Spett. BIBL
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 13 Ottobre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4305

LE TRATTATIVE INTERNAZIONALI SUL DISARMO

Interesse mondiale per i colloqui del Duce

mentre perdura a Ginevra una fase d'incertezza

LONDRA, 12

I colloqui che il Capo del Governo italiano continua ad avere ora con gli Ambasciatori d'Inghilterra e di Francia, ora con quello di Germania, sono seguiti col massimo interesse in questi circoli come in tutte le capitali europee. Secondo l'interpretazione di alcuni osservatori inglesi, gli ambienti romani si è abbastanza ottimisti sul problema del disarmo, nonostante che i negoziati a Ginevra abbiano raggiunto una fase d'incertezza e di tensione.

La parità di diritto

Il Governo fascista sarebbe convinto che la parte quinta del trattato di Versaglia, regolante gli armamenti della Germania, è ormai lettera morta. Il riconoscimento della parità di diritto del Reich sarebbe la sola via per esercitare un controllo sulle richieste della Germania. Roma però non sarebbe incline ad accettare le controproposte germaniche come definitive. Nei suoi colloqui con gli Ambasciatori d'Inghilterra e di Francia, Mussolini li avrebbe indotti ad accettare le proposte tedesche come base di discussione.

Allo scopo di continuare i negoziati con la Germania l'Italia sarebbe anche favorevole ad un rinvio della riunione della Commissione generale del disarmo fissata per lunedì prossimo.

I punti più controversi in base alle proposte tedesche vertono sulla durata del periodo di controllo e sul materiale da guerra offensivo: ma a Roma si sarebbe giustamente convinti che è ancora possibile addivenire ad un compromesso. La parte di mediatore che Mussolini va svolgendo tra la Francia e la Germania è degna della più alta considerazione e si ha ragione di credere che egli riuscirà nel difficile compito. Probabilmente egli persuaderà la Germania a firmare una convenzione sul disarmo che riconosca i suoi diritti senza per questo provocare una nuova corsa agli armamenti.

Si attribuisce inoltre al Capo del Governo italiano l'intenzione di evitare particolarmente eventuali raggruppamenti di Paesi che potrebbero giustificare la Germania nell'adottare un atteggiamento intransigente.

Nello spirito del Patto Mussolini

Ciò che Mussolini sta cercando di realizzare a Roma è precisamente nell'ambito e nello spirito del Patto a quattro, che è un nuovo strumento politico al quale gli uomini politici europei da qualche tempo guardano nei momenti più difficili per indicare la soluzione di problemi che sembrano sottrarsi alla possibilità di essere affrontati con successo in seno alle Conferenze.

Secondo le ultime informazioni da Washington, il Governo americano segue con grande interesse le presenti discussioni ginevrine e al pessimismo dei passati giorni è subentrato un moderato ottimismo. Tuttavia il Governo di Washington non sembrerebbe favorevole all'imposizione di un periodo di controllo degli armamenti come vorrebbe la Francia, ritenendo che ciò sarebbe contrario alla dignità e al rispetto per una grande Potenza come la Germania. Gli S. U. preferirebbero invece un compromesso in virtù del quale si dovrebbe venire ad un disarmo graduale, in misura assai ridotta il primo anno, ma aumentabile di anno in anno, a mano a mano che la sicurezza dei Paesi europei diventerà sempre più evidente.

La giornata a Ginevra

GINEVRA, 12

Secondo la decisione presa dall'Ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo nella sua ultima seduta, la Delegazione britannica dovrebbe aver emendato prima di lunedì il piano britannico affinchè la Commissione generale possa iniziarne la seconda lettura. Questi emendamenti dovrebbero, come è noto, essere compiuti sulla base dei risultati delle trattative tra le grandi Potenze.

Concordanza di vedute fra Italia e S. U.

Ora l'approssimarsi di quella data appare come un incubo per tutti coloro che non possono rassegnarsi ad ammettere che la Società delle Nazioni debba dichiarare la propria impotenza nella questione più vitale. E' perciò che si fanno qui enormi sforzi per trovare la via d'uscita da una così imbarazzante situazione. Poichè ci si è accorti che non è facile sormontare in così pochi giorni gli ostacoli che ancora si frappongono ad un accordo fra le grandi Potenze e che a certi problemi così delicati non può essere imposto un termine fisso e per di più così breve, si cerca per lo meno, nelle conversazioni ginevrine, di trovare la maniera più propizia onde superare la data del 16 ottobre senza una confessione di impotenza societaria e senza rendere maggiormente difficile il compito delle grandi Potenze con pubblici discorsi e manifestazioni inopportune.

Questa preoccupazione si è fatta ormai chiaramente palese ed ha dato il tono, se non erriamo, alle conversazioni odierne, le quali, per quanto riguarda la sostanza del problema, non hanno toccato veramente il fondo. E' tuttavia notevole l'attività spiegata da Norman Davis il quale senza dubbio è animato dal sincero desiderio di aiutare ad eliminare le controversie ed anzi muove da principii che hanno dei punti di contatto con quelli italiani.

Egli annette all'auspicato accordo un valore essenzialmente morale per il miglioramento dell'atmosfera politica che ne conseguirebbe e a tale scopo è convinto della necessità che si debba giungere ad una conciliazione e non ad una imposizione. Quindi l'America, come l'Italia, rifiuta l'idea di un fronte unico contro la Germania, del quale a torto parlano i francesi, e per raggiungere la meta ritiene che si debba astenersi dal sottilizzare sui millimetri del calibro di un cannone ma si debba guardare il problema da un punto vista più ampio e più alto.

Di Soragna a colloquio con N. Davis e Nadolny

Ad ogni modo, negli sforzi che la delegazione americana sta compiendo a Ginevra è evidente il desiderio di evitare qualsiasi atto anche procedurale che possa ritardare l'efficacia di quella azione che nel frattempo si svolge all'infuori di Ginevra e soprattutto a Roma. Giacchè tutti vedono che, se l'Italia è presente a Ginevra, dove il marchese Di Soragna partecipa alle conversazioni (oggi egli si è intrattenuto a lungo con Norman Davis ed ha parlato due volte con Nadolny), l'azione principale è svolta dalla infaticabile personale attività del Duce.

Riteniamo superfluo enumerare gli incontri svoltisi nella giornata di oggi fra i delegati inglesi, americani e francesi e registriamo solo l'annuncio che domattina Nadolny partirà in aeroplano per Berlino onde prendere nuove istruzioni dal suo Governo.

Per la prima volta quest'oggi ha seduto nel Consiglio della Società delle Nazioni, il 15.o membro di nuova nomina, il delegato portoghese De Vasconcellos. Il Consiglio ha accettato con riconoscenza l'offerta fatta dal Governo ungherese di un bel ritratto del conte Appony, opera del pittore Filippo de Laszoe. Quindi ha registrato con soddisfazione la soluzione della vertenza anglo-persiana circa la concessione dell'Anglo-Persian Oil Company, poichè, come è noto, il Governo persiano ha ratificato la nuova concessione.

Nella seduta pomeridiana il Consiglio ha esaminato i lavori compiuti dal Comitato finanziario nel corso delle tre ultime sessioni cominciando dalla situazione dell'Austria. Il relatore, l'australiano Bruce, ha rilevato come grazie al successo del prestito estero emesso nell'estate scorsa l'Austria abbia potuto rimborsare tutti i suoi impegni a breve termine verso l'estero e riprendere integralmente i suoi trasferimenti per il debito estero; ha compiuto inoltre notevoli sforzi per equilibrare il bilancio, e il valore dello scellino non è cambiato che di poco. Così essa ha creato delle condizioni favorevoli all'emissione di un prestito interno che è stato aperto il due ottobre.

Il prestito interno austriaco

Le conclusioni del relatore sono state approvate dal nostro delegato Biancheri, il quale ha dichiarato che l'Italia segue con simpatia gli sforzi del Governo austriaco e sarà felice di assistere al successo del suo prestito. Parole di soddisfazione sono state anche pronunciate dai rappresentanti dell'Inghilterra e della Francia e perciò il rappresentante austriaco Pflugl si è detto grato di questa solidarietà europea. Il Consiglio ha poi preso atto delle parti successive del rapporto, concernenti la Bulgaria, la Grecia, l'Ungheria, la Romania, la cui situazione è pure migliorata.

Continuando lo svolgimento dell'ordine del giorno il Consiglio si è occupato fra l'altro dell'organizzazione internazionale dell'assistenza ai profughi dalla Germania. Esso ha incaricato il Presidente di procedere dopo aver consultato vari Governi, tra cui quelli delle grandi Potenze, alla nomina dell'Alto Commissario per i rifugiati. Ha incaricato anche il Segretario generale della Società delle Nazioni di invitare i seguenti Stati a far parte del Consiglio di amministrazione dell'opera: Granbretagna, Francia, Italia, Olanda, Polonia, Cecoslovacchia, Belgio, Svizzera, Danimarca, Svezia, Spagna, Stati Uniti d'America, Argentina, Brasile ed Uruguay. Infine ha autorizzato il Segretario generale a mettere a disposizione la somma rimborsabile di 25 mila franchi. Il delegato tedesco von Keller si è astenuto dal voto.

Nadolny partito per Berlino

GINEVRA, 12

Stasera l'Ambasciatore Nadolny, primo delegato germanico, è partito per Berlino dopo aver avuto un colloquio col Ministro degli Esteri inglese Simon.

Un articolo di von Neurath sull'atteggiamento della Germania

LONDRA, 12

L'*Evening Standard* pubblica un articolo di von Neurath sull'atteggiamento della Germania. Neurath osserva che le difficoltà sarebbero state risolte se le altre Potenze avessero accettato la proposta della Germania di sopprimere tutte le armi offensive quali vengono definite dal trattato di Versaglia. L'intransigenza di varie Potenze e in particolare della Francia ha prodotto il risultato che in un mondo formidabilmente armato la Germania non ha nè armi nè sicurezza. Se le altre Potenze mantengono le loro aviazioni militari, la Germania per ragioni di sicurezza non può essere privata dell'unico mezzo di difesa dagli attacchi dell'aria e cioè degli aeroplani militari.

La Germania ha aderito ad un periodo di transizione prima di raggiungere l'eguaglianza numerica, ma in nessun caso è disposta ad accettare che durante tale periodo di transizione vi sia una discriminazione contro di essa. La Germania è disposta ad accettare il controllo degli armamenti anche nella sua forma periodica e automatica sostenuta dalla Francia, ma solo a condizioni che il controllo si applichi ugualmente a tutti. Ogni forma di controllo unilaterale è destinata ad infrangersi contro la concorde volontà del popolo tedesco.

Gli scopi del Governo di Hitler sono interamente pacifici e l'argomento del quale ha fatto uso una parte della stampa straniera (e cioè che l'avvento di Hitler ha reso impossibile ulteriori concessioni in materia di disarmo) è privo di qualsiasi fondamento, se si considera che nessuna concessione è stata fatta ai Governi che hanno preceduto quello nazionalsocialista. Nel campo del disarmo la Germania è tuttora creditrice ed ha quindi il diritto di domandare che le altre Potenze compiano dei passi effettivi sulla via del disarmo. Questo è lo scopo principale della Conferenza di Ginevra.

Paul Boncour riferisce al Consiglio dei Ministri sui negoziati di Ginevra

PARIGI, 12

Il Ministro degli Esteri, Paul Boncour, ha riferito al Consiglio dei Ministri, riunito sotto la presidenza di Alberto Lebrun, sui colloqui che si sono svolti a Ginevra, specialmente riguardo alla Conferenza del disarmo. Il Consiglio ha approvato ad unanimità l'atteggiamento del rappresentante della Francia. Paul Boncour, ha pure parlato sui lavori dell'assemblea della Società delle Nazioni.

La relazione del Duce sull'istituzione del commissario speciale per l'Agro Pontino

ROMA, 12

Il Capo del Governo ha presentato alla Camera per la conversione in legge il R. D. L. 7 settembre 1933 N. 1169 che detta norme per l'istituzione di un Commissario speciale per il territorio dei Comuni di Littoria e di Sabaudia. La relazione dice:

«Onorevoli camerati, lo stato di avanzamento delle opere di bonifica idraulica e di colonizzazione rurale nell'Agro Pontino, che ha reso necessaria la costituzione dei Comuni di Littoria e di Sabaudia, richiede altresì che sia provveduto in modo adeguato al funzionamento di importanti servizi pubblici, specie nel periodo iniziale nel quale particolarmente delicato è il compito di realizzare e di coordinare le varie attività intese a favorire il rapido incremento delle nuove comunità.

Nell'intento di assicurare l'unità di indirizzo nella gestione di nuovi enti e di dare efficace impulso ad ogni iniziativa atta a facilitare l'attuazione del vasto programma di risanamento dell'Agro, si è ritenuto opportuno istituire un cammissario speciale per il territorio dei Comuni anzidetti, con poteri adeguati e per la durata di un quinquennio».

Per la III Mostra dell'agricoltura

Una riunione dei tecnici a Firenze

FIRENZE, 12

Questa mattina nel salone del Consorzio cooperativo agrario, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto Maggioni, presidente del Comitato generale e dell'onorevole Angelini, presidente del Comitato esecutivo, si è tenuta una importante riunione di tutti i comitati tecnici preposti all'organizzazione della terza mostra nazionale dell'agricoltura che, promossa dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, si terrà a Firenze, nel maggio p. v. Alla riunione sono intervenuti i direttori delle Cattedre di agricoltura, tutti i direttori degli Istituti agrari, i componenti i comitati tecnici.

Dopo brevi parole di saluto del conte Guicciardini, che si è detto onorato di ospitare nella sede del Consorzio agrario una raccolta di tecnici così eminenti, ha parlato S. E. il Prefetto, il quale, dopo avere accennato al fatto significativo che, nel momento in cui Firenze si appresta ad allestire la terza mostra nazionale dell'agricoltura, sia stato chiamato a reggere le sorti della città un rurale autentico, il conte Venerosi Pesciolini, ha constatato con compiacimento il grande consenso che ha accolto la mostra presso tutti i rurali d'Italia e ne ha fatto il migliore auspicio per la mostra stessa, la quale dimostrerà i grandi progressi compiuti dall'agricoltura sotto il Regime fascista. Ha chiuso, tra vibranti acclamazioni, esprimendo la gratitudine degli agricoltori al Duce, animatore insuperabile di tutte le energie del Paese. Indi il Podestà conte Venerosi Pesciolini, ha assicurato che alla mostra nazionale dell'agricoltura non mancherà l'adesione più fattiva del Comune.

Il comm. Marinucci ha portato ai convenuti il saluto del Ministro dell'Agricoltura e dei due Sottosegretari dello stesso Dicastero ed ha promesso l'interessamento del Ministero per la buona riuscita della grande manifestazione. Infine ha parlato l'on. Angelini.

Il Congresso delle scienze a Bari

inaugurato da De Francisci e Di Crollalanza

BARI, 12

Stamane alle ore 10, nel teatro Petruzzelli, addobbato con trofei e piante e sfarzosamente illuminato, ha avuto luogo la cerimonia inaugurale del 22.o congresso della Società italiana per il progresso delle scienze. La cerimonia, alla quale hanno partecipato oltre 1000 scienziati convenuti da ogni parte d'Italia, le rappresentanze del Senato, della Camera e del P. N. F., le autorità e i gerarchi provinciali del Partito, con numerosi deputati e senatori, è stata presenziata dal rappresentante del Governo S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia, on. prof. De Francisci, e presieduta dal presidente del Comitato ordinatore, S. E. il Ministro on. Arnaldo Di Crollalanza. Il pubblico di eccezione che gremiva l'ampia sala del teatro in ogni ordine di posti, ha salutato l'apparire dei due membri del Governo con un'entusiastica acclamazione al Duce.

S. E. di Crollalanza, presidente del congresso, ha ringraziato i congressisti per il loro intervento e tutti coloro che senza risparmio si sono prodigati nel lavoro organizzativo. Indi il barone Blanc, presidente della Società italiana per il progresso delle scienze, in rappresentanza del P. N. F., ha salutato gli intervenuti, augurando che il loro lavoro possa validamente contribuire al progresso italiano e, come presidente della società, ha ringraziato la città per le cordiali accoglienze tributate ai congressisti. E' seguito il Rettore magnifico della R. Università, il quale ha detto come in questo momento due grandi nomi si ricollegano all'odierno congresso, quello di Colombo e quello di Marconi. Ha poi parlato il rappresentante della Bulgaria, Bonef, il quale ha recato il saluto dell'Università di Sofia e ha detto che i vincoli culturali tra l'Italia e la Bulgaria si sono fatti sempre più cordiali grazie alla saggia politica del Duce. Indi S. E. De Francisci, in rappresentanza del Governo, dopo una dotta relazione sullo svolgimento del pensiero italiano, ha dichiarato aperto il congresso in nome di S. M. il Re.

La giornata inaugurale di questo importante Congresso, che ha raccolto a Bari le più illustri figure italiane della scienza, si è chiusa tra il più vivo entusiasmo dei convenuti che si sono sciolti inneggiando nuovamente al Duce.

La Via dei Trionfi sarà inaugurata il 28 ottobre

con la sfilata di ventimila decorati al valore

ROMA, 12

Il Capo del Governo ha stabilito che, come l'anno scorso la via dell'Impero fu inaugurata dalla grande sfilata dei mutilati di guerra, così il 28 ottobre p. v. la nuova via dei Trionfi sia inaugurata dai decorati al valore di tutta Italia. La via dei Trionfi, che dal Colosseo conduce alla Passeggiata archeologica, avrà una consacrazione simbolica ed effettiva di carattere nazionale.

Come la via dell'Impero ebbe una solenne consacrazione dall'aristocrazia dei reduci di guerra, di coloro cioè che portano nelle carni i segni dell'eroismo e del sacrificio, così la via dei Trionfi avrà un'analoga consacrazione simbolica con la sfilata dei decorati per atti di valore compiuti sul campo di battaglia.

Ventimila eroi sfileranno sulla via dal nome augurale; ventimila soldati italiani che simboleggiano la volontà di servire la Patria oltre ogni formalità del dovere, di servirla per renderla sempre più grande e più potente, sino al sacrificio, se questo fosse necessario.

I giovani che quel giorno faranno ala al passaggio dei decorati al valor militare, molti dei quali furono protagonisti di gesta già leggendarie, trarranno esempio e incitamento ad essere sempre soldati fedeli di una grande Patria, così come il Duce la vuole nella sua creatrice fatica.

Fraternità italo-argentina

I busti dei Generali Belgrano e Mitre

inaugurati solennemente a Roma

ROMA, 12

Stamane in Piazza dell'Esquilino, di fronte alla sede dell'Ambasciata argentina presso il Quirinale, sono stati inaugurati i busti dei Generali Manuel Belgrano e Bartolomeo Mitre che gli italiani al Plata, per iniziativa della Federazione delle Società italiane in Argentina e sotto gli auspici della Direzione degli Italiani all'estero, hanno offerto alla città di Roma. La cerimonia, che ha avuto carattere di grande solennità volendo riconfermare i vincoli di amicizia e di simpatia esistenti tra l'Italia e la Repubblica sud-americana, è stata presenziata da numerose autorità e rappresentanze.

Schierati sulla piazza in servizio di onore erano reparti di RR. CC. con musica, della Milizia, di metropolitani, di Giovani fascisti. Di fronte allo schieramento si addensava il folto gruppo delle scolaresche di Roma e al di là la folla che gremiva la piazza. In una speciale tribuna eretta a fianco dell'ingresso dell'Ambasciata avevano preso posto le personalità partecipanti alla cerimonia, tra cui i rappresentanti del Senato e della Camera, il Governatore di Roma, il Prefetto, il direttore generale degli Italiani all'estero comm. Parini, il Comandante la Divisione Generale Vacca Maggiolini in rappresentanza del Sottosegretario alla Guerra on. Baistrocchi, il Generale Tringali Casanova presidente del Tribunale Speciale, il rappresentante della Federazione dell'Urbe e le rappresentanze diplomatiche degli Stati sud americani. L'Ambasciata argentina era rappresentata dall'incaricato d'affari con tutto il personale dell'Ambasciata stessa e la Federazione delle Società italiane argentine dal proprio presidente comm. Arsenio Buffarini Guidi. Al balcone centrale del palazzo dell'Ambasciata erano esposte le bandiere italiana ed argentina.

La cerimonia ha avuto inizio alle 10.30. La musica dei RR. CC. ha intonato l'inno argentino, mentre venivano tolti i drappi tricolori che ancora coprivano i due busti, opera dello scultore prof. Luigi Brizzolari, poi la Marcia Reale e «Giovinezza». Mons. Bartolomasi, Vescovo castrense, ha compiuto il rito della benedizione e quindi ha preso per primo la parola il comm. Buffarini Guidi il quale ha rilevato il significato di questa manifestazione resa possibile dall'alta volontà del Duce che ha consentito si realizzasse una profonda aspirazione patriottica degli italiani viventi in Argentina.

Ha poi parlato l'oratore ufficiale della cerimonia sen. Innocenzo Cappa, il quale ha illustrato le figure dei due grandi statisti argentini Manuel Belgrano e Bartolomeo Mitre, il primo figlio di liguri ed eroe dell'indipendenza della giovane Repubblica platense, il secondo comandante di eserciti, compagno di Garibaldi nell'assedio di Montevideo, traduttore di Dante, ammiratore sincero e leale degli italiani. L'incaricato d'affari della Repubblica Argentina ha poi ringraziato il Governatore di Roma di avere accettato il dono simbolico che consacra il ricordo di due illustri figli dell'Argentina in questa Roma che non è soltanto la culla della civiltà mondiale, ma espressione potente della nuova civiltà fascista.

Infine il Governatore di Roma ha rilevato i sentimenti di orgoglio con cui l'Urbe prende in consegna i busti dei due valorosi Generali che molto amarono l'Italia e che più contribuirono a diffondere nel loro popolo il pensiero e la civiltà della nostra Nazione. La cerimonia si è chiusa al suono di «Giovinezza».

I goliardi fascisti montano la guardia

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 12

Stamane alle 9 gli universitari fascisti appartenenti al G.U.F. di Roma hanno montato la guardia armata alla Mostra della Rivoluzione. Durante il cambio della guardia, la numerosa folla che si era raccolta nei pressi della Mostra, ha manifestato ai giovani militi la propria simpatia.

Il primo turno di guardia, secondo gli ordini impartiti dal Segretario del G. U. F., era costituito dai camerati dirigenti del G. U. F. di Roma, i quali hanno prestato servizio nella divisa regolamentare con i berretti della facoltà e con i moschetti. Nei giorni 18 e 24 corrente l'onore della guardia alla Mostra della Rivoluzione toccherà agli altri goliardi.

Gli ufficiali del "Genova Cavalleria,,

dal Capo di S. M. della Milizia

ROMA, 12

Il colonnello comandante il «Genova Cavalleria» con gli ufficiali del reggimento ha fatto visita al Capo di Stato Maggiore della Milizia a Palazzo Viminale. Il comandante il reggimento ha presentato i suoi ufficiali al Generale Teruzzi, il quale ha ringraziato per il cortese pensiero che gli ha ispirato la significativa visita.

La giornata di Colombo celebrata a Genova

GENOVA, 12

Oggi, nella ricorrenza dell'anniversario della scoperta dell'America, nel salone maggiore di Palazzo Tursi sono state esposte al pubblico le tre lettere autografe del grande navigatore, il libro dei privilegi e gli altri cimeli colombiani di proprietà della città di Genova. Vi sono pure in visione alcune copie del «Colombo», edito dal Comune, che documenta la cittadinanza del grande genovese. Un pubblico numeroso ha visitato il salone ininterrottamente dalle prime ore del mattino. In serata, oltre l'illuminazione degli edifici pubblici e privati, ha avuto luogo uno scelto concerto presso la casa ove nacque il grande navigatore.

Il trofeo "Thompson,, all'Italia

La consegna all'Ambasciatore Rosso

WASHINGTON, 12

Oggi ha avuto luogo presso la R. Ambasciata la cerimonia della consegna all'Italia del trofeo «Thompson» per la velocità, istituito nel 1929 da un gruppo di notabilità aviatorie americane e fino a ieri detenuto dall'Inghilterra. Il trofeo passa all'Italia per merito del record battuto dal ten. Agello a Desenzano nell'aprile scorso.

La consegna del trofeo è stata fatta all'Ambasciatore dal sen. Bingam, presidente dell'Associazione nazionale di aeronautica. Erano pure presenti l'on. Mac Gracken, ex Sottosegretario per l'aviazione, il dott. Lewis, direttore dei laboratori scientifici dell'aviazione, ed altre personalità del mondo aviatorio americano, nonchè l'addetto aeronautico ed il personale della R. Ambasciata. Nel presentare il trofeo, il sen. Bingam ha messo in rilievo il grande contributo portato dall'Italia al progresso dell'aviazione, esaltando il successo del tenente Agello e mettendo in evidenza i pregi dell'apparecchio italiano.

Le Corporazioni di categoria

I voti dei professionisti e artisti e della Sezione trasporti marittimi

ROMA, 12

Come ieri riferimmo, i voti formulati dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali nelle sezioni del Consiglio nazionale delle Corporazioni sarebbero tali da assicurare fin da questo momento una certa identità di vedute intorno al problema dell'istituzione delle Corporazioni da parte di quasi tutte le organizzazioni.

Le proposte dei professionisti

Fra gli ordini del giorno presentati è particolarmente denso di proposte quello della Sezione delle professioni e delle arti. In esso, affermante l'opportunità che la costituzione delle Corporazioni non sia uniforme per tutti i rami dell'attività economica, ma si attui gradatamente secondo le necessità economiche e sociali dei vari momenti, onde giungere per ora solo alla costituzione delle Corporazioni per grandi gruppi della produzione, si farebbe presente infatti la necessità di stabilire la rappresentanza delle categorie nella Corporazione non sulla base della pariteticità, ma su quella proporzionale ed effettiva della partecipazione alla produzione e all'importanza dell'apporto tecnico al fatto produttivo, nonchè l'opportunità di stabilire il principio della temporaneità delle funzioni di alcune Corporazioni, nel senso che esse non vengano a costituire un nuovo organo burocratico permanente, bensì un organismo che funzioni solo di fronte a reali e contingenti necessità economiche, e la necessità che le Corporazioni devono sostituire, là dove è possibile, tutti gli organi, enti e commissioni consultive dello Stato.

Pertanto la Sezione avrebbe proposto l'istituzione di una Corporazione generale dei professionisti ed artisti da suddividersi in quattro sezioni — tecnica, legale, sanitaria, artistica — nonchè di una Corporazione della stampa periodica, di una Corporazione libera oltre a quelle già proposte da altre sezioni per l'edilizia, l'industria mineraria, l'industria metallurgica, le aziende ferrotranviarie, e dell'arredamento, augurandosi inoltre che i Sindacati professionisti ed artisti siano automaticamente chiamati a far parte di tutte le Corporazioni che saranno istituite.

La Sezione dei trasporti marittimi ed aerei, ispirandosi alle esigenze di carattere legislativo elencate nell'ordine del giorno della Sezione dell'agricoltura, avrebbe invece auspicato la costituzione di Corporazioni per ramo di produzione, rilevando inoltre la necessità di delimitare i compiti delle Corporazioni generali e di quelli speciali, nel senso di affidare alle prime i compiti di carattere sociale e alle seconde quelli di carattere economico, mentre per quanto riguarda la composizione dei nuovi enti sarebbero state indicate le stesse direttive invocate dalla Sezione delle arti, completate dalla seguente indicazione: che i rappresentanti delle categorie siano designati dalle associazioni sindacali in conformità dello statuto.

Le Corporazioni che risponderebbero alle necessità economiche ed organizzative del ramo trasporti marittimi ed aerei sarebbero le seguenti: una Corporazione per la Marina da passeggeri, una per la Marina da carico con rappresentanza obbligatoria di quella velica, una per i trasporti aerei. Analoghi concetti sarebebro stati svolti dai rappresentanti dell'organizzazione operaia e della Sezione credito ed assicurazione, riaffermati in un ordine del giorno conclusivo della discussione.

La Sezione dei trasporti terrestri

Nella Sezione dei trasporti terrestri e della navigazione interna la discussione si sarebbe chiusa invece con due distinti ordini del giorno. Quello presentato dai dirigenti sindacali dei lavoratori, premesso che il liberismo economico è del tutto separato dall'economia fascista e che l'esigenza cui occorre ora provvedere è la disciplina del fenomeno della produzione, attuabile soltanto attraverso la costituzione delle Corporazioni, vorrebbe l'emanazione di un provvedimento legislativo con il quale attribuire alla Corporazione «un potere di ordinanza economica non subordinato nel conferimento da parte delle associazioni sindacali» e trasferire alla Corporazione le funzioni attualmente conferite alle Commissioni ministeriali di consultazione e agli organi cui lo Stato ha affidato il controllo tecnico e politico dei vari settori della produzione.

Vorrebbe infine che la Corporazione sia chiamata a pronunciarsi, in materia di raggruppamenti organici dei servizi pubblici, di adozione di nuovi sistemi di trazione, di sostituzione parziale o totale dei servizi ferroviari e tranviari con autoservizi o filovie; in materia di disciplina delle varie attività di trasporto al fine di assicurarne lo sviluppo e il coordinamento nell'interesse dell'economia nazionale; in materia di provvedimenti relativi al riordinamento, trasformazione, semplificazione dei pubblici servizi di trasporto urbani sottoposti alla vigilanza degli enti locali.

Per l'attuazione di questi compiti i rappresentanti dei lavoratori nel loro ordine del giorno avrebbero chiesto la costituzione di una Corporazione generale dei trasporti in sostituzione dell'attuale sezione del Consiglio e di tre Corporazioni speciali per i trasporti interni, le comunicazioni elettriche, le attività di spedizione e del turismo e che la rappresentanza nella Corporazione sia regolata da criteri proporzionali, in modo da rispecchiare l'effettiva importanza delle categorie.

Il Ministero si è riservato in proposito di emanare ulteriori e più precise norme. Resta in vigore inoltre la circolare riguardante la tassazione del personale di albergo e degli esercizi annessi, giusta la circola 31 luglio 1929, n. 8113.

Le disposizioni ministeriali confermano inoltre che «i contributi obbligatori sindacali e per le assicurazioni sociali, quando sieno trattenuti dai datori di lavoro, non sono ammessi in deduzione dell'ammontare dell'emolumento complessivo». Per quanto riguarda le società deve intendersi determinante la circolare con la quale fu stabilito che la dichiarazione per i redditi di categoria C 2 da parte degli enti tassabili a bilancio dovesse essere presentata in una con la dichiarazione dei redditi di categoria B nello stesso termine fissato per quest'ultima dichiarazione.

La quota di aumento che i datori di lavoro dovranno accordare in misura pari ad una determinata percentuale dell'imposta trattenuta «non può essere considerata come un rimborso di imposta», ma, secondo l'espressa dizione della legge, come un vero e proprio aumento dello stipendio da computarsi nel calcolo dell'imponibile che il datore di lavoro denuncerà all'ufficio delle imposte e sul quale egli dovrà esercitare la ritenuta di rivalsa.

Affermato che in linea di principio, il Ministero ha confermato che «per l'anno 1933, per agevolare il passaggio dal vecchio al nuovo sistema di tassazione, la quota di aumento resti sottratta all'imposta di R. M.».

Le diarie a forfait, costituendo il corrispettivo di speciali prestazioni, sono da considerare a stretto rigore come un aumento delle retribuzioni ordinarie e non già come un rimborso di spesa. Tenuto conto tuttavia delle difficoltà che incontrerebbero le imprese private nella resa dei conti della spesa di trasferta e tenuto conto del disagio che deriverebbe da un cambiamento del tradizionale sistema della diaria a forfait, «il Ministero ha consentito in via transitoria, e quindi fino a nuova disposizione, che la tassazione sia limitata ad una quota della diaria pari al 40 per cento».

Le corresponsioni a titolo di rappresentanza devono invece considerarsi come reddito ed essere integralmente assoggettate all'imposta di cat. C 2. Le corresponsioni in natura, in generi e simili costituiscono l'integrazione degli emolumenti e come tali sono soggette all'imposta per il loro intero ammontare. Naturalmente la ritenuta è possibile solo quando il datore di lavoro sia debitore anche di altre corresponsioni in danaro.

Nuove norme sull'applicazione dell'imposta di R. M.

ROMA, 12

Il Ministero delle Finanze ha emanato nuove norme e istruzioni relative all'applicazione dell'imposta di R. M. a stipendi e salari. Il Ministero, mentre ha confermato che le mercedi agli operai rimangono esonerate da imposte, ha dichiarato che «nulla deve intendersi modificato rispetto a quello che, in base alla giurisprudenza e alla prassi amministrativa, costituiva ormai uno stato di diritto e di fatto in materia di determinazione delle categorie salariali soggette all'imposta di R. M., di quelle categorie cioè che possono considerarsi a carattere quasi impiegatizio».

Riduzione d'interesse sui depositi bancari

ROMA, 12

L'*Agenzia Economica* pubblica:

Ad invito della Banca d'Italia e dell'Associazione Tecnica Bancaria Italiana si sono riuniti i rappresentanti degli Istituti ordinari di credito e delle Casse di Risparmio che, in ossequio alle direttive del Ministro delle Finanze per diminuire il costo del denaro, hanno approvato la proposta di una lieve diminuzione dei tassi degli interessi a deposito.

Il Consiglio del Sindacato giornalisti

si riunisce domani a Roma

ROMA, 12

Per sabato 14 corr. è stato indetto a Roma il Consiglio nazionale del Sindacato nazionale fascista giornalisti per l'elezione del Direttorio e del Segretario. Saranno discusse, inoltre, questioni di indole sindacale di interesse generale per la categoria nonchè le materie ordinarie che lo Statuto attribuisce alla competenza del Consiglio. Il Direttorio nuovo eletto terrà una sua prima seduta immediatamente dopo la chiusura dei lavori del Consiglio.

Il patto di lavoro per i dipendenti

degli agenti di assicurazione

ROMA, 12

Il patto di lavoro stipulato in questi giorni tra la Federazione degli agenti dell'assicurazione e quelli delle attività commerciali varie costituisce la prima regolamentazione contrattuale data alla categoria dei dipendenti dagli agenti di assicurazione a gestione libera.

Nel patto, che deve essere ancora ratificato, sono state inserite clausole molto importanti, come il riconoscimento del diritto alla gratifica annuale e alla distinzione del personale per il quale si è proceduto ad una classifica particolare.

Un ricevimento a Marconi

offerto da Cordell Hull

WASHINGTON, 12

Il Segretario di Stato Cordell Hull e la sua signora hanno offerto un tè a Guglielmo Marconi e alla consorte nella loro sontuosa residenza al Carlton Hotel. Vi sono intervenuti il R. Ambasciatore Augusto Rosso, la signora Woodrow Wilson, dodici alti funzionari del Ministero degli Esteri con le rispettive consorti.

Durante la riunione Marconi ha avuto una lunga conversazione telefonica con la figliuola che soggiorna sull'«Elettra» ancorato nelle acque di Viareggio.

E' confermato che il sen. Marconi ha ottenuto il visto al passaporto per recarsi nei paesi dell'Estremo Oriente. Il segretario dell'illustre scienziato ha però aggiunto che egli non ha ancora nulla deciso in merito al viaggio stesso. *(United Press).*

L'ineffabile dott. Ciok

E' notoria la triste situazione degli slavi passati da queste terre oltre confine. Svanita da qualche anno l'ubriacatura sentimentale a contatto della fredda realtà, essi assaporano fra gli stenti il tossico della disillusione. Credevano di muovere incontro all'abbondanza e hanno trovato la miseria, confidavano in una accogliente solidarietà e invece li circonda l'indifferenza o addirittura la sopportazione ostile. Il pane è scarso e la grande maggioranza degli emigrati è andata ad ingrossare la disoccupazione e campa si può dire di umiliante elemosina. Molti hanno ripassato la frontiera, rischiando le fucilate e il carcere; quelli che sono rimasti si trascinano fra l'ozio e la fame, testimoni diretti d'un caos politico che tutto il mondo conosce.

Questo gregge sbandato ha un pastore: l'ineffabile dott. Ciok. C'è da credere che funzione principale del sunnominato signore consista nel provvedere di cibarie e di indumenti e possibilmente di lavoro i delusi transfughi. Ma non è così. Abbiamo sotto gli occhi un suo discorso al cosiddetto «congresso degli emigrati», tutto un fumo di parole gonfie e vacue per narcotizzare gli stomachi languenti. Dinanzi a un uditorio di contadini ignari, il dott. Ciok fa la grande politica e si lagna della giustizia europea e mondiale perchè la giustizia per lui è questa:

«Gli slavi meridionali, che sono i padroni dei Balcani, dopo millenaria schiavitù si sono destati a vita culturale statale indipendente. La marcia trionfale degli slavi del sud persegue lo scopo di giungere al dominio nei Balcani e di fondare il nuovo impero jugoslavo balcanico sulle rovine di due imperi: il turco e il germanico, che gli slavi meridionali hanno abbattuto (sic)».

Il programma è senza sottintesi. C'è da fare un boccone solo della Bulgaria e forse, chissà, degli amici romeni. Ma ecco il dott. Ciok lanciarsi a corpo perduto sul piatto forte: il «problema adriatico».

«Nella vita politica degli Stati del mondo e specialmente dell'Europa, regna un grande disordine. E' difficile orientarsi, specialmente nella ridicola inflazione di patti e di convenzioni. E' certo però che il problema adriatico è uno dei più importanti. Risolto favorevolmente questo problema si potrebbe ritenere assicurata la pacificazione dell'Europa».

Ma come assicurare questa pace? Semplicissimo:

«Si traccino i confini sull'Isonzo e l'Italia rinunci a quanto possiede e a quanto aspira ad oriente di questa linea di confine».

Ottima idea. I quattro anni di guerra, la vittoria italiana non sarebbero serviti che ad «arrotondare l'impero jugoslavo» nei Balcani. Già perchè il dott. Ciok con una faccia tosta da disgradare un paracarro prosegue imperterrito affermando che:

«Trieste, la Venezia Giulia appartengono ai Balcani, all'oriente e non all'occidente».

Ce ne sarebbe abbastanza per autorizzare il ricovero del dott. Ciok in una stanza materassata con servizio di doccia. Ma in Jugoslavia questo genere di pazzia non è manicomiabile. Diremo anzi che il virus della turbolenza e della irresponsabilità viene iniettato in dosi abbondanti a cura dello stesso Governo.

Infine il dott. Ciok, dopo avere con foga riplasmato e allargato come una pasta l'impero jugoslavo si attacca alla situazione economica:

«La grave crisi che ha colpito tutto il mondo e in particolare l'Italia...»

Povero avvocato in che pasticcio si è messo! Perchè, ecco, anche questa è una cosa difficile a dimostrare. Quotidianamente la stampa di tutto il mondo va affermando precisamente il contrario ed è sull'esempio italiano che le Nazioni vanno riformandosi nella loro struttura.

Si affacci un poco sul confine il dott. Ciok. Vedrà sul Carso strade nuove, luce, acquedotti, il popolo assistito nei suoi bisogni, la gioventù cresciuta sana e vigorosa, sentirà aleggiare uno spirito d'ordine, di serenità, di fiducia nel domani. Faccia i debiti confronti col Paese in cui vive, col desolante abbandono che regna in altre terre bagnate dall'Adriatico sulle quali la civiltà nostra ha lasciato impronte incancellabili. Ma il dott. Ciok da questo orecchio non ci sente. Il suo umoristico discorso chiude con una fragorosa sparata d'omaggio alla «coscienza jugoslava» e alla salda compagine del Regno trino.

Ne avranno sentita l'eco, in fondo alle prigioni o nei remoti luoghi di confino Trumbic, Pribicevic, Macek e Korosec?

Titulescu a Sofia

SOFIA, 12

E' qui giunto il Ministro degli Esteri romeno Titulescu, ricevuto alla stazione dai membri del Governo, rappresentanti del Sovrano, diplomatici e autorità. I colloqui ufficiali incominceranno non appena sarà rientrato il Presidente del Consiglio, Muscinoff, che è atteso per questa sera.

Le transazioni in Buoni del Tesoro
e l'appartenenza dei premi

ROMA, 12

Nell'imminenza dell'estrazione dei premi sui Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento 1934, 1940, 1941 e in attesa che sia attestato nel modo di legge un «uso» definitivo sull'appartenenza dei premi relativi ai titoli estratti, la Federazione degli agenti di cambio richiama l'attenzione degli interessati sulla convenienza di applicare le seguenti norme:

«Per tutte le transazioni in Buoni del Tesoro o altri titoli a premio effettuate fino a tutto il giorno precedente a quello dell'effettiva estrazione della serie contrattata, i premi eventualmente estratti spettano al compratore. Per tutte le transazioni effettuate nel giorno d'inizio dell'effettiva estrazione delle serie contrattate e fino al giorno del compimento dell'estrazione stessa, i premi eventualmente estratti spettano al venditore. Per giorni di effettiva estrazione si intendono quelli indicati nella *Gazzetta Ufficiale*».

I lavori del Comitato nazionale del latte

ROMA, 12

Il Comitato nazionale del latte ha proseguito oggi i suoi lavori al Ministero dell'Agricoltura, sotto la presidenza del comm. Pesanti, del Ministero degli Interni e successivamente, del comm. Ferrari presidente della Federazione nazionale fascista dell'industria del latte e derivati. Il Comitato ha approvato i voti presentati dalla propria sezione scientifico-tecnica in merito alla sperimentazione e all'insegnamento tecnico lattiero e caseario e per la conseguente migliore attrezzatura degli istituti che attendono a questi importanti rami della produzione. Sono state poi discusse le proposte della sezione centrali del latte, tra cui quella relativa alla disciplina del latte da consumarsi crudo e quella concernente la preparazione di un film di propaganda per intensificare il consumo del latte e l'organizzazione della giornata del latte e dei suoi derivati da tenersi a Roma e Milano in occasione del X Congresso mondiale di latteria. Anche queste proposte sono state approvate dal Comitato.

La ripartizione della quota assegnata all'Italia
sulle attività dell'ex Banca austro-ungarica

ROMA, 12

La *Gazzeteta Ufficiale* pubblica il seguente decreto concernente la ripartizione della quota assegnata all'Italia sulle attività provenienti dalla liquidazione dell'ex Banca austro-ungarica:

Tre centesimi per ogni corona

Art. 1) In relazione alle assegnazioni fatte all'Italia sulle attività provenienti dalla liquidazione dell'ex Banca austro-ungarica, la quota di riparto è stabilita in centesimi 3 di Lit. per ogni corona di serie anteriore al 27 ottobre 1918 e in centesimi uno per ogni corona di serie posteriore alla suddetta data.

Al riparto potranno concorrere tutte le corone a suo tempo depositate agli effetti dell'articolo 206 del trattato di San Germano sia direttamente, sia a mezzo di istituti di credito presso le sezioni di R. Tesoreria provinciale, nonchè presso altri uffici che furono all'uopo incaricati, sempre che le corone stesse non siano state ammesse ad alcuna conversione o i depositanti non si siano comunque beneficati delle disposizioni dei R. D. L. 20 agosto 1921, N. 1125, e 2 marzo 1924, N. 374.

Art. 2) Il pagamento della quota di riparto di cui all'articolo precedente dovrà essere richiesta, sotto pena di decadenza, nel termine di giorni 90 dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Alla istanza, nella quale dovrà essere indicato il preciso domicilio del richiedente e che dovrà essere indirizzata all'Ufficio stralci cambio corone a. u. in Zara, presso la Sezione Tesoreria di quella Intendenza di Finanza, dovrà essere allegata la ricevuta di deposito quando questo sia stato effettuato direttamente dal possessore delle corone presso una sezione di R. Tesoreria provinciale o presso altro ufficio all'uopo incaricato. Qualora il deposito fosse stato invece eseguito presso un istituto di credito o altro ente, l'istanza dovrà contenerne l'esatta indicazione. Il pagamento anzidetto sarà effettuato a favore dell'intestatario del deposito o di legale rappresentante in base alla corrispondente ricevuta di cui non è consentito rilascio di duplicati.

Norme per gli Istituti di credito

Art. 3) Gli istituti di credito e gli enti che versarono globalmente nelle sezioni di R. Tesoreria provinciale corone a. u. per conto di terzi, dovranno produrre all'Ufficio di cui all'articolo 2, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, le relative ricevute globali in loro possesso, nonchè un elenco in ordine alfabetico in doppio esemplare delle persone cui si riferiscono i depositi compresi nelle ricevute medesime.

Gli elenchi dovranno contenere gli estremi del C/C, le generalità complete dei depositanti e il loro domicilio, l'importo delle corone, distintamente per serie anteriori e posteriori al 28 ottobre 1918, nonchè gli eventuali vincoli risultanti dalle scritture. Dell'inosservanza di tali adempimenti gli istituti saranno responsabili verso i terzi. Un esemplare dell'elenco sarà restituito firmato in segno di ricevuta.

Art. 4) Non è consentito agli istituti di cui al precedente articolo 3 di surrogarsi ai propri rappresentanti nelle richieste di pagamento, a meno che non siano investiti di regolare mandato.

Art. 5) Gli istituti di credito, ad eccezione dell'Istituto di emissione e degli istituti di diritto pubblico, nonchè gli enti morali, per ottenere il pagamento della quota di riparto relativa ai depositi di corone di loro pertinenza, dovranno produrre, unitamente all'istanza, un certificato a data corrente rispettivamente del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa o della cancelleria del Tribunale o della R. Questura attestante le complete generalità dei loro legali rappresentanti. Per le ditte commerciali o le società in genere dovrà altresì esibirsi certificato del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa attestante che esse non si trovano in istato fallimentare. E' data però facoltà all'Ufficio che dovrà disporre il pagamento di richiedere in ogni caso tutti quegli atti e documenti che ritenesse necessari.

Art. 6) Il predetto Ufficio stralcio, dopo gli opportuni accertamenti e sempre che l'istanza sia stata presentata nel termine di cui all'articolo 2 del presente decreto e non si riferisca a partite illegalmente depositate, provvederà all'emissione e all'invio dei corrispondenti ordini di pagamento alle sezioni di R. Tesoreria provinciale che saranno segnalate dai singoli richiedenti e che ne faranno pagamento per conto di quella di Zara. Il provvedimento che accoglie le rispettive istanze non è impugnabile in alcuna sede, a norma dell'articolo 2 del succitato R. Decreto legge 24 luglio 1931, N. 1084.

Art. 7) Tutti gli atti concernenti il pagamento in valuta italiana della quota di riparto di cui all'articolo 1 del presente decreto, sono esenti da qualsiasi tassa.

Il Principe Spada Potenziani presidente
dell'Istituto internazionale di agricoltura

ROMA, 12

Il Comitato permanente dell'Istituto internazionale di agricoltura nella prima seduta della sua sessione autunnale ha preso atto delle dimissioni del senatore De Michelis dalla carica di presidente e nella seconda seduta ha proceduto alla nomina del successore eleggendo il Principe Ludovico Spada Potenziani, nuovo delegato del Governo italiano. In una sua relazione di commiato il presidente uscente ha illustrato i principii che hanno guidato tutta la sua opera durante otto anni di presidenza. Ha ringraziato i colleghi del Comitato, il personale dell'Istituto e ha espresso un deferente omaggio a S. M. il Re, al Capo del Governo S. E. Mussolini ed ha inviato un saluto augurale al proprio successore.

Il sig. Louis Pop, delegato della Francia e vicepresidente dell'Istituto ed il sig. Van Rijn, delegato dei Paesi Bassi, hanno espresso all'uscente di carica la gratitudine dell'Istituto per l'opera magnifica da lui compiuta e della quale hanno lumeggiato le varie fasi e i risultati che hanno conferito all'Istituto impulso e prestigio. E' stata poi data comunicazione di una quantità di messaggi di saluto e di plauso inviati al sen. De Michelis da tutte le più importanti organizzazioni internazionali, dalla Società delle Nazioni, dall'Ufficio internazionale del lavoro, dall'Istituto internazionale di diritto privato, dall'Istituto del cinema educativo, dall'organizzazione scientifica del lavoro, dagli enti internazionali degli enti agrari ed economico, nonchè da un gran numero di personalità della scienza e della tecnica agraria. Hanno telegrafato o scritto anche alcuni Ministri dell'agricoltura dei Paesi aderenti, tra cui quello del Reich e il Cancelliere Dollfuss. Il comitato permanente, che ha offerto un'artistica medaglia e una pergamena al sen. De Michelis, lo ha eletto presidente d'onore dell'Istituto.

Nella seconda seduta il vicepresidente sig. Louis Dop ha comunicato la nomina di nuovi delegati di Governi aderenti e precisamente di quelli degli S. U. d'America, dott. H. C. Taylor, dello Stato Libero d'Irlanda, Mr. Radcliffe, e d'Italia Principe Ludovico Spada Potenziani, rivolgendo ad essi un caloroso saluto. In risposta il dott. H. C. Taylor ha pronunciato un importante discorso. Dopo dichiarazioni del delegato inglese Mr H. L. Franch, del delegato della Svizzera M. Wagniere, e del delegato delle colonie italiane gr. uff. Sandicchi, il Comitato permanente ha proceduto alla elezione del presidente. E' stato nominato presidente per un triennio ed a voti unanimi il sen. Ludovico Spada Potenziani, delegato del Governo italiano, delle cui benemerenze nella vita pubblica e nel campo dell'agricoltura ha tessunto un caldo elogio il vicepresidente, sig. Louis Dop.

Il Principe Potenziani, nell'occupare il seggio presidenziale ha preso la parola per ringraziare il Comitato permanente ed ha rivolto l'omaggio della sua devozione a S. M. il Re, fondatore dell'Istituto, al Capo del Governo italiano, alla memoria di David Lubin, primo ispiratore dell' impresa, che poi diventò per l'augusta iniziativa l'Istituto internazionale di agricoltura. Ha ricordato gli alti meriti del suo predecessore e ha rivolto caloroso saluto ai Governi aderenti esprimendo la fiducia di contare sulla loro solidarietà con largo senso di comprensione internazionale per assolvere il proprio mandato. E' stato molto applaudito. Il Comitato permanente ha iniziato poi l'esame delle questioni iscritte all'ordine del giorno.

I 102 anni del Duca Borea d'Olmo
Gli auguri del Sovrano

ROMA, 12

Il *Giornale d'Italia* ha da San Remo che in occasione del compleanno del Duca Borea d'Olmo, prefetto di palazzo di S. M. il Re, il quale ha compiuto 102 anni, molti cittadini hanno espresso il loro augurio all'illustre vegliardo che gode perfetta salute. Anche il Sovrano gli ha inviato un telegramma di augurio.

Pirandello a San Remo
per le prove della sua nuova commedia

GENOVA, 12

Luigi Pirandello, reduce da Buenos Aires, è sbarcato oggi a Genova alle ore 14 dal «Conte Biancamano» ed è proseguito in automobile, assieme al figlio Stefano, per S. Remo, dove è giunto nel pomeriggio. Stasera si è recato al teatro del Casino, cominciando subito a dirigere le prove della sua nuovissima commedia «Quando si è qualcuno», che la Stabile di S. Remo con Marta Abba rappresenterà qui come prima novità la sera del 7 novembre prossimo.

Il commediografo Bonelli
segretario del Gruppo scrittori di teatro

ROMA, 12

Il commediografo Luigi Bonelli è stato nominato dal presidente della Confederazione professionisti ed artisti segretario del gruppo degli scrittori di teatro e cinematografo in seno al Sindacato nazionale degli autori e scrittori.

I risultati del concorso dell'O.N.B.
per le borse di studio "Benito Mussolini,,

ROMA, 12

La Commissione per il conferimento delle borse di studio e di operosità «Benito Mussolini» messe in gara dalla Presidenza dell'Opera Balilla per l'Anno XI, ha concluso in questi giorni i suoi lavori. Hanno partecipato al concorso 1158 organizzati di ambo i sessi, appartenenti a tutte le provincie d'Italia. In seguito ai risultati delle eliminatorie comunali e provinciali, la Commissione ha proceduto allo spoglio e all'esame di 866 documenti, pari a 563 pagelle scolastiche, relativi a 394 concorrenti designati dai Comitati provinciali. Ha inoltre giudicato 477 lavori presentati dai candidati e che comprendono composizioni in lingua italiana, pitture, disegni, intarsi, mobili, ceramiche, lavori in gesso, in terracotta e in ferro battuto, lavori domestici, lavori meccanici di precisione. Conformemente a quanto è stabilito, i premi consisteranno in altrettanti libretti di risparmio per l'importo complessivo di lire 60.000. Il versamento dell'importo delle borse di studio e dei premi di operosità all'Istituto mittente sarà effettuato in due rate: la prima verrà corrisposta il 28 ottobre p. v., nella ricorrenza del XII annuale della Rivoluzione, e la seconda il 21 aprile 1934, Natale di Roma.

E' conferita una borsa intera di lire 400 ai Balilla: Cinti Mario, Ancona; Longhi Vincenzo, Aquila; Puzzetti Pietro, Bergamo; Lusso Domenico, Catanzaro; Caputti Onofrio, Chieti; Pisani Sergio, Cosenza; Lodoli Claudio, Cremona; Lapis Giovanni Battista, Enna; Franceschini Adriano, Ferrara; Bazzoli Renato, Firenze; Traversi Ugo, Foggia; Andreotti Zanetto, Livorno; Boviani Gino, Mantova; Baduano Paolo, Mantova; Virzi Antonio, Messina; Taful Giovanni, Napoli; Pesce Carlino, Padova; Battistacci Giorgio, Perugia; Pellegrini Villiam, Portoferraio; Tosi Bino, Reggio Emilia; Agatelli Aldo, Savona; Torreggiani Guido, Savona; Corrica Giuseppe, Siracusa; Polliandri Luigi, Teramo; Cantelli Giuseppe, Terni; Jacaccia Luigi, Torino; Martinengo Enrico, Torino; Zamboni Ivo, Trento; *Cuttin Vittorio, Trieste;* Moroni Giulio Cesare, Verona.

Sono assegnati sei premi di incoraggiamento di lire 200 ciascuno ai Balilla: Giunta Salvatore, Caltanissetta; Monti Bruno, Como; Vietri Dario, Cosenza; Lamartina Luigi, Enna; De Corzet Valerio, Firenze; Pazzi Gino, Forlì; e otto premi di lire 100 ciascuno ai Balilla: Rossi Guglielmo, Bolzano; Tassinari Bruno, Genova; Cocconi Bruno, Parma; Bolgiati Abele, Pavia; Corna Dario, Piacenza; Perroni Giambattista, Reggio Calabria; Riccio Cobucci Carlo, Salerno.

E' conferita una borsa di lire 800 agli Avanguardisti: Nardis Fulvio, Aquila; Gialli Remo, Arezzo; Felicetti Mario, Ascoli Piceno; Tinelli Nicola, Bari; Soldano Onofrio, Bari; Vaccarelli Renzo, Bologna; Politano Carlo, Bolzano; Ferrari Leonardo, Cosenza; Cavalli Giorgio, Ferrara; Puccini Luigi, Genova; *Fonda Francesco, Gorizia;* Donadi Giulio, Grosseto; Cecchini Vittorio, Massa Carrara; Impronta Pasquale, Napoli; Paggi Remigio, Novara; Coseddu Salvatore, Nuoro; Pisi Carlo, Reggio Emilia; Leardini Federico, Roma; Montagnani Emilio, Roma; Vilanti Luigi, Torino; Giansone Mario, Torino; Dalmonego Olivo, Trento; Di Colbertaldo Dino, Treviso; *Superina Giuseppe, Trieste; Missigoi Olindo, Trieste; Bissin Libero, Udine; Braida Alvino, Udine;* Biasio Giovanni, Venezia; Casale Franco, Vercelli; *Tullani Nicolò, Zara.*

Sono assegnati sei premi di incoraggiamento di lire 400 ciascuno agli Avanguardisti: Sabbatini Ovidio, Ancona; Sella Luciano, Arezzo; Cilenti Nicola, Bari; Munnizzi Nicola, Catanzaro; Vincenzi Pierino, Modena; Nuvoloni Pietro, Piacenza; e otto premi di incoraggiamento di lire 200 agli Avanguardisti: Prota Egidio, Bergamo; Grillo Angelo, Caltanisetta; Brescia Biagio, Piacenza; *Cassano Ulrigo, Pola;* Ingremona Biagio, Ragusa; Revaudengo Silvio, Savona; Zane Armando, Venezia; *Chiari Antonio, Zara.*

E' conferita una borsa di lire 400 alle Piccole Italiane: Giacoboni Maria, Alessandria; Lencini Anna Maria, Catania; Spazzoli Anna, Forlì; Salaris Maria, Nuoro; Coperchini Dina, Parma; *Orliani Renata, Pola;* Casoli Magda, Reggio Emilia Vannucci Cornelia, Roma; Siccardi Pierina, Sassari; Marietti Anna, Torino; *Agnetti Laura, Trieste; Todaro Bruna, Udine;* Zenari Elisa, Verona.

Sono assegnati due premi di incoraggiamento di lire 200 ciascuno alle Piccole Italiane: Tessaroli Lidia, Cuneo; Calistri Adriana, Pistoia; e quattro premi di lire 100 ciascuno a: Brandi Rosetta, Livorno; Vittorini Ida, Napoli; Cecconori Liliana, Perugia; Fedrugolli Gina, Trento.

E' conferita una borsa di lire 800 alle Giovani Italiane: De Muro Maria Rosalia, Ancona; Angilella Carmela, Caltanissetta; Villari Maria Luisa, Catanzaro; Timpanelli Paola, Enna; Dei Luigina, Firenze; Lacovara Pasqualina, Matera; Mantovani Ines, Modena; Derin Nunzia, Nuoro; Gotti Enrica Paola, Pisa; Napoli Maria, Salerno; Dequsia Lucia, Taranto; Guglielminetti Clelia, Torino; Fabris Maria, Venezia. Sono assegnati due premi di incoraggiamento di lire 400 ciascuno alle Giovani Italiane: Negroni Elisa, Sassari; Parnoffo Maria, Spezia; e quattro premi di lire 200 ciascuno alle Giovani Italiane: Storti Maria, Genova; *Camarda Dora, Pola;* Natali Emilia, Terni; Sammartano Giuseppa, Trapani.

Grande manifestazione marinara ad Ancona

ANCONA, 12

Una grande manifestazione marinara si è svolta oggi ad Ancona dopo che parecchie centinaia di motopescherecci hanno sfilato nelle acque del porto a vele spiegate destando viva ammirazione nella popolazione. Sono stati inaugurati la Casa del pescatore, la sede del Consorzio adriatico motopeschereccio e il labaro del Sindacato pescatori del medio Adriatico. Quindi al Teatro Stamura del Dopolavoro ferroviario l'on. Bisi ha tenuto un'applaudita conferenza ai pescatori intervenuti con le loro famiglie in gran folla. L'oratore ha parlato dei problemi inerenti alla pesca e sull'opera che il Governo fascista sta svolgendo a favore dei lavoratori del mare. Le varie cerimonie, alle quali hanno partecipato tutte le autorità cittadine, il Segretario dell'Associazione fascista dell'industria della pesca e il segretario nazionale della Federazione nazionale fascista delle cooperative di produzione e lavoro sono riuscite imponenti e hanno dato luogo a grandi dimostrazioni al Duce

La disciplina del commercio ambulante
Un invito alle Confederazioni interessate

ROMA, 12

Il Ministero delle Corporazioni ha rivolto in questi giorni sia alla Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti, sia a quella dei Sindacati Fascisti del Commercio, invito a prendere sollecitamente i necessari ed opportuni accordi per formulare uno schema di concrete e definitive proposte per la disciplina del commercio ambulante. Il Ministero delle Corporazioni che sta svolgendo costantemente d'accordo con gli enti e le organizzazioni competenti una efficace e continua azione per disciplinare l'attività delle categorie economiche al fine di armonizzarle sempre più e sempre meglio nel supremo interesse della produzione, non poteva trascurare di considerare un settore così importante quale è quello del commercio ambulante. La necessità di una tale disciplina è stata del resto non da oggi avvertita e richieste in questo senso sono state ripetutamente avanzate.

In dipendenza dell'invito loro rivolto la Confederazione dei Commercianti e quella dei Sindacati del Commercio inizieranno sollecitamente e di comune accordo le opportune intese allo scopo di addivenire alla formulazione di un concreto progetto da presentare al Ministero delle Corporazioni, il quale a sua volta se ne servirà per l'elaborazione delle successive norme legislative. Vari sono i punti che nel corso delle intese tra le organizzazioni sindacali interessate saranno approntati e risolti nel doppio intento di dare al commercio ambulante un completo e razionale assetto in perfetta rispondenza dei compiti che è chiamato ad esplicare, e di evitare che fra ambulantisti e commercianti si verifichi una illecita concorrenza.

In questa materia è facile prevedere che le norme legislative che saranno formulate affideranno ai Prefetti e ai Podestà, cioè agli organi più edotti delle esigenze locali, i relativi poteri. Nè saranno trascurate, nella trattazione del problema da parte delle organizzazioni sindacali interessate, le questioni inerenti alla scelta delle località in cui potrà svolgersi il commercio ambulante e la fissazione dell'orario. Opportunità di vario ordine impongono che anche tali questioni siano affrontate e risolte allo scopo anche di evitare che si verifichino interferenze

La tensione russo-giapponese
Rivelazioni sulle "torpedini umane,,

LONDRA, 12

Mosca e Tokio segnano il passo e per il momento non vi sono grandi avvenimenti in vista. La tensione degli animi tra i due Paesi, in seguito all'avvenuta pubblicazione a Mosca di pretesi documenti segreti giapponesi, che dimostrerebbero come il Governo di Tokio avesse intenzione di impadronirsi della ferrovia cinese che passa per la Manciuria e di cui la Russia è comproprietaria, sembra essersi allentata.

Il Ministero degli Esteri di Tokio non ha voluto nè confermare nè smentire la notizia che quel Consiglio dei Ministri avrebbe discusso la possibilità di una rottura diplomatica con la Russia sovietica e sembra che la situazione dipenda dal successivo atteggiamento della Russia. La voce di una rottura col Governo di Mosca è abbastanza diffusa a Tokio, ma negli ambienti responsabili si crede che essa sia piuttosto prematura e che il Governo giapponese non ricorrerà a questo se non come ad una misura estrema. La stampa giapponese scrive naturalmente che la Russia dei Soviet vuole la guerra col Giappone e che ciò è dimostrato dagli articoli dei giornali ufficiosi di Mosca. Il Ministro degli Esteri attende ora un particolareggiato rapporto del suo Ambasciatore a Mosca, Ota, dopo di che consulterà i capi militari e navali per prendere decisioni in merito.

Il corrispondente dell'Agenzia sovietica Tass a Tokio è stato più volte interrogato al Ministero degli Esteri circa la pubblicazione del testo dei pretesi documenti segreti, ma il corrispondente ha sostenuto ch'era nel suo diritto di distribuire notizie che gli erano state trasmesse dalla propria Agenzia di Mosca.

Il Daily Herald *pubblica oggi una notizia abbastanza sensazionale, e cioè che a partire dall'anno nuovo il Giappone recluterà uno speciale corpo di uomini che saranno chiamati le «torpedini umane» e come tali impiegati durante gli scontri navali. L'Ammiragliato giapponese ha recentemente perfezionato un tipo di torpedini munite di guide e con il posto nell'interno per un uomo che, votato a morte e distruzione, dovrà dirigerlo infallibilmente contro il bersaglio nemico. Secondo altre informazioni dal Giappone, un certo dissenso regnerebbe, ma soltanto in apparenza, nel Gabinetto di Tokio circa gli armamenti. Il Ministro delle Finanze Takahasshi si rifiuta di aumentare le tasse per fornire nuovi fondi, mentre i Ministri della difesa sono naturalmente del parere contrario.*

Roosevelt proibirà gli scioperi
La dichiarazione di illegalità

LONDRA, 12

Secondo vari corrispondenti inglesi dall'America, il Presidente Roosevelt sta preparando una nuova sorpresa legislativa e cioè la dichiarazione dell'illegalità degli scioperi. Il diritto allo sciopero sarà proibito per legge e i trasgressori saranno puniti a termine di legge. Alcuni fatti sintomatici si citano a proposito della nuova intenzione del Presidente. Il Segretario del lavoro Mogrady riferendosi agli odierni scioperi in alcune regioni industriali del Paese, ha dichiarato che alla riunione del Congresso in gennaio il Governo proporrà delle misure legislative per frenare i movimenti inconsulti delle masse scioperanti.

A sua volta il Generale Johnson, capo del N. R. A., ha detto testualmente: «I lavoratori non hanno bisogno di ricorrere allo sciopero perchè il piano Roosevelt provvede a tutto».

Intanto altri quattro scioperanti tessili sono stati uccisi in conflitti tra dimostranti e polizia in California. Nella zona di Pittsburg dove 40 mila minatori sono in isciopero, sono stati fatti tentativi di far saltare un ponte e far deragliare un treno carico di carbone. Altri disordini si segnalano da altre parti.

Arresti e sequestri a Filadelfia
nella sede delle «Camicie kaki»

FILADELFIA, 12

La polizia ha oggi improvvisamente invaso la sede del movimento delle «camicie kaki», fermando ventiquattro dirigenti sezionali e confiscando un numero ingente di armi e munizioni. Il capo dell'organizzazione, Arthur Smith, si era allontanato dalla sede poco prima.

Secondo la polizia le «camicie kaki» stavano organizzando un colpo di mano contro la caserma del 3.o reggimento di fanteria di stanza a Filadelfia allo scopo di impadronirsi delle armi e munizioni ivi custodite, le quali dovevano essere distribuite a migliaia e migliaia di aderenti che subito avrebbero iniziato una marcia su Washington e proclamato fulmineamente Roosevelt dittatore effettivo degli Stati Uniti.

Nello stesso tempo altre squadre di «camicie kaki», per attirare l'attenzione della polizia e permettere l'inizio della marcia sulla capitale, si sarebbero impadronite della centrale elettrica della città e avrebbero interrotto tutti i circuiti mettendo Filadelfia al buio. L'oscurità avrebbe anche favorito una epurazione dei quartieri periferici oggi fortemente sovversivi.

La polizia fino ad oggi non aveva dato grande importanza al movimento, per quanto conoscesse l'abilità organizzativa dello Smith. I risultati della incursione odierna l'hanno però fatta ricredere, perchè il materiale documentario sequestrato avrebbe rivelato che il movimento ha vaste e profonde ramificazioni in tutte le classi sociali. *(United Press).*

L'entrata delle Heimwehren
nel fronte patriottico

VIENNA, 12

Il Cancelliere Dollfuss, nella sua qualità di capo del fronte patriottico, ha approvato l'entrata di tutte le Heimwehren austriache nel fronte patriottico e ha nominato quale suo sostituto nella direzione del movimento il capo federale delle Heimwehren Principe Stahremberg.

Imminente partenza di Charles Ulm
per il volo Inghilterra-Australia

LONDRA, 12

L'aviatore australiano Charles Ulm, che si proponeva nel giugno scorso di intraprendere un volo intorno al mondo e poi vi rinunciò in seguito ad un incidente occorsogli in Irlanda, inizierà questa sera, se le condizioni del tempo saranno favorevoli, il viaggio di ritorno Inghilterra-Australia via Roma, Bagdal, India.

Collisione fra due aeroplani ad Amsterdam

AMSTERDAM, 12

Due aeroplani hanno avuto una collisione in pieno volo e sono ambedue precipitati. Le quattro persone che li occupavano sono perite.

Leggera scossa tellurica nel Lazio

ROMA, 12

Stamane alle ore 10.1'14'' è stata registrata dai sismografi dell'Ufficio geofisico di Roma una prima scossa di terremoto vicino, alla quale è succeduta alle ore 10.7' una seconda registrazione più vistosa, che sembra essere della stessa origine della prima. La durata del movimento si è protratta per circa due minuti.

La scossa principale è stata avvertita in diversi punti di Roma con intensità variabile da mediocre a leggera ed ebbe carattere ondulatorio e sussultorio. La prima scossa è stata del tutto insignificante e la seconda del quarto grado della scala Mercalli ha avuto per epicentro i Castelli Romani e precisamente il territorio di Nemi. Nessun danno si è avuto a deplorare. La scossa è stata avvertita dalla popolazione di Roccadipapa. Nessun danno è stato registrato.

NOTIZIE BREVI

E' morto a Londra il chirurgo Sir Arturo Mayorobsor, considerato dai competenti come uno dei più grandi pionieri mondiali della chirurgia addominale.

Il celebre batteriologo dott. Pierre Paul Roux, direttore dell'Istituto Pasteur e scopritore della tossina difterica, è seriamente ammalato di influenza maligna. Data la sua grave età, egli ha 80 anni, la malattia suscita preoccupazioni.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.3	21	17	cop., legg. mosso
Roma	763.8	25	15	sereno, legg. mosso
Torino	761.5	20	10	nebbia
Milano	762.3	23	11	nebbia
Genova	761.5	20	17	coperto, mosso
Venezia	761.6	24	16	coperto, calmo
Firenze	763.3	24	16	coperto
Ancona	762.3	21	15	cop., legg. mosso
Bologna	762.9	25	14	coperto
Napoli	763.2	24	12	½ coperto, calmo
Taranto	764.1	24	16	sereno, calmo
Palermo	764.5	26	17	¾ coperto, calmo
Catania	763.9	26	13	sereno, legg. mosso
Cagliari	764.4	27	13	sereno, legg. mosso
Tripoli	766.0	23	17	¾ cop., legg. mosso
Messina	764.4	25	16	½ coperto, calmo
Trento	763.1	23	12	tre quarti coperto
Fiume	762.6	24	16	coperto, calmo
Bari	763.8	26	12	sereno, calmo
Sanremo	760.2	24	18	¾ coperto, mosso
Bengasi	763.1	26	15	½ coperto, calmo
Rodi	762.2	25	18	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione dell'Europa settentrionale con centro nella media Norvegia continua a influenzare la maggior parte dell'Europa e ha determinato una depressione secondaria sull'alto Tirreno. Aree di alta pressione si hanno sulla Russia meridionale, sulla Spagna e sull'Africa.

Probabilità: Un graduale peggioramento del tempo si avrà sulle regioni settentrionali e centrali, con pioggie che potranno assumere carattere temporalesco sull'alto versante tirrenico. Sulle regioni meridionali ancora condizioni di instabilità con irregolari annuvolamenti. Predominio di venti da moderati a forti meridionali sul bacino tirrenico, moderati tra greco e levante altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare agitato sull'alto bacino tirrenico e sulle coste sarde, mosso altrove.

L'incontro Carnera-Pa
Interessanti combattimenti di co

ROMA

Gli organizzatori stanno la per la definitiva conclusione de contri preliminari della grand nione del 22 ottobre. Malgrado tative intercorse e l'offerta di tanti borse, non è stato possibil cludere l'incontro Tamagnini-G Infatti il pugile spagnolo è disp incontrare Tamagnini, ma non titolo, mentre gli organizzat preoccupavano soprattutto di al pugile civitavecchiese la pos di conquistare per lo sport ital primato europeo.

Comunque, gli incontri che no decisi saranno tutti di gra lore e di essi ne daremo noti appena verranno confermati.

E' intanto sicuro che il 22 co batteranno anche i due pesi m che allenano Carnera e che so lui giunti dall'America. Essi so i migliori massimi americani; soprattutto è un uomo di clas picchia con efficacia. Carnera è sfattissimo dei suoi allenamenti è per loro il miglior elogio po Chi si decide ad allenare Prim cialmente se per lungo tempo ed sta di incontri di tanta impor deve essere ben solido fisicame moralmente. Il campione del può con i suoi allenatori imp delle vere e proprie battaglie, gli è molto utile.

Appena verremo a conoscenz nomi degli avversari degli alle di Primo ne informeremo i nost tori.

I prezzi per la grande man zione del 22 ottobre sono sta stabiliti:

Sedie di ring dalla prima a za fila lire 200, sedie di ring quarta alla settima fila lire 150, di ring dall'ottava alla dodicesi la lire 100, sedie di ring dalla cesima alla diciottesima fila li sedie di ring dalla diciannovesi la ventiquattresima fila lire 50 tea centro lire 35, platea lire 25 tea di curva lire 1?; tribune di tro lire 30, tribune laterali lire polari lire 12. Nei suddetti p compresa la tassa erariale. I po ranno tutti numerati e situati polari. I biglietti saranno vend tutta Italia a mezzo della Cit

Data la grande affluenza ste, molte delle quali dall'es pubblico dovrà affrettarsi a re i biglietti per non correre i di trovarli esauriti.

150 marinai del battaglione "S.
partiti da Pola per il cambio al presidio

POLA

Oggi con la motonave «Marce lasciato Pola uno scaglione di 150 marinai del battaglione «S. co», i quali domani si imbarcher Venezia diretti in Cina per il c si contingente colà dislocato. I nai, accompagnati dalla banda R. Marina, hanno sfilato nelle vi città fatti segno a calorose ma zioni. Al molo di sbarco essi sono salutati dal comandante del batta e da numerosi ufficiali del pr Quando la motonave ha molla ormeggi i partenti hanno in «Giovinezza» tra il vivo entus della folla accorsa a salutarli.

COMUNICAT

BRACCO

tedesco a pelo ruvido, manto marrone nome «Tasso», smarrito stamani nel Riva Grumula-Prosecco. Mancia ge restituendolo. Ciardini, Moisè Luzza telefono 53-38.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ore 9.30 del giorno 18 ottobre 1933 in via Coroneo n. 16, sala incanti, si p rà alla vendita di quattro macchine dale per pellicceria ed altri mobili. celliere di Pretura.

SCUOLA TRIESTINA DI STENOGR

ANNO 58.0

Le iscrizioni ai corsi **GRATUI** prossima apertura, si riceveranno condo piano della **Scuola comun** **via Mazzini, giovedì 12, venerdì** **sabato 14 corr.,** dalle 19.30 alle 20.

TASSA UNICA D'ISCRIZIONE LIRE

Con apposito avviso, coloro ch passati anni scolastici assolsero il teorico saranno resi edotti dell'orar corsi pratici.

Il Consiglio direttivo
dell'Unione Stenografica Triest

Vedere ogni mossa coi propri e sentire con le proprie orecchie parole d'amore, altre d'odio, seg rancori, le congiure, i pettegolez Corte come questa, l'ultima, di cia, non è d'ogni giorno...

Violetera di Sivigl

vi dà questa grandissima sensaz Da ciò il successo enorme e l'inte mento del pubblico per tale film da oggi si proietterà alle 15, 1 20 e 22.15 al

CINE TEATRO REGIN

Savoia Excelsior Pal

Ieri si è **RIAPERTO**

GIARDINO D'INVER

DOMANI alle ore 17 avranno in

TE' DANZANT

Suonerà la ZECCA BAND

Dalle 24 in poi continuano nel le danze allietate dal

Trio Andrels
Schulmann Zec

(Il trio della gaiezza)

Concittadini! Ricordate il vostro **verso la Congregazione di Carità:** **cattoni ricoverati alla Stazione di** **dicità sono ormai oltre centottanta** **frettatevi ad inviare il vostro obo**

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar[vi]

CRONACA DELLA CITTÀ

[L'a]bside della Basilica di San Giusto

[S]'inaugurerà il giorno della festa del Santo

[Fra le] numerose e cospicue opere pub[bli]che s'inaugureranno nell'anni[versa]rio della Marcia su Roma può ag[giung]ersi anche l'abside maggiore del[la Ca]ttedrale di San Giusto, ancorchè [la sol]ennità inaugurale debba avveni[re] pochi giorni di distanza, ma pure [nel] il periodo dedicato alle grandi [memo]rie della Patria, che s'apre il 28 [otto]bre e si chiude il 4 novembre con [la fes]ta della Vittoria.

[E'] naturale che l'abside della Catte[drale] s'inauguri con una cerimonia ec[clesias]tica il giorno della festa del San[to Pa]trono. La festa di San Giusto [si cel]ebra il 3 novembre. Il 3 novem[bre è] l'anniversario del memorabile [sbarco] delle nostre truppe; anzi ricor[re qu]est'anno il terzo lustro dell'avve[nimen]to onde furono restituite per [sempr]e queste terre alla Patria. Si è [fatto] adunque ogni sforzo perchè i la[vori] di decorazione dell'abside possano [essere] compiuti quel giorno, in modo [da po]ter scoprire all'ammirazione dei [triest]ini tutta la grandiosa opera di [archi]tettura, di mosaici e di marmi.

[Il] mese scorso ancora si dubitava di [poter] finire il lavoro per questa data. [Il pit]tore Cadorin, come abbiamo espo[sto a] suo tempo, aveva ultimato già [alla] metà d'agosto la sua magnifica [com]posizione musiva. Rimaneva da ese[guire] (oltre le vetrate di un tono spe[ciale]) il rivestimento marmoreo di tut[ta la] parte inferiore dell'abside. Il la[voro] fu iniziato subito, e alacremente [condo]tto, sotto la direzione del R. So[printe]ndente ing. Ferdinando Forlati, [al quale] si deve anche la nuova architet[tura] dell'abside. Giorni addietro il [rivest]imento marmoreo era già a buon [punto]; ed ora gli operai specializzati [che v]i sono addetti procedono al collo[came]nto delle ultime lastre del prezioso materiale. Non si tratta d'impiallacciatura per applicazione diretta quale viene operata convenientemente; la tecnica adottata a San Giusto conserva un sottile distacco fra la parete e la veste marmorea, della quale sono quindi irrobustite al massimo grado la coesione e la solidità.

Il rivestimento si fa in marmo cipollino, di un colorito incantevole su prevalente tono verdognolo. Come abbiamo detto a suo tempo, riuscì alla R. Sovrintendenza già due anni addietro di assicurarsi a Roma un considerevole blocco di questo marmo antico, oggi divenuto rarissimo sul mercato, specialmente in quantitativi maggiori. Neppure le lastre ricavate da quel marmo bastavano però a rivestire interamente la superficie dell'abside e del presbiterio; fu quindi necessario pensare a un secondo acquisto per il completamento dell'opera, e ognuno può immaginare quanto si trattasse di cosa delicata per non compromettere anche con lievi differenze l'intonazione dell'insieme. Fortunatamente l'ing. Forlati riuscì a procacciare anche questo quantitativo suppletorio di cipollino, identico al precedente, e da allora si ebbe maggior fiducia nel puntuale compimento dell'opera per il giorno di San Giusto.

Tale fiducia anima oggi lietamente tutti gli esecutori; e possiamo quindi preannunciare con gioia che per la festa cittadina di San Giusto, nel giorno anniversario del ricongiungimento di Trieste all'Italia, la grande opera votiva voluta dalla città in memoria di questo avvenimento glorioso — la nuova abside di San Giusto — potrà essere scoperta agli occhi dei triestini e di quanti studiosi ed artisti verranno a vederla da ogni parte d'Italia.

[Gl]i esami di Stato

Maturità classica

[La] Commissione degli esami di Stato [per l]a maturità classica, presieduta dal [gr. u]ff. comm. G. M. Ferrari, profes[sore] ordinario della R. Università di [Bolo]gna, ha chiuso la sessione autun[nale] proclamando maturi i seguenti [candi]dati: Aita Silvio, Altaras Giorgio, [...]a Tristano, Basile Francesco, Bel[...] Marino, Calogerà Alice, Capovilla [...] Clarke Giorgio, Calossero Egone, [...]big Giorgio, Comisso Pierina, Co[...]i Emilia, Cosmini Fabio, Del Toso [...]io, De Manzini Giulio, De Totto [...]anni, Ferluga Oscar, Fioranti Licia, [...]bein Giacomo, Gioria Romano, [...]del Guglielmo, Knezaureck France[...] Lacina Nora, Laino Michele, La[...]ta Giordano Bruno, Marin Luigi [...]a, Morpurgo Pietro, Noulian Enri[...]ttenfeld Ilda, Ottenfeld Paolo, Pan[...] Antonio, Pesante Bruno, Rathofer [...]gherita, Ritter Carlo, Segalla Lu[...], Unterweger Guglielmo, Valles Al[...] Vascotto Gianna, Verzegnassi Ro[...], Vicelli Italo, Zenari Fabio, Zetto [...]o.

Maturità scientifica

[La] sessione autunnale degli esami di [Stato] della maturità scientifica per gli [alun]ni dei Regi Licei e i candidati pri[va]ti delle provincie di Fiume, Pola [e Tri]este fu tenuta dal 25 settembre al [... o]ttobre presso il R. Liceo scientifico [«Gu]glielmo Oberdan» dinanzi alla Com[miss]ione giudicatrice nominata da S. E. [il M]inistro della Educazione Nazionale. [La] presiedette il cav. prof. Agostino [...]lli della R. Università di Pisa, ne [fu v]icepresidente il cav. prof. Giovanni [...]ardi, preside del R. Liceo scientifico [di] Padova, e commissari i professori [Fra]ncesco Bauso del R. Liceo scienti[fico] «Alessandro Serpieri» di Rimini, Gi[aco]mo Cosimini del R. Liceo Ginnasio [«Gal]vani» di Bologna, Guido Martina [del] R. Liceo scientifico «Filippo Lussa[na]» di Bergamo, Ferdinando Noulian del [R. I]stituto tecnico «Leonardo da Vinci» [di T]rieste, Annibale Pesante del R. Isti[tuto] tecnico «Leonardo da Vinci» di [Trie]ste, cav. Silvio Rutter del R. Liceo [Ginn]asio «Francesco Petrarca» di Trie[ste], Angelo Tosini del R. Istituto tecni[co «]Vittorio Emanuele III» di Lovere, [e la] prof.a Giovanna del Pesco.

[In] seguito al risultato degli esami nel[le d]ue sessioni, estiva ed autunnale, ot[tenn]ero il diploma di maturità scientifica [gli] alunni:

[Del] R. Liceo scientifico di Fiume: Ca[...] Mario, Gnata Francesco, Haussen[...]z Maurizio, Lirussi Giovanni, Mar[...] Luciano, Milli Ervino, Vlasich Mi[...]n, Zupicich Ferruccio.

[D]el R. Liceo scientifico «G. R. Carli» [di] Pisino: Baccos Giorgio, Bertossa An[...]io, Cheriach Martino, Davanzo Pie[...] de Franceschi Francesco, Drusetti [Giu]seppe, Fabiani Marino, Falchi Dome[...], Feresini Mariella, Fornasar Carlo, [...]ina Bruna, Gortan Guglielmo, Jur[...]ich Adolino, Pattay Ada, Roselli Giu[...] Runco Maria, Scalamera Italia, Sola [...]rio, Ughi Alfonso, Maglierini Ric[car]do.

[D]el R. Liceo scientifico «Guglielmo [Obe]rdan» di Trieste: Aghion Piero, An[...]i Italo, Avanzo Ernesto, Baici Tul[...] Benevenia Marino, Biancolini Ruz[...] Bianca, Bisiani Carlo, Borri Giusto, [...]ssan Giovanni, Calligaris Guido, Co[...]so Giorgio, Costantini Bruno, Devi[...] Giulio, Dieghi Livio, Ferrarese Et[...]e, Fonda Laura, Geiringer Eugenio, [...]berding Eugenio, Gregoretti Giulio, [...]user Stelio, Krauseneck Enrico, Iez [...]io, Ionche Bruno, Leoni Livio, Leon[...] Giacobbe, Marceglia Antonio, Mar[...]o Bruno, Michelli Pietro, Moretti Ma[...], Müller Alberto, Nicolini Glauco, [...]ero Nereo, Paderni Giorgio, Pes Re[...]a, Pino Silvia, de Polo Giuseppe, [...]arantotto Lucio, Riedmiller Manlio, [...]cchi Carlo, Scrivani Pietro, Silleni [...]lio, Smokvina Giorgio, Stefani Livio, [...]non Guerrino, Traubner Bruno, Va[...]tino Vincenzo, Verginella Edoardo [...]tralla Eldo, Weiss Laura, Wetzl Ego[...] Zennaro Annamaria.

Inoltre i candidati privatisti: Bruna [...]rlo, Comici Antonio, Dapas Anco Mar[...], Guza Rodolfo, Jantset Arduino, Mo[...]ti Guglielmo, Schreiber Laura, Tonini [...]dolfo.

Furono ammessi all'esame 129 candi[da]ti, vi si presentarono 128, dei quali [...]3 interni e 25 esterni.

Abilitazione tecnica

Agli esami di Stato presso il R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» si presentarono nella sessione autunnale 13 candidati interni e 9 esterni provenienti da scuola privata o paterna. Conseguirono il diploma di ragioniere i seguenti candidati: Amoroso Alessandro, Andreuzzi Federico, Arneris Guido, Crisman Ruggero, Perissutti Spartaco, Pes Maria, Pontini Giovanni, Roselli Stelio, Sami Mario, Sturari Walter, Zanella Alfredo, Belgrano Mario, Cella Giovanni, de Gavardo Paolo, Di Girolamo Nadia, Paci Carmelo, Pertusi Rodolfo, Widmer Aldo, Raccolini Riccardo, Petelin Edoardo e Scarpa Bruno. Un candidato esterno fu respinto definitivamente. Rileviamo con viva soddisfazione che tutti gli alunni dell'Istituto, tanto nella sessione estiva quanto ora, vennero approvati. La Commissione esaminatrice era composta dal Preside comm. Marino Graziussi del R. Liceo ginnasio «Umberto I» di Roma, dal prof. dott. Nicola Robertazzi del R. Istituto tecnico di Venezia, del prof. avv. cav. Adolfo Speranza del R. Istituto tecnico di Viterbo, dal prof. dott. Ezio Bruti del R. Istituto tecnico di Rovereto e dal rag. comm. Domenico Rizzo di Trieste. Funsero da membri aggregati alla Commissione il prof. Francesco Biasi del R. Liceo ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste, il prof. Emilio Bidoli del R. Liceo ginnasio «Francesco Petrarca» di Trieste e il prof. Manlio Bradicich pure di Trieste.

L'inizio delle lezioni all'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci». All'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», (via Paolo Veronese 3) le lezioni avranno inizio lunedì 16. Gli alunni delle classi terze e quarte inferiori e del corso superiore si presenteranno a scuola alle 8; gli iscritti alle classi prima e seconda inferiore al le 9. All'albo dell'Istituto è esposta la graduatoria degli iscritti alla prima classe inferiore.

Le iscrizioni all'Istituto Tecnico Nautico si chiuderanno il 15 ottobre. Le domande dei giovani che chiedono per la prima volta l'ammissione alla I classe dovranno essere dirette al Preside su carta da bollo da lire 3, e corredate dei documenti di rito. Si ricorda che la domanda è obbligatoria anche pei giovani che essendo già iscritti all'Istituto, intendono continuare gli studi: essa però può essere fatta su carta semplice. Pel pagamento delle tasse, e per gli eventuali esoneri totali o parziali, la Segreteria fornirà tutti i chiarimenti richiesti.

Il R. Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo mercantile (via Armando Diaz n. 20) porta a conoscenza degli interessati che al corso preparatorio possono essere inscritti in via eccezionale e transitoria i giovani provveduti di licenza di Scuola secondaria d'avviamento professionale di qualsiasi tipo. Le iscrizioni restano aperte sino a giovedì 19.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. I G. F. che desiderano partecipare alla gita in automezzo di domenica 15 a Gorizia, alle 6.45 in piazza Verdi. Colazione dal sacco. I G. F. interverranno in divisa.

Littoria

641.a Legione «Boscarolli» - Comando Centuria ciclisti. Questa sera alle 20.30 in sede del Comando, rapporto graduati. Domenica la Centuria al completo, in divisa, sul campo della Casa Balilla «Padovan», via Sette fontane 57. Le assenze, se non per gravi motivi e non giustificate per iscritto entro questa sera, saranno severamente punite. Gli Avanguardisti che avessero cambiato abitazione, devono comunicarlo al Comando di Centuria.

640.a Legione O. N. B. «A. Ivancich»

Centuria Cavalleggeri. Domani alle 10, tutti gli Avanguardisti e Balilla Moschettieri in forza al reparto cavalleggeri si aduneranno presso la sede del Comando di Coorte Avanguardisti (R. Istituto Commerciale, via Diaz 20) per comunicazioni riguardanti la ripresa dell'attività che avrà inizio, al Maneggio di via Rossetti, col giorno 16 corr. alle 17. Quegli Avanguardisti che vorrebbero inscriversi alla Centuria Cavalleggeri, dovranno pure presentarsi in uno dei due suddetti giorni, nell'ora e nel luogo stabiliti, recando con sè il nulla osta del proprio comandante di Legione per il passaggio ai cavalleggeri. Potranno iscriversi anche coloro che non hanno mai esplicato tale genere di attività, in quanto anche quest'anno sarà evolto il corso di equitazione per principianti.

Per il monumento al Marinaio Italiano

L'Unione Marinara e la Lega Navale a Brindisi — Un piroscafo e un treno speciale da Trieste

L'Unione Marinara Italiana, l'Associazione che raccoglie intorno a sè la grande famiglia dei marinai in congedo della R. Marina, partecipa con un imponente pellegrinaggio alla solenne inaugurazione che il 4 novembre prossimo avrà luogo in Brindisi del monumento «Al Marinaio d'Italia».

Per dar modo alla più larga partecipazione dei propri iscritti, l'Unione Marinara Italiana e la Lega Navale Italiana hanno ottenuto le maggiori facilitazioni di trasporto con la riduzione del 70% per biglietto di andata e ritorno a Brindisi per tutti i soci delle due Associazioni. Inoltre la Lega Navale Italiana sta organizzando per i propri iscritti due grandi piroscafi in partenza uno da Genova e l'altro da Trieste, mentre l'Unione Marinara Italiana ha ottenuto dal Ministero delle Comunicazioni treni speciali «del mare», fra i quali uno in partenza da Trieste direttamente per Brindisi.

Gli iscritti all'Unione Marinara Italiana potranno raggiungere Brindisi e far ritorno alla propria residenza con lo speciale treno «del mare», versando alla propria Sezione la quota di lire 25, che dà diritto anche al trasporto gratuito sulla rete delle FF. SS. dalla propria sede alla più vicina stazione sull'itinerario del treno per Brindisi.

La Delegazione regionale è certa che i marinai in congedo della Venezia Giulia parteciperanno numerosissimi al pellegrinaggio a Brindisi, ove saranno affettuosamente ricevuti dai colleghi in attività di servizio. Tutti gli iscritti delle Sezioni della Regione, costituite e in via di costituzione, sono invitati a prenotarsi sollecitamente presso la rispettiva Presidenza e a versale la quota di lire 25. Le prenotazioni debbono essere fatte non oltre giovedì prossimo 19 corr. ed inviate immediatamente alla Delegazione regionale, nella sua sede provvisoria di via Coroneo 21, ove ha pure sede la Sezione di Trieste ed ove gli iscritti potranno rivolgersi per qualunque indicazione dalle 16 alle 18 (telefono 68-79).

STATO CIVILE DI TRIESTE

12 ottobre 1933 - XI

Nati vivi	7
maschi 4, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	13

Riunione di agricoltori giuliani

presieduta dall'on. Tassinari

Presso la Federazione provinciale fascista agricoltori ha avuto luogo ieri alle 10 una riunione degli esponenti delle Federazioni degli agricoltori di Trieste, Gorizia e Pola alla quale hanno partecipato i Consigli direttivi al completo. Nella riunione, presieduta dall'on. Tassinari, Presidente della Confederazione agricoltori, sono stati esaminati e discussi i vari problemi che interessano l'agricoltura delle provincie Giuliane, fra l'altro il problema zootecnico, quello creditizio e tributario, il problema vitivinicolo e quello degli usi civici.

Nel riassumere la discussione, l'on. Tassinari ha illustrato le varie provvidenze del Governo fascista a favore dell'agricoltura e l'opera che la Confederazione ha svolto e va svolgendo tuttora nei vari campi dell'attività agricola a tutela degli interessi degli agricoltori italiani. I presenti hanno manifestato al presidente tutta la loro gratitudine per l'opera del Duce a favore dell'agricoltura. L'on. Tassinari è partito nel pomeriggio per Fiume.

L'arrivo della "Neptunia„

e la partenza del «Conte Verde»

Ieri mattina alle 8.30 è entrata nel nostro porto la motonave «Neptunia» ch'era partita da Buenos Ayres il 22 settembre, mentre da tre giorni è arrivata in quella città la nuova motonave «Oceania» che, partita il 21 settembre, iniziò da Trieste il suo viaggio inaugurale sulla linea del Sud America Express. La «Neptunia» ripartirà da Trieste il 26 corrente, mentre l'«Oceania» lascia oggi il porto di Buenos Ayres per il viaggio di ritorno e per essere di nuovo a Trieste il 2 novembre.

Questa notte è partito dalla Stazione Marittima il «Conte Verde» del Lloyd Triestino per Sciangai. A bordo del grande piroscafo avevano preso imbarco numerosi passeggeri diretti nei porti dell'India e dell'Estremo Oriente, quasi tutti di ritorno da un soggiorno estivo in Europa. Il «Conte Verde» giungerà a Sciangai il 6 novembre, donde ripartirà il 14, per essere di ritorno a Trieste il giorno 8 dicembre. Verso il 24 corrente il «Conte Verde» incontrerà al largo di Bombay il «Conte Rosso», il quale è partito tre giorni fa da Sciangai.

Organizzati dell'Opera Balilla

vincitori delle borse di studio "Benito Mussolini„

Fra i vincitori del concorso per il conferimento delle borse di studio e operosità «Benito Mussolini» vi sono vari organizzati dell'O. N. B. appartenenti alla regione Giulia. La commissione per il conferimento delle suddette borse ha premiato gli organizzati Vittorio Cuttin, Giuseppe Superina, Olindo Missigoi e Laura Agnetti di Trieste, Francesco Fonda di Gorizia, Libero Bissin, Albino Braida e Bruna Todaro di Udine, Renata Orbani, Dora Camarda e Ulrico Cassano di Pola, Nicolò Tullani e Antonio Chiari di Zara.

Riunione dei Presidenti del Dopolavoro

Il Segretario federale ha disposto che sabato 14, alle ore 20.30, si adunino in Sala del Littorio tutti i presidenti dei Dopolavoro cittadini. Scopo della riunione è quello di fissare le norme per il tesseramento per l'Anno XII e il programma delle varie attività dopolavoristiche.

Un nuovo apporto dei Cantieri giuliani alla Marina mercantile dell'Italia fascista

Il viaggio di prova della motonave "Calitea„

Ieri mattina, dopo alcune prove preliminari che avevano avuto luogo nei giorni precedenti, la motonave «Calitea» ha lasciato il nostro porto per le prove ufficiali. La nuova motonave, varata alla fine di giugno al Cantiere di Monfalcone, dove è stata costruita e allestita per conto del Lloyd Triestino, può essere considerata a pieno diritto un vero, prezioso modello di moderna arte navale. L'arte e la tecnica si sono fuse assieme per dare a questa piccola nave uno stile tutto proprio, fatto di armonia, di semplicità e di alti pregi tecnici e architettonici.

Le prove, svoltesi alla presenza della Commissione governativa presieduta dal Gen. Pruneri, uno dei più insigni tecnici della nostra Marina, hanno dato risultati magnifici. La nave ha mantenuto per dodici ore di navigazione e a poco più di 160 giri, la velocità media di 17.20. Tutte le sue qualità hanno corrisposto pienamente alle più esigenti richieste dei tecnici. La «Calitea», che è comandata dal cav. cap. Guido Bellen, partita da Trieste alle 8 dopo una navigazione svoltasi lungo la costa istriana e le isole del Quarnero fino oltre Lussino, è ritornata a Trieste alle 21.30.

Alle prove non hanno presenziato che i tecnici e i rappresentanti degli armatori e dei costruttori. Faceva parte della Commissione di collaudo, oltre al Gen. Pruneri, il col. Vianello. Erano inoltre presenti il presidente del Lloyd conte Dentice di Frasso, il gr. uff. ing. Cesare Sacerdoti consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico in rappresentanza anche del presidente, on. Giunta e del gr. uff. Augusto Cosulich, assenti, e il consigliere delegato del Lloyd Triestino comm. cap. Guido Cosulich.

Questa nuova nave che inizierà i suoi viaggi per Rodi e Alessandria il giorno 21, è una magnifica affermazione del Cantiere di Monfalcone. Ancora una volta le maestranze e i tecnici giuliani si sono fatti grandissimo onore. La piccolezza della nave e la semplicità dei suoi elementi decorativi, voluti così dagli armatori, hanno fatto sì che un nuovo tipo di nave sorgesse a dar gioia ai sentimenti di quanti amano il bello sia nelle più pure espressioni artistiche che attraverso alle espressioni più ardite e geniali della tecnica.

Coro di plausi

Queste particolarità e il loro grande valore sono state messe in rilievo dall'ing. Sacerdoti il quale, dopo il pranzo, ha tenuto un breve discorso per salutare i presenti e constatare con vivo compiacimento come tutti siano stati concordi nell'esaltare i pregi della «Calitea» e quelli dell'apparato motore. Egli si è augurato che le perfette maestranze dei nostri Cantieri possano ancora mostrare, con nuove opere, la loro magnifica preparazione.

Questa nuova unità, pur nella sua modesta mole, sintetizza in armoniosa misura i criteri di costruzione navale e le prerogative architettoniche che ne abbelliscono l'interno, quella concezione innovatrice che ha segnato le direttive di questi ultimi anni, in fatto di architettura navale, specie in quelle costruite nei Cantieri triestini.

Si trattava infatti di adattare in piccolo volume quelle caratteristiche di comodità e di razionale disposizione degli alloggi che rappresentano la nota più saliente delle motonavi «Victoria», «Neptunia» e «Oceania». Lo scopo è stato pienamente raggiunto dai costruttori ed arredatori secondo le vigili direttive della Società di navigazione.

La «Calitea» è costruita secondo le norme e sotto la sorveglianza del Registro Italiano per la più alta classe, con bordo libero speciale per il trasporto dei passeggeri e per il servizio del Mediterraneo. Le caratteristiche costruttive dello scafo sono le seguenti: lunghezza al galleggiamento metri 100; lunghezza fra le perpendicolari metri 96; larghezza al galleggiamento fuori ossatura metri 14.96; immersione media a pieno carico metri 5.65; altezza di costruzione al ponte principale metri 7. 30; altezza di costruzione al ponte di coperta metri 9.60. La «Calitea» è suddivisa in sette compartimenti da sei paratie stagne trasversali, è provvista di doppio fondo cellulare adibito a contenere nafta combustibile, olio lubrificante, acqua dolce e lavanda e l'acqua salata di zavorra.

Nave moderna e perfetta

La «Calitea», a pieno carico, con metri 5.65 di immersione, disloca 5000 tonnellate, ovvero la sua capacità effettiva in peso da carico risulta di circa 2000 tonnellate, comprendendo in questo peso il carico dei passeggeri, delle merci, la dotazione di combustibile, olio lubrificante, acqua, viveri, arredi, effetti e bagagli.

E' stata cura del Cantiere costruttore di stabilire le linee dello scafo e delle sue appendici in modo da realizzare le migliori e più redditizie qualità nautiche della nave, in relazione alla sua velocità, contemplate sia a vuoto che pieno carico. Infatti la sistemazione dei diversi carichi di consumo e di zavorra è stata studiata in modo da consentire anche a vuoto una galleggiabilità non sbandata e, nelle condizioni normali di navigazione, praticamente senza differenza di immersione. Il periodo di oscillazione completa è stato mantenuto entro i 16 secondi.

La motonave «Calitea» è dotata di due eliche a tre pale del tipo solido, e l'apparato motore per la propulsione è costituito da due motori Diesel-Fiat, tipo M. 527, a due tempi a semplice effetto, aventi ciascuno sette cilindri e sviluppanti 5000 cavalli assi. Direttore di macchina è il capo macchinista Zelini.

L'apparato motore consente, a pieno carico, di imprimere alla nave una velocità d'esercizio di circa 16 nodi orari.

Per la caricazione delle merci e bagagli la motonave è provvista di quattro stive con relativi interponti e corridoi della capacità complessiva di 100.000 piedi cubi per balle.

Stile Novecento

La nave porta un breve nome di donna, ellenicamente classico: «Calitea», lo stesso nome delle più antiche Terme che si conoscono e alle quali, ancor oggi, come migliaia di anni or sono, affluisce tutta la vita elegante e mondana della meravigliosa isola delle rose. Anche la «Calitea» ha una bellezza classica nelle sue linee diritte e slanciate, nella composizione dell'architettura dei suoi cinque ponti e dello scafo. Essa rappresenta, come abbiamo detto, una fusione armoniosa degli elementi costruttivi, della forza dei suoi motori e della raffinata signorilità del suo arredamento. Tre elementi: costruzione, velocità, eleganza, che difficilmente si trovano uniti danno il tono a questa nave destinata a trasportare merci e passeggeri, sulla Linea Trieste, Venezia, Bari, Rodi, Alessandria d'Egitto.

Nave di stile «900», rapida, comoda, snella, la «Calitea» più che una unità della marina sembra, per la sua ardita bellezza, un «yacht» di lusso. La poppa è costruita sul tipo incrociatore, mentre la prora è stata improntata ad una sagoma rotondeggiante, alta e sfuggente, creata per solcare, con agile corsa, i flutti dell'Egeo, del mediterraneo Orientale e dell'Adriatico. Questa prora così fortemente disegnata rappresenta quasi una sintesi di velocità, di potenza dinamica e di modernità, specialmente se si confronta con la forma delle altre prore diritte e taglienti, che è stata completamente abbandonata.

Nell'interno della nave l'impressione di forza e di rapidità che si sprigiona dalle linee generali dello scafo e dei ponti, si trasforma in un'impressione di rara bellezza e di lussuosa eleganza. Semplicità sobria e moderna, congiunta ad una pratica e luminosa comodità danno alla «Calitea» un'aria di grande distinzione, quale difficilmente si trova a bordo delle navi anche assai più grandi.

La dea della bellezza

Tutti i lavori di allestimento e di decorazione sono stati eseguiti dal Cantiere di Monfalcone su bozzetti dell'architetto Gustavo Pulitzer. Una saletta della «Calitea» sarà ornata da una statua, opera dello scultore Marcello Mascherini, raffigurante la dea della bellezza che dà il nome alla nave.

La motonave è dotata di tre classi distinte capaci di ospitare 157 passeggeri, e precisamente 81 di prima classe, 34 di seconda e 42 di terza.

A bordo della motonave che oggi rappresenta la più moderna costruzione della marina italiana tutti i servizi accessori sono disimpegnati dalle macchine e garantiscono un funzionamento perfetto. Anche qui la più bella modernità ha trovato una razionale applicazione. Cucine, panetteria, pompe, riscaldamento, impianti refrigeranti, ventilazione, segnalazioni, telefono, manovre al timone, degli argani, delle gru, delle barche di salvataggio, tutto è affidato alla forza elettrica, la quale viene generata indipendentemente dai motori principali.

I macchinari elettrici sono stati tutti costruiti nelle Officine elettromeccaniche del Cantiere di Monfalcone. L'energia necessaria alla navigazione ed ai servizi dei motori di bordo è fornita da stazione generatrice principale sistemata al centro della nave, accanto al locale dei motori termici.

Razionale e perfettamente moderna è l'attrezzatura della nave per quanto riguarda la caricazione delle merci e bagagli, nelle sue quattro stive, che con i relativi interponti e corridoi offrono una capacità complessiva di 100 mila piedi cubi per balle.

Sicura contro gli incendi

Per la sicurezza contro gli incendi si sono evitate per quanto è stato possibile le comunicazioni verticali fra ponte e ponte che generano correnti d'aria pericolose. Le paratie stagne divisorie della nave sono rivestite di materiale isolante e refrattario. Un esteso e meticoloso impianto di estinzione ad anidride carbonica è stato distribuito per tutta la nave e la manovra di immissione del gas è resa tempestiva dal ponte di comando ove sono sistemati sensibilissimi segnalatori d'incendio.

Così dalle sue linee esterne generali, dalla potenza dinamica dei suoi motori di propulsione, dalla signorile eleganza del suo arredamento interno, alla perfezione razionale e moderna di tutti i suoi servizi accessori, la «Calitea» costituisce forse il più riuscito modello di costruzione navale, per quanto, come già si disse, modesta è la sua grandezza e capacità, che fanno rassomigliare la motonave più ad una luminosa nave di diporto che non ad una unità della marina mercantile.

Perciò, seppure inferiore alle sorelle motonavi che solcano superbamente gli oceani e così fortemente si sono imposte all'ammirazione degli stranieri, la «Calitea» rappresenta un notevole progresso nella tecnica e nell'arte navale che va continuamente e rapidamente evolvendosi, determinando un progressivo superamento di criteri costruttivi e decorativi.

Le accoglienze del Nord Brasile

all'«Amazzonia» della Cosulich

Di ritorno dal viaggio inaugurale della linea Italia-Nord Brasile è arrivato a Genova il piroscafo «Amazzonia» della Cosulich.

La bella nave ha portato da Belem all'Europa numerosi passeggeri e un notevole carico di merci. Apprendiamo che accoglienze festose sono state fatte alla nave dalle autorità e dalla cittadinanza dello Stato di Parà. Fra la laboriosa colonia italiana di Belem l'arrivo dell'«Amazzonia» — messaggera della Patria rinnovata — è stato poi motivo di fiera commozione e di orgoglio. Da lunghissimi anni quei nostri connazionali non vedevano la bandiera nazionale issata su una grande nave, degna, veramente, come l'«Amazzonia», di rappresentare l'Italia.

Durante la sosta a Belem l'«Amazzonia» fu visitata anche da S. E. Magalhaes Barata, Capo dello Stato di Parà, che era accompagnato nella visita dall'agente della Cosulich Giuseppe Turchi e dal console d'Italia Sestino Mauro. S. E. Barata, ricevuto ed ossequiato a bordo dal comandante dell'«Amazzonia» cap. Gino Fillini e dallo stato maggiore, dopo aver ammirato la nave in ogni suo reparto, espresse il suo vivo compiacimento elogiando calorosamente la nuova iniziativa presa dalla Marina mercantile fascista per congiungere nuovamente con una linea regolare, servita da navi superbe come l'«Amazzonia» e l'«Urania», l'Italia al Nord Brasile. «Questa iniziativa — aggiungeva il Capo dello Stato di Parà — è uno dei mezzi più efficaci per la intensificazione delle relazioni, non soltanto economiche, fra l'Italia e il Brasile».

La stampa dello Stato di Parà, salutando l'arrivo dell'«Amazzonia», espresse anch'essa unanime il suo plauso per l'istituzione della nuova linea. Tutti i giornali dedicarono largo spazio all'avvenimento, riportando fotografie della nave, dello stato maggiore e rilevando i progressi sempre crescenti della Marina italiana in Regime fascista.

Fra gli altri, il *Diario do Estado*, organo ufficiale dello Stato di Parà, diceva che l'Italia ha colmato una grave lacuna ristabilendo una linea di comunicazioni marittime regolari fra i più importanti porti del Mediterraneo col Nord Brasile. «Oggi — continua il giornale — le regioni dell'estremo nord brasiliano, che comprendono gli Stati di Parà, Maranhao, Amazonas, Piauì e Ceará, non sono più completamente isolate da tutti i grandi Paesi del bacino del mediterraneo. Nuovi orizzonti e larghe possibilità si aprono così alla nostra espansione economica, commerciale e demografica».

Il *Folha do Norte*, altro autorevole giornale ufficioso, scriveva al riguardo: «Una nuova fase di attività economica si apre, con l'istituzione della nuova linea marittima, fra la grande Italia e la nostra esuberante regione. Il nuovo servizio costituisce un fatto di primissima importanza per la nostra espansione. Esso ci apre nuovamente la porta d'ingresso per il nostro prodotto sul mercato italiano».

Come si è detto, l'«Amazzonia» ha portato, già in questo suo primo viaggio di ritorno, numerosi passeggeri e molta merce. I viaggiatori, lasciando la nave hanno voluto manifestare, anche per iscritto, la loro soddisfazione vivissima per il viaggio fatto sulla bella nave della Cosulich facendo anche essi i più fervidi voti per le fortune della nuova linea.

è l'olio d'oliva che dà il color verde al sapone Palmolive

Fin dai tempi di Cleopatra "si conosce l'uso dell'olio d'oliva per la cura e per la bellezza della carnagione". Da 3000 anni l'olio d'oliva costituisce il miglior metodo per conservare l'epidermide morbida e colorita. Questo spiega l'enorme successo del Palmolive che, per la grande quantità d'olio d'oliva impiegata nella sua fabbricazione, è il sapone per la bellezza dell'epidermide. Il Palmolive, venduto oggi ad un prezzo modicissimo, è indicato per voi come per i vostri figli e conviene sia per la "toilette„ che per il bagno.

Prodotto in Italia, il Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde-oliva. Esigetelo con la fascia nera ed il marchio "Palmolive„ in lettere dorate.

Sapone PALMOLIVE

LITTORIO - CONSOLIDATO - NOVENNALI
DA BANCO BOLAFFIO

LA VENDITA ECCEZIONALE
A PREZZI FANTASTICI
ha meravigliato il folto pubblico accorso a spendere bene il suo denaro.
OGGI SECONDA GIORNATA
Chi non vorrà approfittare??
Tutti da:
TOLENTINO
CORSO VITTORIO EMANUELE III
VISITATECI, SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO
AD OGNI BAMBINO UN REGALO

LA SPEDIZIONE
DEL BARONE VON PLESSEN
in un poderoso film girato completamente nella isola di Bali, da attori indigeni, con un suggestivo commento parlato in italiano:
L'ISOLA DEI DEMONI
VICENDA D'AMORE E DI MORTE, RICCA DI CONTRASTI DRAMMATICI
Un'ora di vita nell'incanto del tropico; nel mistero dell'Oriente idolatra; nella suggestiva bellezza di un mondo sconosciuto
Imminente al NAZIONALE

ASTERISCHI

Quadretti di stagione

Ricominciano a spesseggiare, specialmente di sera, nei punti un po' appartati, i gruppi di gente raccolti intorno al banco dei venditori di «mussoli». Gruppetti spesso pittoreschi di figure controluce, velate dal fumo che a tratti si sprigiona dal fornelletto rudimentale di lamiera ove cuociono, coperti da una tela di sacco, bagnata e piegara a più doppie, i molluschi fragranti di effluvi marini e di un acuto stuzzicante odore di pesce arrosto, che invita a sostare dinanzi alle bancarelle non solo i popolani, abituati a vere scorpacciate del ghiotto mitilo, ma anche coloro che, per condizione sociale, o, per riguardi d'altra natura, sarebbero tentati di proseguire per la loro via. Quadretti caratteristici di gente che si scotta le dita nei tentativi di aprire le valve, spesso tenaci, che ingoia il mollusco china sulle rozze scodelle di coccio, per non macchiarsi i vestiti con l'acqua salata gocciolante e che pesca poi a fatica il fazzoletto per asciugarsi le mani e la faccia, mentre nuovi venuti sopraggiungono attratti dall'invito irresistibile di quella rude e sana fragranza di mare e nuove manate di «mussoli» fumanti riempiono le scodelle: «Caldi de boio!» grida a tratti il rivenditore, sempre occupato a soffiare nel fornello, che non risponde mai con bastante prestezza alle esigenze dei clienti, o ad incassare i modesti spiccioli con le mani bagnate, accostandosi alla zona di luce giallastra del fanaletto che lo illumina di scorcio. Ma talvolta c'è il lusso di una fiammella di acetilene. Ancora qualche giorno e ricompariranno, malinconico addio all'autunno, i caldarrostai...

La VII Mostra d'arte nei giudizi della stampa

I maggiori giornali e numerose riviste d'ogni parte d'Italia continuano ad interessarsi alla VII Mostra interprovinciale d'arte, organizzata dal Sindacato Belle Arti della Venezia Giulia. Alessandro Nicotera pubblica sul *Popolo d'Italia* un esame molto acuto ed intelligente sulle opere esposte, riproducendo anche opere di Eligio Finazzer-Flori, Marcello Mascherini, Ugo Carà, Antonio Quaiatti, Riccardo Bastianutto e Giuppi Grinover. Pure l'*Ambrosiano* si è occupato ampiamente della Mostra, con un articolo di L. Umberto Merend, accompagnato dalla riproduzione di opere di Candido Grassi, Ugo Carà, Giuseppe Moro, Gianni Brumatti. Sull'*Italia Letteraria* Gildo Doerfles ha scritto un lungo articolo pubblicando le fotografie di lavori di Arturo Nathan e Dino Basaldella. La *Gazzetta del Popolo* pubblica la riproduzione dell'interessante grupop «La Sirena» di Marcello Mascherini. Della Mostra hanno parlato con interesse ancora il *Corriere della Sera*, il *Giornale d'Italia*, la *Tribuna*, il *Lavoro Fascista*, il *Tevere*, il *Popolo di Roma*, la *Gazzetta del Mezzogiorno*, l'*Italie*, l'*Artigiano*, il *Messaggero*, il *Messaggero di Rodi*, l'*Eco dell'Isonzo*, il *Corriere Istriano*, il *Popolo del Friuli*, la *Vedetta d'Italia*, il *Giornale di Sicilia* e molti altri giornali e riviste. Constastiamo con soddisfazione che per la prima volta la stampa nazionale ha osservato con così largo interesse una manifestazione d'arte giuliana e questo è un fatto che va tenuto in debito conto e che dà veramente l'impressione della importanza e della risonanza della attuale Esposizione.

Irene dei Noiret di passaggio a Trieste

E' di passaggio nella nostra città, arrivata con la «Neptunia», la gentile artista Irene de Noiret, reduce da una fortunata tournée nell'America del Sud. Questa eletta cantatrice, degna emula della celebre Yvette Guilbert, presenta la sue produzioni con grazia, temperamento e colore d'espressione inimitabili. Le sue serate sono sempre improntate ad un fine senso d'arte. Il Circolo Artistico, che già aveva assicurato nel suo prossimo programma di attività una serata di questa gentile artista, ha avuto il piacere d'una sua visita nella sede sociale, dove si sono presi gli accordi definitivi riguardanti la serata, che avrà luogo nel mese di gennaio.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Nel XV anniversario della morte dell'indimenticabile figlio Spartaco, da Virginia e Giusto Kusar lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 100 pro Congr. di Carità (accattonaggio), lire 100 pro Padri Cappuccini (pranzo ai poveri), lire 100 pro Guardia Medica e lire 100 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del cap. Leandro Ivancich, dalle famiglie Cossovich-Held lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Nasso-Koschier lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); dal cap. Oscar e Savina Suttora lire 20 pro Fondo Banelli; da Tina e Dom. Facchi lire 20 pro Unione trasporto ammalati a Lourdes; da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Luigi Pittoni lire 20 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Erminia de Lorenzi-Rudan, da Angela de Castro lire 15 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria di Lina Bemporat, da Giuditta Michelazzi-Gherdol lire 10 pro Opera difesa dei minorenni; dalla famiglia Pietro Vidali lire 20, dalla famiglia Giovanni Vidali lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Pino Rampini, dalla zia Giuseppina ved. Cadel lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della gentildonna Nicolaidis (Atene), da m. Alchioni Mandragù lire 20 pro Comitato signore Greche.

Nel 25.o anno di lavoro presso le A. C. E. G. A., da Bruno Venier lire 50 pro A. C. E. G. A. (vedove ed orfani) e lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Nel V anniversario della morte dell'indimenticabile Maria Marcovigi, dal consorte Giuseppe e figlie lire 50 pro Congr. di Carità, lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro O. N. Balilla; da Pia Rebech lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della indimenticabile Nucci Zudik, dalle zie lire 15 pro Maschil El Dal.

Nell'VIII anniversario della morte del cav. Gildo de Petris, dalla vedova e figli lire 30 pro Ass. di Previdenza fra addetti statali.

Per volontà dell'operaio Vincenzo Montagna, dall'operaio Eugenio Panicali lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Da Ch. Macridima e figlio lire 20 pro O. N. Balilla (albo d'oro).

Per onorare la memoria di Carlo Ginthör (Linz), dalla famiglia avv. Marchini (Smerchinich) Gorizia, lire 40 pro Congr. di Carità.

I ciclisti audaci dell'Anno XI

Pubblichiamo l'elenco nominativo dei 249 dopolavoristi che hanno conseguito il brevetto di Ciclista Audace di primo grado per l'anno XI alla recente manifestazione organizzata dal Dopolavoro provinciale:

Dopolavoro Aziendale C. R. D. A. di Monfalcone: Policardi Olimpio, Cravagna Giuseppe, Colautti Pietro, Pin Luigi, Serafini Duilio, Piccinini Gastone, Cidin Ferruccio, Perin Agostino, Peracca Giacomo, Strussia Bruno, Trovò Mario, Perentin Mario, Pelos Giuseppe, Rizzi Mario, Squaldini Vittorio, Canciani Virgilio, Canciani Luciano, Chiandussi Oliviero, Chiandussi Olivo, Manià Antonio, Putigna Ernesto, Nadaia Carlo, Dermit Giuseppe, Dermit Armando, Nicoli Simone, Mezzorana Giordano, Boscarol Michele, Semolich Mario, Scarpa Ugo, Calligaris Giuseppe, Visintin Bruno, Zadaricchio Pietro, Ghini Umberto, Ghini Bruno, Venica Umberto, Miniussi Antenore, Corradini Dino, Pelos Guido, Zorzenon Guido, Manco Ciro, Pelizzoni Alfredo, Visintin Giovanni, Zotti Giovanni, Vinzi Giuseppe, Visintin Rodolfo, Corso Giorgio, Manzan Bruno, Margarin Guerrino, Macoratti Quinto, Macoratti Ermanno, Verzegnassi Valentino, Postogna Armando, Piapan Mario, Simeone Clemente, Massarà Paolo.

Unione Ciclisti Triestini: Glerean Ernesto, Sterle Francesco, Savio Sante, Moretti Leone, Predonzani Giovanni, Bevilacqua Rudy, Sossi Ernesto, Stor Bruno, Furlan Alfonso, de Baldini Ugo, Stefanato Ferdinando, Tosques Giovanni, Zenchi Edoardo, Limbech Leopoldo, Baldi Federico, Baldi Emilio, Fabretti Romano, Ciuk Giovanni, Callini Giovanni, Biecher Carlo, Cusma Mario, Dolce Gastone, Dejuri Carlo, Foscarini Egone, Giacomini Livio, Giacomelli Giovanni, Piazza Fulvio, Chiandet Pietro, Volpato Mario, Cucchiar Rodolfo, Zerini Mario, Fabretti Bruno, Di Noia Luigi, Zerini Giordano, Marcus Rodolfo, Stiglich Armando, Paluello Bruno, Martini Paolo, Bigliani Renato, Ciuk Libero, Ciuk Giordano, Covach Giuseppe, Jellersitz Albino, Pittano Ferruccio, Dolce Mario, Dagri Mantovano, Segrè Claudio.

Associazione Sportiva «S. Giusto»: De Lorenzi Nino, Rinaldini Edoardo, Tuck Fabio, Coretti Orlando, Rismondo Raimondo, Muggia Sergio, de Cuia Donato, Jurchich Ernesto, Carlicech Giuseppe, Gollob Ettore, Gollob Reginaldo, Gollob Armando, Galessi Enrico, Nicolazza Romano, Drosina Aldo, Moser Mario, Reitinger Rodolfo, Pegan Bruno, Metz Giordano, Bernetti Alberto, Polli Marcello, Trevisini Marcello, Feroce Antonio, Belelli Vittorio, Leban Giorgio, Rehar Andrea, Cucech Guerrino, Basso Ignazio, Marchi Fabrizio.

Dopolavoro Cooperative Operaie: Pettaros Mario, Covats Guglielmo, Rasen Carlo, Crasni Eugenio, Zanini Giuseppe, Cumani Miro, Mosetti Gastone, Matteck Giovanni, Tombazzi Nino, Stock Bruno, de Castro Fabio, Fabro Luigi.

Dop. Postelegrafonico: Pischianz Eugenio, Candido Gilberto, Scaramella Cecilio, Giacomelli Neddo, Germani Francesco, Lorenzi Luciano, Massa Vincenzo, Michelazzi Bruno, Cociancich Spartaco.

Dopolavoro di Basovizza: Crismancich Vittorio, Crismancich Giuseppe, Renceli Mario, Ciufar Santo, Bevilacqua Stanislao, Razem Federico.

Dopolavoro comunale di Monrupino: Sivitz Vladimiro.

Dopolavoro Ferroviario: Pattoncini Leovigildo.

Dopolavoro comunale di Muggia: Pecchiari Francesco, Furlani Danilo, Zugna Carlo, Ferluga Basilio, Bertoch Mario, Loredan Teodoro, Ferluga Cipriano, Zuppin Mario, Poclen Alberto, Medissa Ignazio, Salvi Federico, Zuppin Santo, Zuppin Alberto, Giacomin Bruno, Benes Pietro, Boschin Sergio, Apostoli Massimo, Frausin Alfio, Postogna Teseo, Bembich Santo, Frausin Teseo.

Circolo «Lino Domeneghini»: Alban Nereo, Span Mario, Zingarelli Francesco, Lielen Angelo, Petronio Enrico.

Dopolavoro «Quis contra nos!»: Brandolin Marcello, Benzi Ferdinando, Filippon Ezio, Svettina Danilo, Saresin Mario, Polesi Giovanni, Bonetti Umberto, Bandelli Mario, Zorzon Giulio, Zerial Giulio, Pocecar Ferdinando, Benevoli Luigi, Bandelli Paolo, Potoch Fernando, Svettina Guglielmo.

Associazione XXX Ottobre: Sianza Luigi, Cuccagna Renato, Grubissa Argeo, Padovan Sergio, de Brumatti Duilio, Chiandes Pietro, Vercelli Carlo, Battagelli Pino, de Radio Carlo, Cozmann Bruno, Mauri Giovanni, Fabris Alfredo, Lombard Guerrino, Stambach Rodolfo, Canobelli.

Sport Club «Aquila»: Allegretto Giovanni.

Gruppo Escursionisti «Stella Alpina»: Venzano Vittorio, Brelich Gabriele.

Dopolavoro Artiglieri «S. Barbara»: Vascotto Claudio, Ogrisech Lodovico, Fantoma Cesare.

Dopolavoro «Ilva»: Ursich Francesco, Lupo Giuseppe, Cassio Leonardo, Andriolo Giovanni, Visentini Umberto, D'Errico Raffaele.

S. C. Olympia: Conobelli Guerrino.

Dopolavoro Tranviario: Ruzzier Dante, Molinari Giuseppe, Taberni Desiderio, Collalto Pasquale, Sturnega Antonio, Zuder Giacomo, Tommasi Pino, Tommasi Mario, Taberni Luigi, Chiussi Vladimiro, Schwagel Arturo, Sossich Antonio, Stolfa Bruno, Schiraldi.

S. S. Vedetta Veloce: Piacesi Pino, Nocela Arturo, Gregorutti Giuseppe, Baroncini Bruno, Battaglia Arduino, de Nicola Tullio.

Ecco la classifica dei singoli sodalizi: I. Dopolavoro C. R. D. A.: 55 brevettati; II. Unione Ciclisti Triestini: 47 brevettati; III. Ass. Sportiva S. Giusto: 29 brevettati; IV. Dop. Comunale Muggia: 21 brevettati; V. Dop. G. R. F. «Quis contra nos?»: 15 brevettati; VI. Ass. XXX Ottobre: 15 brevettati; VII. Dop. Tranviario: 14 brevettati; VIII. Dop. Cooperative Op.: 12 brevettati; IX. Dop. Postelegrafon.: 9 brevettati; X. S. S. Vedetta Veloce: 6 brevettati; XI. Dopolavoro «Ilva»: 6 brevettati; XII. Dop. locale Basovizza: 6 brevettati; XIII. Circolo Domeneghini: 5 brevettati; XIV. Circolo Artiglieri S. Barbara: 3 brevettati; XV. G. S. Stella Alpina: 2 brevettati; XVI. Dop. Com. Monrupino: 1 brevettato; XVII. Dop. Com. S. Croce: 1 brevettato; XVIII. S. C. Aquila, 1 brevettato; XIX. S. C. Olympia: 1 brevettato. Totale 249 brevettati.

Lezioni sul Vangelo. Il R. Padre dott. Enrico Genovesi riprende domani, sabato, le sue lezioni sul Vangelo per continuarle per tutto novembre fino ai primi di dicembre. Le lezioni si terranno nell'apposita sala di via S. Nicolò 22 alle 19.30 d'ogni mercoledì e sabato. Gli ammiratori della dotta e chiara parola di Padre Genovesi accorreranno certamente numerosi ad ascoltare la continuazione delle lezioni che si svolgono già da sei anni nella nostra città con i più confortanti risultati.

La gita del Circolo di Lettura Minerva rimandata al 22 corrente

Il Circolo di Lettura Minerva, vista la grande incostanza del tempo, e tenendo conto anche del desiderio di parecchi soci che la prossima domenica sono impediti, ha deciso di rimandare alla domenica ventura, 22 corr., l'attraente gita alle sorgenti del Risano e a Capodistria. Così le iscrizioni rimangono aperte alla cancelleria sociale fino al prossimo giovedì 22 corr.

Illuminazione della Grotta Gigante

Anche quest'anno, come di consueto avrà luogo l'illuminazione della Grotta Gigante presso Villa Opicina. Per dar agio a un maggior numero di persone di rendersi conto di uno dei più imponenti fenomeni carsici, l'illuminazione è stata fissata per domenica 22 ottobre, dalle ore 14 alle ore 18, giornata priva di manifestazioni sportive di particolare interesse.

Sembra che quest'anno ci saranno delle facilitazioni di trasporto per quei viaggiatori che desiderino portarsi alla Grotta, con il minimo dispendio di energie.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala d'esposizione si trovano: studio, anticamera intagliata, salottino, macchine da cucire e da scrivere, figure metallo, diversa argenteria, posate, apparecchi fotografici, binocoli, orologi, portasigarette, penne stilografiche, quadri, biancheria e stoffe.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

38.o Gruppo C. A. Domenica 15 le batterie 138.a e 141.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6.15 presso la Caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate. Tutti gli appartenenti alle batterie 142.a e 144.a sono comandati domenica 15 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 144.a Batteria alle 8 e la 142.a Batteria alle 9.30.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Tutti gli appartenenti al I Manipolo di questa Centuria sono comandati domenica 15 alle 9 in caserma di via Donadoni 11 per le consuete esercitazioni.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati domenica 15 alle 9 in caserma di via Donadoni 11

Premilitari. Tutti i premilitari in forza alla Legione, iscritti al 1.o e 2.o Corso sono comandati di trovarsi domenica 15 alle 9 in caserma di via Donadoni 11 per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle Batterie avranno giustificata l'assenza.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto Jancovich con la partecipazione dell'orchestra al Verdi

Per domani sera è definitivamente fissato il tanto atteso e desiderato concerto di Augusto Jancovich con la partecipazione della nostra Orchestra che sarà diretta dal maestro Antonio Illersberg. Un concerto del violinista Augusto Jancovich è sempre una forte attrattiva artistica ed un grande diletto per lo spirito, ma quando all'esecutore insigne si aggiungono musicisti ed artisti di riconosciuto valore come Antonio Illersberg e Giuseppe Viezzoli, il richiamo si accresce di importanza. Presentare al pubblico questi artisti nostri e segnalare le loro singolari qualità d'interpreti parrebbe superfluo. Non è intile invece rammentare che il concerto di domani sera, improntato a così alta espressione d'arte e concepito con un programma tra i più belli ed interessanti, costituisce l'inizio dell'attività musicale cittadina. Inizio tipicamente triestino in quanto tutti gli esecutori, dal violinista al direttore di orchestra, ai collaboratori del complesso orchestrale sono musicisti nostri i quali hanno voluto promuovere questa serata anche come esempio delle loro possibilità organizzatrici.

Il pubblico che lamenta spesso e non senza fondate ragioni, l'esiguità e la povertà della nostra attività musicale e che vorrebbe offrire maggiori sviluppi e più fecondo incremento all'azione dei musicisti concittadini, solisti e falange orchestrale, avrà modo di confortare e incoraggiare domani sera il concerto che Augusto Jancovich svolgerà con la collaborazione di Viezzoli, Illersberg e la nostra Orchestra. E' proprio da questi sporadici e timidi esperimenti che la attività musicale triestina può prendere sviluppi più ampi, incamminandosi verso programmi organici e razionali. Ma per realizzare un piano di attività, tanto utile anche all'Orchestra nostra, occorre la fervida, sicura partecipazione della cittadinanza. Il concerto Jancovich ha molti elementi di sicuro richiamo: il primo la forte e simpatica personalità del violinista, tanto caro al pubblico e così vastamente stimato e conosciuto anche all'estero. Come i maggiori violinisti viventi, Augusto Jancovich può presentare, attestazione del suo virtuosismo e delle sue singolari qualità d'interprete, un opuscolo in cui sono raccolte tutte le critiche dei grandi quotidiani italiani ed esteri che si sono occupati di lui. Oltre un ventennio di successi attraverso i centri musicali più colti e importanti d'Europa sia come solista, sia come primo violino del non mai abbastanza rimpianto quartetto che, pare impossibile, non si riesce a ricostituire.

Ne concerto di Bach, Augusto Jancovich avrà domani sera larghi mezzi per sfoggiare il suo caldo e robusto temperamento e con lui il pubblico ascolterà Giuseppe Viezzoli artista di tanti meriti e delicate sensibilità che tutti apprezzano. Dopo l'ultimo grande successo di Antonio Illersberg come direttore d'orchestra, il suo ritorno al podio direttoriale sarà certo salutato con particolare compiacimento e fiducia tanto dal pubblico che ne ha apprezzato le finissime doti d'interprete classico, quanto dai componenti l'Orchestra, i quali hanno sentito l'energia disciplinatrice e lo spirito chiarificatore del loro capo. Il concerto dunque si presenta sotto belle prospettive e merita la solidarietà e la simpatia del pubblico. Ripetiamo il programma:

1) G. S. Bach: Concerto in do minore per due violini - allegro, adagio, allegro; 2) R. Zandonai: Concerto Romantico - allegro con vivacità ed energia, molto adagio, sostenutissimo, con profondo dolore, finale, allegro, deciso; 3) Vieuxtemps: Ballata e Polonaise.

Le prenotazioni si accettano al camerino del Teatro Verdi, dalle 10 alle 13.30 e dalle 16 alle 18. I soci della Società dei Concerti godranno di uno sconto del 30 per cento sul biglietto di ingresso.

Gli elefanti per i bimbi al Rossetti

Sabato nel pomeriggio, alle ore 15.30 precise, avrà luogo al Politeama Rossetti una rappresentazione straordinaria dei due famosi elefanti «Jenny» e «Piccolo», dedicata ai bimbi della città. Gli elefanti si produrranno negli esercizi più divertenti del loro repertorio e daranno saggio del loro umorismo e della loro intelligenza. Completeranno lo spettacolo alcuni esilaranti «Topolini» fra i quali «Topolino in sottomarino». Per questa rappresentazione straordinaria sono stati fissati prezzi ridottissimi.

Il debutto di Serra all'Excelsior

Dinanzi a una sala stipata in ogni ordine di posti ha debuttato ieri sera al Teatro Excelsior il popolare artista della canzone Daniele Serra, riscuotendo un successo dei più calorosi, tanto che i bis non si sono contati. Serra ci ha portato un repertorio nuovissimo di canzoni serie, semiserie e allegre, tra cui vogliamo ricordare, fra le più belle «Mamma sei sempre tu», «Canzone del sole», «Trotta morello» e «Dadà la nuova rumba». Completa lo spettacolo l'ottima ed elegante coppia Ronny e Gray. Da oggi s'iniziano le repliche.

"I Suppositi,, dell'Ariosto al Teatro Verdi

Lunedì prossimo al Teatro Verdi, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura ci sarà l'attesa recita de «I Suppositi», la briosa commedia di Ludovico Ariosto, recitata il 1509 a Ferrara, e ripetuta poi nel 1519 a Roma, dinanzi a Papa Leone X. Per questa rappresentazione commemorativa i valenti filodrammatici del «Guf», diretti dal dott. Adolfo Angeli, si sono addestrati con grande ardore; particolare cura è stata dedicata anche alla messa in scena: Carlo Sbisà ha disegnato un elegante e originale scenario di sapore ferrarese, e lo scenografo Rossi l'ha eseguito con intelligente perizia. I costumi sono stati scelti con cura a Milano dal prof. Fanciulli. Oggi comincia la vendita al camerino del Teatro Verdi. I soci dell'Istituto fascista devono esibire la tessera per ricevere i biglietti d'ingresso e le poltrone a prezzo ridotto.

L'audizione musicale all'Ateneo

Domenica 15 corrente, alle ore 11, si svolgerà nella sala di via Carducci 24 dell'Ateneo Musicale la terza audizione del Sindacato interprovinciale musicisti. Ecco l'interessante programma, che sarà preceduto da una breve prolusione del chiaro maestro Vito Levi: 1) Porpora - sonata in fa maggiore (largo, allegro, adagio, allegro). 2) Boelmann: Variazioni sinfoniche. 3) a) Caplet: Piccola berceuse; b) Bortkiewitz: Valzer; c) Popper: Filatrice. Esecutori prof. Roberto Repini-Secco (violoncello) e prof. Bruno Bidussi (pianoforte). Ingresso e posto lire 2. Per gli iscritti al Sindacato Musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

Gli iscritti al Sindacato musicisti, per il concerto del violinista Jancovich che si terrà sabato 14 corr. al Teatro Verdi, dietro presentazione della tessera, godranno di una riduzione del 30 per cento.

Varietà e Cinema

Ultimo giorno di «Nagana» al Teatro Eden. Il grandioso film del mistero. Domani «Marinai a terra» con Sammy Coen. Un'ora di allegre risate.

«Per le vie di Parigi» al Gran Cine Italia. Storia d'amore d'Anna (fioraia) e Jean, principiata il 14 luglio sotto festoni di palloncini e musiche; inscenato in grande stile e finezze da René Clair, con protagonista Annabella.

«Sulle onde del Danubio» oggi al Cine Massimo, con Gustav Froelich. Musica di Strauss. Le melodie più dolci, il più appassionato idillio d'amore.

Radio Gruppo Nord

Programma del 13 ottobre 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Orchestra Cetra diretta dal m.o Tito Petralia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14: Concerto mandolinistico (orchestra a plettro del «Das» di Milano). — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.55 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Cantuccio dei bambini - Lucilla Antonelli: Bestie: «Le api». — 17.10-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Concerto di musica da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radio-ascoltatori. — 20.30: Sem Benelli: «Con gli affondatori della «Viribus Unitis», conversazione. — 20.45: Dischi. — 21: «Il gallo nel pollaio», commedia in tre atti di Pietro Mazzalotti. - Dopo la commedia: Orchestra Cetra diretta dal m.o Tito Petralia.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti: 16 «Manola competente» M. Hopkins, Succ. elefanti sapienti.

Nazionale. 16: «Un cattivo soggetto» con Vittorio De Sica, e attraentissima varietà.

Excelsior. 16: «Peccatori» cap. Paramount. Varietà.

Fenice. 16: «Lo schiaffo» con Clarke Gable e Jean Harlow. Sulla scena: Circo Rambeau e balletto Delit-Bourè.

Eden. 16: «Nagana», misterioso e appassionato dramma d'amore e di lotte di belve con Tala Birell. Parl. ital. Ultimo giorno.

Italia. 16: «Per le vie di Parigi», grande capolavoro di René Clair, con Annabella.

Regina. 15: «La violetera di Siviglia», romanzo passionale. Varietà: Ornella Wallyer, Enzo Vitaliani e balletto William Jackson. Enorme interessamento.

Impero. 16: «Non c'è bisogno di denaro!», film degli Indipendenti con Luigi Almirante, Nino Besozzi, Olga Gentilli, Maria Denis, Livio Pavanelli. Regista Amleto Palermi.

Reale. 16: «Non c'è amore più grande» con Dickie More. Il film che commuove e appassiona. Parlato italiano.

Moderno. 15.30: «Sherlock Holmes» con Clive Brook. Comp. De Rosè: «Il conquistatore».

Garibaldi. 16: «Notti sul Bosforo», ovvero «L'uomo che assassinò» con Conrad Weidt e Frida von Molo.

Novo Cine. 16: «La donna di platino» con Joan Harlow, parlato italiano.

Massimo. 15.30: «Sulle onde del Danubio» con Gustav Froelich. Parlato italiano. Musica di Strauss.

Armonia. 15.30: «Ronny», parlato con W. Fritsch e K. von Nagy. Varietà. Successo.

Odeon. 15.30: «Condannata», parlato con Elissa Landi e Victor Mac Laglen. L. 0.80.

Savoia. 15.30: «Al buio insieme», parlato Cines con S. Ravel, V. Gentilli e D'Ancora, L. 0.80.

Aurora. Spettacoli teatrali. Ore 18 e 21: «I figli di nessuno». Prezzi popolarissimi.

Belvedere. 16: «Trama d'odio» ovvero «La signora del n. 13» con Elissa Landi.

Popolo. 16: «Il dono del mattino». Varietà Moresi, Novello, Emanuelita e Serena.

Venezia. 16: «L'ultimo eroe» con Giorgio O' Brien e Mirna Loy. Parlato.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Al Bar dalle 24 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.

Automobile triestina investita sulla strada di Treviso

ODERZO, 12

Circa alle ore 9.30 nel piazzale Pietro Soletti, formato dal bivio del rettifilo dell'autostrada di Postumia con l'ingresso alla nostra città per via Garibaldi, avvenne uno scontro di due automobili che non ebbe gravi conseguenze di danni alle persone per la moderata velocità delle vetture. Una grossa berlina con la targa GB Jo n. 7787 Morris, proveniva da Treviso guidata dal proprietario Raha Krisha, di Peschaword (India), diretto a Trieste. In senso opposto, proveniente da Trieste e diretta a Treviso, percorreva l'autostrada una spyder Fiat 509 con a targa T. S. 834, guidata dal proprietario Mario Bazzanella, di 47 anni, con a bordo il signor Umberto Gasparini, di 29 anni, entrambi da Trieste.

La piccola spyder teneva regolarmente la sua destra, mentre la grossa berlina, quando giunse al bivio, invece di continuare sulla sua destra, si spostava fortemente a sinistra, in modo da provocare lo scontro. Al violento cozzo la piccola vettura rimaneva completamente deformata nella sua parte anteriore; mentre il guidatore restava al suo posto al volante, il compagno di viaggio veniva sbalzato fuori, senza riportare però alcuna ferita. La grossa macchina investitrice, che aveva subito lievi danni, percorse un breve tratto per forza di inerzia e poi, quando si fermò, ne uscì il guidatore incolume. Il proprietario guidatore della macchina triestina, per ferite riportate alle gambe, venne trasportato all'ospedale civico di Oderzo ove gli furono riscontrati tagli prodotti dai vetri del parabrise infranto e dalla lamiera della carrozzeria alla gamba sinistra e una alla destra di non grave profondità, per cui fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Mezzo naso asportato dal morso di un cane-lupo

Recatosi ieri mattina alle 9, assieme ad alcuni compagni a raccogliere castagne selvatiche in un bosco nei pressi di casa sua, a Senosecchia n. 54, il ragazzino di sei anni, Antonio Suclon, è stato d'improvviso assalito da un cane lupo, che lo ha addentato alla faccia, in modo da asportargli la pinna nasale destra. Piangente e sanguinante, il piccino è stato accompagnato alla propria abitazione e più tardi visitato dal medico condotto di Prevallo, che gli ha prestato le prime cure ed ha consigliato il padre del piccolo ferito di condurlo al nostro Ospedale Regina Elena, ove il ragazzo è stato accolto ieri sera — dopo una breve sosta all'astanteria — nel reparto chirurgico di turno. Secondo la prognosi, guarirà in quattro o cinque settimane.

Trascuratezze che si scontano

L'operaio Giovanni Corsi, di 56 anni, abitante in via Giustinelli n. 1, stava riparando giorni fa un pavimento, allorchè si produceva una ferita al ginocchio sinistro con un chiodo arrugginito fissato su una delle dogherelle del pavimento. Anzichè disinfettarsi la lesione, il Corsi continuò a lavorare, ma ieri, in seguito allo svilupparsi di un pericoloso flemmone al ginocchio ferito, ha dovuto farsi accompagnare da un congiunto all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel secondo reparto chirurgico.

— Manifestatoglisi un grosso flemmone alla mano destra in seguito a una leggera ferita prodottasi giorni or sono con un vaso di latta, il manovale Francesco Pippan, di 66 anni, abitante al n. 180 di Barcola Riviera, stimò prudente ieri dopo l'imprudenza commessa omettendo di disinfettare la lesione, di recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria, dopo avergli praticata una dolorosa ma necessaria incisione, lo ha dichiarato guaribile in due settimane. Il Pippan ha poi potuto rincasare.

Ucciso da un toro infuriato

BUIE D'ISTRIA, 12

Ieri a sera nella vicina frazione di Bibali, l'agricoltore Pietro Bibalo di 69 anni, s'apprestava a ricondurre nella stalla un toro che pascolava su un podere di sua proprietà, quando la bestia, forse stuzzicata, s'avventava sul povero uomo, solo in quei paraggi, riducendolo in breve in fin di vita. Accorsi dei familiari, il povero vecchio fu raccolto grondante sangue e portato in casa ove fu chiamato il medico del luogo, che però nulla potè fare, date le condizioni del disgraziato. Un'ora dopo il Bibalo spirava.

Sfracellata dal treno

MONFALCONE, 12

Ieri verso le 21, sulla linea ferroviaria parallela alla via S. Francesco di Assisi, venne rinvenuta la ventiduenne Elda Minussi di Gabriele, qui abitante in via Desena, orribilmente sfracellata dal treno. Il corpo della poveretta, che era incorsa nella disgrazia mortale mentre attraversava il binario, è stato trasportato, dopo i rilievi di legge, alla cella mortuaria.

I danni di un incendio ad Aidussina. I danni sofferti in seguito al furioso incendio scoppiato il 4 corr. dalla grande segheria in Aidussina, di proprietà del sig. Rizzatto, anzichè ascendere alla cifra di un milione, segnalata nelle prime notizie, dopo accurate constatazioni sembrerebbe non superare il mezzo milione, del quale importo quasi la metà è coperto di assicurazione. La parte scoperta riflette il valore del nuovo stabilimento e macchinario dei derivati ed affini che aspettava di essere collaudato proprio in quei giorni da parte di una Società di assicurazione locale. Superato questo difficile momento il lavoro riprenderà certamente in pieno per modo che le numerose e fedeli maestranze addette non abbiano a subire le gravezze di una lunga disoccupazione.

Ricordatevi dei bimbi poveri. Iscrivetevi nell'«Albo d'oro» dell'Opera Balilla

Un fascino di più

Si dice che non sia possibile aggiungere nulla alla perzione di una bella donna. Quale grazia migliore di un soave sorriso, quale splendore più vivo dello sguardo di due begli occhi? Eppure pensiamo che anche la perfezione di un bel viso possa consentire l'ornamento di una sigaretta, una fine *MACEDONIA EXTRA* che con le sue azzurre spire di fumo e con il suo aroma lieve e delicato non può che aggiungere un sottile fascino di grazia e di eleganza alla bellezza femminile.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fausto, Marziale, Fiorente.

NASCITE (12 ottobre 1933): Legittimi: Tuliak Sergio; Roma Giuseppina; Santoro Antonia; Panariello Lucia; Fegitz Fabio; Novel Franco; Luches Elio.

DECESSI: Febbi Adone a. 74; De Cannussio Antonio a. 59; Stani Mario g. 56; Zalizoska in Udovicich Elena a. 39; Ruzzier Giorgio a. 26; D'Aprile Domenico a. 1; Bauzon Vittorio, a. 43; Cehovin Giuseppe a. 66; Lipicari Stefano a. 46.

MATRIMONI TRASCRITTI: Skerl Damiano, direttore commerciale e Bassa Aurelia, impiegata; Novello Abele, vetturale e Brnovic Caterina, casalinga; Cavalli Eugenio, falegname e Taverna Argia, casalinga; Fanelli Domenico, calzolaio e Colonna Pasqualina, casalinga; Freddi Ervino, elettromeccanico e Boschini Nerina, parrucchiera; Röhrich Marcello, impiegato e Salvador Mercede, casalinga; Simonetta Ettore, macellaio e Semenic Maria, venditrice; Rauber Giuseppe, contadino e Purio Anna, casalinga; Saveri Marco, muratore e Lavrencic Valeria, casalinga; Waschl Antonio, impiegato e Danieli Santina, casalinga; Svetina Giovanni, meccanico e Savron Cecilia, casalinga; Seriani Placido, panettiere e Furlani Jolanda, casalinga; Gennari Giuseppe, cameriere, marittimo e Marks Angela, operaia.

Cronaca di Monfalc[one]

MONFALCONE

Combattenti a Redipuglia. O[…] no giunti al Cimitero degli In[…] Redipuglia circa 30 ex combatt[…] Mandamento di Schio, i quali […] reso omaggio alla memoria del […] tiero della III Armata e agli al[…] colà accolti.

Pro Balilla. Al Comitato co[…] dell'O. N. B. è pervenuta la so[…] lire 50 dalla signora Italia B[…] ved. Milocco, nella ricorrenza d[…] gesimo della morte del proprio […]

Ballo del Dopolavoro comunal[e] […] menica alle 19.30 si terrà un[…] nella sede del Dopolavoro comu[…] via S. Ambrogio. Suonerà il q[…] sociale. I balli saranno ripetuti […] le domeniche.

Escursione speleologica. D[…] prossima un gruppo di soci del […] lavoro «Stella Alpina» si recherà […] risina per esplorare la grotta c[…] di San Leonardo.

UN OTTIMO AFFARE
QUESTO RICCO "COMPLETO"
PER SOLE L. 7,5[0]

- Rasoio di sicure[zza] 'Valet' in astuc[cio] uso pelle.
- 1 lama 'Valet' [ori]ginale.
- 1 coramella 'Va[let'] originale.
- 1 tubo medio [di] Crema AutoStro[p]

In vendita ovunque

Rasoio di Sicurezza
'VALET'
AutoStrop

Soc. An. Industrie Riunite Rasoi - Milano, Via Monte di Pietà

UN COLORITO MERAVIGLIOSO PER POCHE L[IRE]

Un famoso specialista della pelle ha scoperto un nuovo meraviglioso ingrediente per la cipria, che si chiama "spuma di crema". Adoperando la Cipria alla Spuma di Crema, potrete ballare per un' intera serata nella piu' calda delle sale da ballo e tuttavia evitare ogni traccia di luccichio sul naso e sul viso. La Spuma di Crema e' ora scientificamente mescolata, esattamente nelle giuste proporzioni e secondo un processo [bre]vettato, alla piu' fine cipria a[…] nella Cipria Petalia di Tokalon, la f[…] cipria parigina. Cio' fa aderire la [c]Petalia tutto il giorno, perfino co[l] giore dei venti e colla pioggia. La [C]Petalia e' così fine e vaporosa[…] nessuno potrebbe mai pensare [che il] colorito che essa da' non sia la propria bellezza naturale.

Vino di China ferruginoso
Serravallo

Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULIT[URA] piallatura, raschiatura, lucid[atura] con CERINA soltanto
M. Toresel[…]
Via Canal Piccolo 2, telef.

Per inserzioni nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi escl[usiva]mente all'Unione Pubblicità Italiana, S. A., Trieste, Piazza Goldoni 1, tel.

FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo, reca incontes[tabili] vantaggi ai BAMBINI all'epoca dello svezzamento.
Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le farm[acie]

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

L'allenamento degli azzurri a Milano

...quattro giuocatori triestini nella Nazionale B?

...occo segna tre goals - Pozzo perorerebbe ...er Geigerle - Otto juventini nella squadra A

MILANO, 12

...ività internazionale degli azzurr... ...uò dire abbia avuto praticamen... ...o oggi con la partita di allena... per la formazione di tre squa... ...ppresentative.

...mpito del Commissario Unico as... ...quest'anno particolare importan... ...sponsabilità, poichè, dopo la se... ...incontri internazionali, la sta... ...si chiuderà con la disputa del ...onato del mondo, che costituisce ...eo olimpionico e che vedrà sui ...delle più importanti città ita... ...e nazionali calcistiche di tutto ...do. La stagione internazionale ...ostre squadre si inizierà dome... ...2 con tre incontri: Italia «A» ...ia «A» a Budapest; Italia «B» ...ia «B» a Vercelli; Rappresenta... ...ta Italia-Germania Nord a Ber...

...ocati dalla Federazione del cal... ...dei 48 giocatori si sono presen... ...le 14 di oggi all'Arena. Erano ...: Gasperi del Bologna, Avalle ...essandria, Scagliotti della Fio... ...e Perversi del Milan. Questo ...è sul campo, ma una contusio... ...un polso, riportata domenica ...gli impedisce di giocare.

Tre goals di Rocco

...i spalti nereggia una folla di ...8000 spettatori che, anche sotto ...ggera pioggia, ha assistito alla ...on crescente entusiasmo. Per tre ...nsecutive, con cambiamento di ...a ogni ora, le partite si susse... ...o ininterrottamente.

...idono per primi sul campo i gio... ...che dovrebbero formare la nazio... ...B» che a Vercelli incontrerà la ...ria «B». La difesa è composta ...estini Blason, Geigerle e Loschi. ...mediano da Pitto, Ferraris IV ...si. All'attacco sono Guarisi, Pe... ...o, Piola, il triestino Rocco e Fer... ...II. A questa squadra è opposta ...uadra mista di allievi e riserve ...ilan, con Moretti in porta.

...obabili nazionali trovano ben pre... ...atesa e Rocco al 2.o minuto apre ...e dei numerosi goal della giorna... ...10.o e al 15.o minuto Piola segna ...ndo e il terzo punto. Nel primo ...due tiri potenti di Perazzolo ...o respinti dai pali; uno di Roc... ...ne mirabilmente deviato in cor... ...Amoretti. Quest'ultimo scambia ...o con Blason nella ripresa, du... ...la quale i nazionali rallentano il ...di gioco. Ciò non impedisce al ...uto a Rocco di segnare il quarto ...ul calcio di punizione. Al 12.o ...o il gioco ha una fase emozio... ...un violento pallone di Rocco, ...ver battuto nelle mani di Blason ...o nella parata, rimbalza sul palo; ...ripreso da Guarsi che tenta an... ...i penetrare in porta, ma il por... ...triestino nuovamente para.

...squadra allenatrice, che svolge un ...gioco, può segnare al 14' per me... ...i Barbieri su passaggio di Fibbi ...l' è ancora Rocco che segna un ...concludendo con un facile tiro ...agnifica azione di Piola.

...rimo tempo è durato 30 minuti ...econdo 25. I nazionali hanno se... ...5 goals contro 1.

...a Nazionale «A» al lavoro

...essivamente scende in campo la ...ale A con Combi, Rosetta, Cal... ...Piziolo, Monti, Bertolini, Gua... ...Cesarini, Borel, Ferrari, Orsi: in ...esso cioè la Juventus con il Fio... ...o Piziolo e col laziale Guarisi. La ...ra allenatrice è formata da una ...gine di allievi dell'Ambrosiana ...clavi in porta.

...ampioni non sembra vogliano im... ...rsi a fondo. Comunque dopo po... ...inuti un pallone tirato da Borel ...a nella rete di Sclavi e Ferrari ...anch'esso un punto annullato per ...gioco. Si assiste quindi ad una ...di azioni più calme ricche di bel... ...binazioni.

...il gioco non può non dirsi mono... ...I juventini, che stasera alle 22 ...ano prendere il treno per Paler... ...on intendevano evidentemente ...rsi in vista della fatica del viag... ...olo al 20' la partita si rianima ...rillanti parte di Sclavi ai tiri di ...e di Ferrari e con due goals dei ...ttaccanti juventini.

...secondo tempo Meazza, Frione e ...gio sostituiscono Borel, Guarisi ...etta, mentre Combi e Sclavi si ...iano il posto. Al 2' una bella ...nazione Meazza-Orsi permette al ...avanti di segnare un punto. ...n forte tiro raso-terra di Meazza ...al tuffo di Combi ma il bravo ...re riprende prontamente il pal... ...Il gioco si fa più vivace e al 18' ...ni segna il quinto punto dei na... ...i.

...terza partita oppone ad una ...a mista dei nero azzurri la rap... ...tativa dell'Italia che giocherà a ...o. Tale rappresentativa è scesa ...mpo con otto giocatori dell'Am... ...na: gli altri tre erano i juven... ...Varglien, Sernagiotto e Borel ai ...di Pitto, Frione e Meazza. Il bo... ...e Gianni, che difendeva la por... ...gli allenatori, subisce il primo ...al 5' su tiro di De Maria (centro ...rnagiotto), il secondo goal al 15' ...erito di Levratto, il terzo al 20' ...o di De Maria e il quarto al 28' ...ro di Serrantoni e passaggio di ...aria.

...secondo tempo Romani ha sosti... ...Borel e come al solito i portieri ...iato il posto. Il secondo tempo ...ede nessun goal. Si hanno soltanto ...iolenti tiri di Serrantoni, ma il ...è respinto dal palo e il secondo ...iato in corner da Ceresoli. La du... ...di ogni tempo è stata di mezza ...rca.

...convocati non ha giocato nemme... ...uscaglia. Il giocatore del Napoli ...resentato in campo ma il commis... ...tecnico, venuto a conoscenza della ...sione inflittagli dalla sua società, ...o ha ammesso all'allenamento, poi... ...ale punizione non gli avrebbe co... ...ue consentito di far parte di una ...ra rappresentativa.

...iano del Commissario Unico

...convocazione odierna all'Arena ...eve far credere che alla viglia dei ...iori incontri calcistici si andasse ...a alla ricerca di un orientamento. ...elezione dei calciatori costituiva ...n palese indice delle intenzioni del ...issario Unico il quale, con questa rassegna di un'ora, si proponeva di apprezzare nuovamente l'abilità dei singoli, le loro attuali condizioni, la loro forma, il valore che potevano rappresentare nel complesso che egli si proponeva di costituire.

Vittorio Pozzo aveva tuttavia predisposto un piano per formare le tre rappresentative che sosterranno le partite internazionali di Budapest, di Vercelli e di Berlino: aveva già stabilito le compagini riservandosi di fissarle dopo l'esperimento di oggi.

La Juventus e l'Ambrosiana avrebbero dato l'ossatura per la nazionale A. e per la rappresentativa Nord il cui match di Berlino assumerà un'importanza maggiore di quello della nazionale B. Quest'ultima squadra avrebbe come fulcro le forze giovani della Triestina e qualche altro elemento di classe come Piola, Perazzolo e Frione, ai quali porterebbero il contributo della loro esperienza elementi anziani quali Ferraris IV e Pitto.

Una concezione così limpida e lineare chiarisce le ragioni della convocazione di un così elevato numero di giocatori: la prova avuta sul campo ha dato il collaudo a questo suo concetto e ci ha mostrato come il Commissario Unico si sia messo sulla buona via. Naturalmente, alle prove di oggi è mancato lo spirito battagliero che a tali competizioni conferiscono le vere contese. Pur tuttavia esse sono state fruttifere per la ricerca dell'affiatamento che consisteva uno degli scopi precipui dell'adunata.

La nazionale A. e la rappresentativa Nord hanno palesato la saldezza e la scioltezza di movimenti che già conosciamo nel gioco della Juventus e dell'Ambrosiana.

Il Commissario Unico per ragioni intuitive non ha espresso il suo proposito definitivo ma ha lasciato chiaramente intendere che le formazioni non differiranno di molto da quelle di oggi apparse sul campo dell'Arena. Contro la nazionale ungherese a Budapest si può ritenere per certo che saranno allineati Combi, Rosetta, Calligaris, Piziolo, Monti, Bertolini, Orsi, Ferrari, Meazza e Cesarini, mentre qualche dubbio esiste ancora per l'estrema destra. La candidatura più notevole sembra, dopo la prova odierna, quella di Guarisi. Meazza tra i juventini Cesarini e Ferrari si è ritrovato oggi subito alla perfezione

Meazza in efficienza

Il gioco svolto oggi da Meazza, la facilità dei suoi movimenti ci ha fatto persuasi come non vi sia alcun dubbio che egli possa partecipare in perfetto stato di salute domenica ventura alla partita contro la Triestina.

Il centro avanti juventino, invece, così come i rosso-neri romani non ci è sembrato molto a suo agio tra Serrantoni e De Maria nella rappresentativa settentrionale, mentre Varglien ha completato assai bene la nuova linea al posto di Pitto e al fianco di Faccio e di Castellazzi. Anche per questa squadra vi è qualche incertezza nell'assegnazione dell'ala destra.

La difesa triestina della Nazionale B ha rivelato saldezza ed equilibrio di azioni. Fra i triestini si è imposto Blason che si è fatto ammirare per sicurezza, colpo d'occhio e agilità.

Il terzini, pur senza avere un rimando poderoso, hanno potuto distinguersi per il loro senso della posizione e per il rimando preciso. Rocco, una recluta della maglia azzurra, si è rivelato un giocatore potente e deciso nel tiro in goal, un realizzatore rude più che un elaboratore di azioni. Oggi egli ha integrato a meraviglia il gioco di Piola portando a conclusione le belle azioni costruite dal vercellese.

I triestini giudicati da Pozzo

Alla fine della partita abbiamo voluto chiedere al Commissario Unico le sue impressioni sul gioco svolto dai triestini i quali costituiscono un po' il fatto nuovo della maglia azzurra, giacchè la chiamata di ben quattro giocatori costituisce una chiara affermazione e un indice di progresso del calcio giuliano. Con la incisa parola che è una prerogativa dei suoi giudizi, Vittorio Pozzo ci ha detto: Data la scarsità di uomini che si distinguono per doti di classe è difficile trovare un complesso di quattro uomini come quelli che anche oggi ho potuto apprezzare sul campo dell'Arena e come il vostro Rocco, del quale ho visto le ottime qualità: sono giocatori che possono far bene, ma non devono abbandonarsi facilmente alle prime vittorie. Devono giocare gradatamente, risparmiando a se stessi e a quelli che contano su loro amare delusioni.

— Mi pare — ha detto dopo una breve pausa, concludendo — che siano quattro uomini che possono fare molto bene.

— Ma il quartetto triestino entrerà integralmente a far parte della nazionale?

— Non posso ancora dirlo.

Non si sa se Geigerle potrà partecipare all'incontro internazionale. La squalifica decretatagli dal Direttorio lo escluderebbe per tale periodo di tempo anche dalle gare internazionali. Ma sembra che il Commissario Unico vorrà chiedere alla Federazione che gli sia consentito di includerlo nella squadra nazionale.

Nella prossima settimana, probabilmente mercoledì, si svolgerà un'altra seduta di allenamento in una città che ancora non è stata designata.

Geigerle squalificato per due domeniche

MILANO, 12

Il Direttorio Divisioni Superiori della Federazione Italiana Gioco del Calcio, nella sua ultima adunanza, ha inflitto la squalifica per due gare effettive di campionato al giocatore Geigerle Giuseppe della Triestina.

Disposizioni per la partita di domenica

La Segreteria dell'U. S. Triestina comunica: La partita Triestina-Ambrosiana per il campionato di Divisione nazionale, si inizierà allo Stadio Littorio domenica 15, alle 15 precise. In precedenza, con inizio alle 13, si svolgerà la partita per il torneo precampionato «Ulic» tra la Triestina «C» e la squadra del Dopolavoro credito e assicurazione.

I prezzi d'ingresso al campo rimangono gli stessi delle ultime partite e precisamente: tribuna centrale lire 20 (per signore, ufficiali in divisa, mutilati e ragazzi lire 14). Tribune laterali lire 15 (ridotti lire 10). Gradinate lire 6 (per ragazzi e militari, sino all'esaurimento della scorta, lire 4). Dopolavoro 500 biglietti a lire 4. Questi ultimi sono ormai esauriti, ma non è escluso che, in via del tutto eccezionale, si possa mettere in vendita un'altra scorta di 500 biglietti. Comunque, se tale decisione sarà confermata, la vendita si svolgerà a cura del Dopolavoro provinciale, che pubblicherà direttamente le disposizioni per la vendita.

Si fa calda raccomandazione al pubblico di munirsi del biglietto prima di domenica. Saranno in tal modo evitati molti inconvenienti nei servizi agli ingressi dello Stadio. Si avverte che molti posti di tribuna saranno fissati dai milanesi che giungeranno a Trieste con treno speciale.

I campionati di tennis al Cacciatore

Canepele, Taroni, Quintavalle, Mangold in semifinale

Sono continuate ieri sui campi del Cacciatore le competizioni per i Campionati nazionali di tennis, ma il programma della giornata non ha potuto essere smaltito totalmente. Causa la impraticabilità dei campi, per le piogge della notte, le partite del mattino non hanno avuto inizio che verso mezzogiorno. Tuttavia per l'impegno degli organizzatori, coadiuvati dalla buona volontà dei giocatori, un numero rilevante d'incontri è stato portato a compimento.

I risultati della giornata

Ecco risultati della giornata: Categoria singolare uomini:

Taroni batte Fè d'Ostiani: 7-5, 7-5, 6-2.

Mangold batte Cuccioli: 3-6, 6-2, 3-6, 6-2, 6-4.

Quintavalle batte Bacigalupo: 6-1, 6-4, 6-1.

Canepele batte De Minerbi: 6-3, 2-6, 6-4, 3-6, 9-7.

Categoria singolare signore:

Luzzatti batte Parmeggiani: 6-1, 6-2.

Rosaspina batte Orlandini: 5-7, 7-5, 6-3.

Riboli batte Puccinelli: 6-0, 6-0.

Categoria doppio uomini:

Rado, Cesura battono Ricci, Balbi: 7-5, 6-8, 6-4, 7-5.

Serventi, Palmieri battono Fè d'Ostiani, Mangold: 9-7, 6-0, 4-6, 6-1.

Doppio signore:

Parmeggiani, Tonolli battono Orlandini, Sandonnino: 6-4, 6-3.

Il giocatore Mangold e la signorina Riboli, ambedue fiumani, si sono imposti brillantemente anche ieri. Mangold ha realizzato la non facile impresa di piegare Cuccioli. L'incontro è proseguito attraverso cinque sets contrastati. La vittoria del fiumano era prevista, ma per poco che il pronostico non subiva una smentita. Non che Mangold abbia reso sotto il suo valore, è stato piuttosto Cuccioli a sorprendere con un gioco affatto nuovo, basato sull'aggressività e sulla varietà dei temi. La tattica di gioco adottata da Cuccioli trovò un Mangold non precisamente preparato. Egli si aspettava un avversario che si mantenesse costantemente sulla difesa, con un gioco fatto di speculazione e invece eccoti un Cuccioli... diventato mastino, ardito nel venire a rete, vario e resistente. Il fatto che, malgrado questo, la vittoria sia toccata a Mangold torna tutto a suo onore.

L'affermazione della Riboli, che ha avuto ragione della Puccinelli per 6-0, 6-0, si commenta da sè. Sarà bene attendere la giocatrice fiumana a un confronto più severo.

L'incontro più interessante della giornata, che offre anche il risultato più sorprendente, è stato quello fra Canepele e De Minerbi, chiusosi con la faticata ma non immeritata vittoria del primo. Se la prima giornata (incontro con Balbi) ci aveva fatto conoscere un Canepele ardito e aggressivo, e la seconda un giocatore cauto e freddo (partita con Del Bono), ieri il giovanissimo bolognese ha saputo essere all'occorrenza ardito e aggressivo e cauto. Essendo continuato l'incontro per cinque sets, l'ultimo chiusosi ancora con la vittoria di Canepele, si può affermare ch'egli, oltre tutto, non difetta di fiato e di doti fisiche. Canepele rivelatosi appena quest'anno, è un giocatore di avvenire certo, dispone di una buona tecnica e di mezzi fisici invidiabili. Il suo rendimento nel presente torneo, qualunque sia l'esito dell'incontro di domani con Sertorio, può a buon diritto lasciarlo soddisfatto.

Malgrado la sconfitta, De Minerbi ha giocato molto bene, quasi sempre cercando di prendere l'iniziativa degli attacchi.

Una partita ch'era attesa con una certa impazienza per la rivalità esistente fra i due protagonisti, ma che non è stata come prometteva interessante, hanno giocato Quintavalle e Bacigalupo. Non esiste una sensibile superiorità dell'uno sull'altro. I due giocatori s'affidano alla vena. Oggi Quintavalle ha senza dubbio avuto una giornata favorevole, mentre Bacigalupo ha troppo presto perso la calma.

Taroni ha battuto Fè d'Ostiani alla distanza. I due primi sets sono stati molto contrastati, nel terzo prevaleva nettamente il comasco. E' da ritenersi che con questa vittoria di Taroni su Fè d'Ostiani si esauriscano le sue possibilità per la categoria singolare.

Queste partite hanno eletto per la categoria singolare uomini i quattro semifinalisti in: Quintavalle, Mangold, Taroni e Canepele. Lusinghiero rilievo: si tratta di giocatori giovanissimi dai quali il tennis italiano molto può sperare.

Notevole è ancora la sorprendente vittoria della Rosaspina sulla campionessa universitaria del mondo, la Orlandini; ecco un successo che in gran parte va ascritto alla forte volontà di vittoria esplicata nella giocatrice, certo dotata di minor classe.

Il programma odierno

Ecco gli incontri della giornata odierna:

Ore 9: Singolare uomini:

Nado- Mangold, Canepele-Sertorio.

Singolare signore: Valerio-Luzzatti.

Doppio misto: Puccinelli, Fadini-Frisacco, Bonzi.

Ore 10: Singolare uomini:

Palmieri-Taroni.

Singolare signore: Riboli-Rosaspina.

Doppio misto: Valerio, Sertorio-de Minerbi, de Minerbi.

Doppio uomini: Banfield, Bacigalupo-Canepele, Cuccioli (cont).

Ore 10.45: Doppio misto:

Sandonino, Mangold-Frausin, Banfield.

Tonolli, Del Bono - Parmeggiani, Rado.

Doppio uomini: Quintavalle, Taroni-Bonzi de Minerbi (cont.).

Doppio signore: Riboli, Luzzatti-Frisacco, de Minerbi.

Ore 13.30: Doppio misto:

Orlandini, Cesura-Rosaspina, Quintavalle.

Doppio uomini: Del Bono, Sertorio-Canepele, Cuccioli o Banfield, Bacigalupo.

Ore 14.30: Doppio misto:

Riboli, Taroni-Orlandini, Cesura o Rosapina, Quintavalle.

Doppio misto: Luzzatti, Palmieri-Sandonino, Mangold o Frausin, Banfield.

Doppio misto: Valerio, Sartorio o de Minerbi, de Minerbi-Puccinelli, Fadini o Frisacco, Bonzi.

Ore 16: Doppio uomini:

Rado, Cesura - Palmieri, Serventi event.

Le corriere fanno servizio con il seguente orario: partenza dall'Albergo Savoia per il Cacciatore alle 8.45, 9.45, 10.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45; dai Portici di Chiozza per il Cacciatore alle 8.50, 9.50, 10.50, 13.50, 14.50, 15.50, 16.50. Partenze dal Cacciatore alle 9.20, 10.20, 12.30, 14.30, 15.20, 16.20 e 19.

Brevetti di "audax podista,,

del Dopolavoro provinciale

La Direzione tecnica provinciale per l'escursionismo del Dopolavoro provinciale di Trieste indice e organizza per domenica 22 ottobre le prove per il conseguimento del brevetto di «audax podista» per l'anno 1933-XI.

Ecco i capisaldi della bella manifestazione dopolavoristica, di cui parleremo più diffusamente in altra edizione: Alle prove possono partecipare tutti gli iscritti all'O. N. D. e alla F. I. E. Il percorso è di 50 km. circa, da compiersi in un tempo massimo di ore 9.30 e alla media oraria di km. 6. Sono obbligatorie due fermate di 45 minuti ciascuna, la prima al 15.o e l'altra al 30.o chilometro.

Le iscrizioni, che sono obbligatorie, ma gratuite, dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale entro il 20 ottobre. Sono in palio numerosi premi per i sodalizi e per i capisquadra.

Il programma-orario è il seguente: ore 6.30, ritrovo in piazza Dalmazia; ore 7, partenza per Contovello, Prosecco, S. Croce (sosta di 45 minuti), Gorjano, Comeno (sosta di 5 minuti), Duttogliano (sosta di 45 minuti); ore 16.30 arrivo a Villa Opicina.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica 15 dalle 18 alle 22, tè danzante per soci e bambini. I nuotatori in sede per la gita di domenica a Castagnevizza. Soci lire 12, viaggio, pranzo e vendemmiata. Solo viaggio lire 6. Ritrovo in sede ore 7.30. Continuano iscrizioni ginnastica e scherma per soci, signorine, allievi e allieve.

Società Alpina delle Giulie. Domenica inaugurazione nuovi sentieri Rifugi Valbruna. Partenze automezzi ore 15 e 19 Caffè Fabris. Ferrovia ore 15.55. Chiusura iscrizioni stasera.

Società Operaia Triestina. Oggi prove coro dalle 20.30. Domani dalle 21 trattenimento danza soci e simpatizzanti.

G. R. «Quis contra nos?». Domenica festino danza, prezzi popolari.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Oggi in sede Gruppo escursionisti e coloro che intendono far parte. Domenica dalle 18 trattenimento danza. Iscrizioni gita a Venezia. Soci lire 15 e simpatizzanti lire 16.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita turistica a Montona. Lire 10. Partenza dal Campo S. Giacomo ore 6.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica 15, gita automezzo a Divaccia. Soci lire 5, non soci lire 5.50. Partenza alle 6 dal Largo Piave; ritorno verso le 20. Iscrizioni entro questa sera in sede, via Palestrina 3.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca; dalle 20.15 in poi scuola danza. Domenica tè danzante dalle 17 alle 20.30, dopocena dalle 20.45 alle 24. Iscrizioni sezioni: danza, tennis, automobilismo, bridge. Domenica escursione sul Castellaro Maggiore.

Dopolavoro del Credito e della Assicurazione. Riunione stasera calciatori sospesa e rimandata sabato. Domenica 17-20 trattenimento sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Marciatori stasera in sede alle 20.30. Volatisti alle 21. Domenica gita automezzi Gorizia e Montesanto. Partenza alle 7 da piazza Goldoni. Ritorno ore 21. Iscrizioni in sede. Domenica dalle 18 alle 23.30 trattenimento danza.

Circolo Esperantista. Oggi alle 21 in sede, via Imbriani 6, conversazione. Ammessi anche non soci.

Gruppo Tennis Dopolavoro del Pubblico Impiego. Oggi ripresa dell'attività.

Associazione «XXX Ottobre». Oggi alle 20.30, nella nuova sede (via Crispi 61) assemblea soci.

Circolo «Lino Domeneghini». Mandolinisti oggi alle 20.30 prove. Ingresso via Cesare Battisti.

G. E. M. M. A. Oggi 20.30 controllori in sede.

G. E. «Stella Alpina». Questa sera marciatori in sede. Domani sera allenamento. I seguenti soci questa sera in sede per comunicazioni: Cimberle, Tommasini A., Tassini B., Colini II, Pontoni M., Habe N.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi ore 21 seduta generale soci. Domenica gita a Pessek. Ritrovo soci alle 6 in piazza Goldoni. Domani e domenica trattenimenti danza in sede (via Ginnastica 18). Iscrizioni brevetti «fortior» podista.

Oggi venerdì

giornata delle sorprese

Solo oggi lanciamo sul mercato

altri vari articoli

quasi per regalo

Eccone la distinta:

STROFINACCI pronti, orlati per cucina da L. 1.30 . . . per L.	—.80
ASCIUGAMANI grandi, crepe con frangia, da L. 2.90 . per L.	2.20
MADAPOLAM attima qualità, 80 cm., da L. 1.80 . . . per L.	1.35
PERCAL lavabile per grembiuli da L. 2.90 a 3.50 . . per L.	1.70
OXFORD vero, colori garantiti, da L. 2.90 . . . . . per L.	2.20
CINTURE signora, fantasia, grande assor. 1.80 a L. 10 . per L.	1.—
BERRETTI e baschi per signora, da L. 4 a L. 8 . . . per L.	2.—
OMBRELLI per signora, resistenti da L. 7 . . . . . per L.	2.—
CREPE fantasia per vestiti da L. 8 a L. 15 . . . . . per L.	4.—
MAGLIERIE diverse finissime per donna e uomo da L. 40, 20 e 15 . . . . per L.	10.— 5.— 3.—
GUANTI pelle donna e uomo da L. 30, 20 e 15 per L.	10.— 6.— 3.—
PIJAMA uomo, zephir, crespo e popel. da L. 29.50 a L. 55 per L.	17.—

Tutta la merce qui elencata trovasi esposta ed in vendita al pianoterra

ÖHLER

Principe di Piemonte

Nessun fumatore, nessuna fumatrice di buon gusto, potrà fare a meno della nuovissima Sigaretta

Principe di Piemonte

di calibro aumentato,

di perfetta fusione dei più delicati, gustosi e aromatici tabacchi orientali,

di elegante confezione, con bocchino dorato e carta assolutamente non irritante.

È in vendita in tutte le tabaccherie, in astucci da 10, in scatole da 20 e in speciali scatole metalliche da 50 pezzi, elegantissime per salotti e per regali.

È un prodotto di recente perfezionamento della

MANIFATTURA TABACCHI ORIENTALI DI ZARA

La Borsa di Trieste

ottobre	11	12	ottobre	11	12
Rend. 3½%	89.05	90.10	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	93.85	94.45	Meridion.	607.—	609.—
Obbl.Ven.	91.50	91.75	Premuda	135.—	130.—
B.T.n. 1934	101.40	101.40	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	104.50	104.60	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.50	104.60	Tram	196.—	195.—
I. R. I.	487.—	487.—	Ampelea	100.—	100.—
E.F.S. 4½%	487.—	487.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	116.—	116.—	Cant. R.	38.—	38.—
Fo.3 V. 6%	505.—	509.—	Fram	25.—	25.—
Comit	994.—	993.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Isen.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	55.—	55.—
Generali	3920.—	3930.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	500.—	505.—	Forz.Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1940.—	1940.—	S. I. P.	31.—	30.—
Riun. A	1870.—	1870.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1820.—	1820.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	105.—	105.—	Edison or.	593.50	600.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	394.—	394.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	25.—	30.—	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera-Tr.	35.—	35.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	149.—	149.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 59; New York 12.63; Francia 74.52½; Svizzera 368.75.

Mercato sostenuto con discreti affari specie in Consolidato e Assicuratrici. Ferme anche le Cosulich.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Maschietta.* Completamente inutile, un vero aggeggio polveroso, allora, il pudore: «quel rispetto fisico di noi stessi», come lo definiva il Mantegazza. O non sono che chiacchiere? Dubitiamo infatti che una fanciulla, per quanto si firmi «maschietta» possa avere il cattivo gusto di tradurre simili opinioni in fatti!

Due contrastoni. Quando si compiono venticinque anni di matrimonio si usa andare in chiesa per ribenedire l'unione; ma non si tratta di un «obbligo».

Autunno. Anzi è l'opposto dell'«uso eccessivo»; è che lei adopera l'impermeabile «troppo poco». L'indurimento della gomma non è che un lento processo di ossidazione. Spalmi l'interno con della glicerina tiepida, ripetendo più volte l'operazione.

Una nipote. Lo zio può disporre della sua sostanza come crede. Eredi legittimi ai quali si è «in dovere» di lasciare in eredità parte della sostanza non vi sono che in linea ascendente e discendente ed eventualmente la consorte. Se invece lo zio muore senza testamento, la sostanza va divisa tra i fratelli, rispettivamente tra i nipoti, in parti proporzionali.

Dolores. Cara fiduciosa amica della «macchinetta», non bisogna preoccuparsi troppo di quanto viene detto sul nostro conto, quando si è onesti e moralmente sani come lei. Nella sua posizione un po' difficile, cerchi di comportarsi con semplicità, senza dare eccessiva importanza ai discorsi maligni delle vecchie e delle giovani. Con la sua buona e semplice sincerità riuscirà a disarmare i nemici. E pensi che non è lei sola ad averne!

Dano. Esistono numerosi sistemi per rendere insommergibili le navi. Tutti rispondono più o meno allo scopo: i tipi principali sono i parapetti stagni longitudinali e trasversali (paratie), i doppi fondi, i cassoni stagni, ecc. Per quanto riguarda la sua invenzione, dato che non si fida di nessuno, non sappiamo che consigliarle.

— *Giorgia.* Quante parole per raccontarci della nera ingratitudine di una zia «ricca», alla quale lei aveva usato «tante» premurose cure e gentilezze! Forse la zia si sarà accorta che tutte le premure da lei dimostrate erano dovute all'aggettivo accompagnatorio, qualificante la sua... posizione economica.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.60 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL; 7.18 D (Piedicolle); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.30 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.60 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 6.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ISCHIROGENO
con stricnina + senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. *monstre*.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più Illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. Battista - Napoli.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. ATTIVA, seria, ragazza abile cucina, brava anche cameriera, bambinaia (tutte fare), attestati, offresi (miti pretese). Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, donne chiavi, direttrici, prestaservizi, principianti, slave, tedesche, friulane, personale fiducia rivolgetvi Sannicolò 12. 84147 A

A. PRESTASERVIZI brava tutti lavori cucina, stiro, lunghi attestati, miti pretese offresi. Informazioni Torrebianca 24, telefono 59-04. 84116 A

ANZIANA capapcissima tutti lavori offresi una, due persone di cuore solamente vitto, alloggio. Valdirivo 32, III, Belleno. 84142 A

BALIA sana offresi. Via Paduina n. 11, mezzanino, porta 4. 50078 A

CAMERIERA pratica tutti lavori offresi possibilmente persona sola. Ghega 3, portinaia, dalle 16-18. 84129 A

CUOCA capace, lunghi attestati, anche altri lavori, piccola famiglia offresi. Via Roma 13, portinaia. 83986 A

CUOCA tedesca, con attestati offresi per tutto fare. Via Carpison 6, porta 11. 50098 A

CUOCA 40-enne, buone referenze, aiuto altri lavori offresi anche presso famiglia tedesca tutto giorno o stabile. Valdirivo 21. 84130 A

DOMESTICA pratica tutti lavori di casa e anche cucina offresi. Rivolgersi via Genova 11, latteria. 50083 A

DOMESTICA giovane, capacissima tutto fare e signora distinta per accompagnare bambini, miti pretese offronsi. S. Francesco 34, porta 11. 50134 A

DOMESTICA 25-enne, brava tutti lavori casa bene cucinare offresi piccola famiglia. Crispi 39, pianoterra. 50123 A

DOMESTICA istriana, capacissima tutto fare, lunghi, ottimi attestati, offresi. Becherie 7. 84124 A

DONNA giovane offresi prestaservizi tutto il giorno oppure ore da combinarsi. V. E. III 29, portinaia. 50031 A

DONNA brava tutti lavori, attestati offresi distinta famiglia. Via Udine 2, portiere. 84104 A

DONNA tutto fare offresi giornata oppure prestaservizi. S. Francesco 10, porta 12. 84139 A

DONNA colta, seria, di media età, conoscenza lingue offresi quale cuoca, cameriera, direzione casa o vicemadre presso piccola famiglia o persona sola. Cassetta 23852 A, Unione Pubblicità. 23852 A

PERSONA seria, media età, buoni attestati offresi a piccola famiglia. Zonta n. 9, p.t. 50097 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Piazza Cornelia Romana 1, pt., Prussich. 84115 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 12 in poi. Via Giulia 10, portineria. 84122 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati, pratica tutti lavori offresi tutto il giorno oppure stabile. Slataper 1, IV, porta 10. 50094 A

PRESTASERVIZI giovane offresi ore da combinarsi o tutto il giorno. Toti 3, portineria. 84111 A

PRESTASERVIZI tutto fare, buoni attestati offresi tutto giorno. S. Giusto 16, I. 50135 A

RAGAZZA giovane, tutto fare, anche cucinare, lunghi attestati offresi. Via Cecilia 15. 84127 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Geppa n. 16, III p. 84154 A

RAGAZZA friulana, con attestati offresi a giornata. Via Giulia 21, portineria. 50116 A

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare, cucire, svelta, con attestati offresi. Gatteri 9, magazzino, tel. 3309. 50121 A

RAGAZZA brava onesta, offresi miti pretese. Via Commerciale n. 31. 50107 A

RAGAZZA 21-enne capace tutti lavori offresi. S. Nicolò 20, III. 50089 A

RAGAZZA 30-enne, seria, capacissima offresi una, due persone. Via Udine 49, III. 50090 A

RAGAZZA capace cucinare e tutti lavori di casa offresi stabile o tutto il giorno. Via Bosco 10, presso Peroncini. 84135 A

RAGAZZA anziana, onestissima, capace tutti lavori offresi. Via Milano 13, I, sinistra. 23564 A

RAGAZZA 17-enne tutto fare, offresi. Viale Venti Settembre 14, portineria. 84132 A

RAGAZZE tre, brave cucire e tutti lavori offronsi Trieste o fuori. Via S. Maurizio 9, III, destra. 84079 A

QUATTORDICENNE della Carnia, occuperebbesi presso piccola famiglia come bambinaia. Rivolgersi via S. Cilino, trattoria Capuzzera. 50075 A

SIGNORA tedesca distinta, ottima massaia, cerca collocarsi come aiutante o governante anche per bambini. Cassetta 23846 A, Unione Pubblicità. 23846 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, cuoche, bambinaie, domestiche, prestaservizi, direttrici case, governanti, Trieste, fuori, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, cercansi Trieste. Napoli, Catania, partenze immediate. Goldoni 3. 84159 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, persone sole, vicemadri, segretarie, signorine, cercansi urgentemente. Sannicolò 12. 84146 B

A. PRIMA cameriera, domestiche 4 Bologna, Genova, Napoli, cuoche, governanti, signorine, altro personale, cercansi. Torrebianca 24. 84155 B

DONNA pratica trattoria, cercasi. Locanda Cimetta, piazza Goldoni. 84119 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, con attestati, cercasi. Presentarsi alle 14 Zanetti 2, porta 8. 50137 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, onesta, cerco. Fabio Severo 71, Sgubbi. 50093 B

RAGAZZA tutto fare, ottimi attestati, cercasi. Via Dante 1, III. 84138 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. AMMINISTRAZIONE stabili: Ragioniere lunga esperienza, energico, referenze ineccepibili, garanzia, offresi condizioni convenienti. Cassetta 23771 C Unione Pubblicità. 23771 C

PORTINAIO calzolaio con moglie, buone referenze, offresi. Offerte cassetta 23845 C Unione Pubblicità. 23845 C

SIGNORINA distinta, colta, offresi pomeriggio, bambini, donna compagnia, fiducia. Offerte cassetta 23859 C Unione Pubblicità. 23859 C

SIGNORINA per bambini, paziente, ottime referenze, offresi. Foscolo 8, I. 50077 C

SIGNORINA tedesca, conoscenza italiano, inglese, offresi qualsiasi impiego, eventualmente come segretaria, dama compagnia o presso famiglia per bambini. Cassetta 23841 C Unione Pubblicità. 23841 C

SIGNORINA pratica ufficio, perfetta conoscenza contabilità, lingua italiana e tedesca, dattilografia, occuperebbesi presso seria ditta. Indirizzo Piccolo. 50096 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15, 8-12 mesi garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 23569 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Ondulazione acqua lire 4, asciugatura 20 minuti. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 83930 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI garantite perfette. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 84123 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le migliori lire 15. Salone Excelsior, Barcola. Tel. 82-78. 50139 CC

A. A. A. A. PERMANENTI prezzi bassi. Ondulazione acqua 4, ferro 2. Taglio 2. Salone Emma Aquilia, piazza Garibaldi n. 2, I piano. 50132 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 23734 CC

A. ONDULAZIONI permanenti ossigenati e tinti con qualsiasi tintura lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 4167 CC

A. PELLICCIAIO eseguisce massima perfezione, sollecitudine qualsiasi lavoro, prezzi minimi. S. Spiridione 12, già S. Maurizio. 50114 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Excelsior).

FALEGNAME lucida, ripara, tinge disinfetta, prezzi onesti. Madonnina 4. 50102 CC

PERMANENTI, compreso taglio, ondulazione acqua, lire 25. Preparati Wella originali, perciò niente crespo. Salone Adriano, via Bosco angolo San Sergio. 50091 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Ginnastica 3, portiere. 84145 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Ginnastica 1, portineria. 50127CC

PITTORE Pirman, Slataper 26. Stanze gesso 40, tappezzerie, damaschi 75. 50032 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. San Giusto 12, II, Donaggio. 23568 CC

SARTA taglio perfetto, massimo buon gusto, confeziona subito vestiti lire 25, mantelli 40, rimoderna vestiti mantelli vecchi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 84157 CC

SARTA confeziona mantelli lire 35, vestiti 25. Corso Garibaldi 7, II. 50133 CC

SARTA bravissima accetterebbe stoffa confezionando puntualmente modelli, prezzi mitissimi. Via Udine 35, V. 84038 CC

SARTO confeziona vestiti, fattura e fodera lire 110. Via Crispi 3, primo. 50120 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapito XX Settembre 3, portineria. 50050 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA giovane barbiere cercasi. Via dell'Istria 44. 84101 D

DATTILOGRAFA con macchina cercasi per lavoro domicilio. Offerte con prezzo. Cusin, via Giulia 1. 84097 D

GARZONA pratica ricci cercasi. Salone Emma, Piazza Garibaldi 2, primo. 50131 D

MEZZA lavorante sarta uomo e pantalonaia commissione cercansi. Brunner 6. 23881 D

MEZZA lavorante modista e garzona cercasi Francescato. Via Roma 5. 50106 D

PANTALONAIE cercansi. Kostorie, Raffineria 3. 50085 D

RAGAZZA bella presenza, disposta viaggiare, per spettacoli pubblici, buone condizioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 84096 D

RAGAZZA principiante, venditrice, distinta cercasi. Offerte Cassetta 23570 D, Unione Pubblicità. 23570 D

RAGAZZETTA pagante per piccolo lavoratorio sarta cerco. Indirizzo Piccolo. 84131 D

RAGAZZETTO macelleria cercasi. Solitario 23. 50101 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Boccacolo 6. 50138 D

SIGNORI, signore vendita opera patriottica cercansi. Offerte Cassetta 23573 D Unione Pubblicità. 23573 D

TECNICO preferibile ingegnere, praticissimo commercio, articoli tecnici piazza Trieste, cercasi per dirigere piccola azienda commerciale. Offerte Cassetta 23847 D, Unione Pubblicità. 23847 D

VENDITRICE apprendista fino 20 anni, bella presenza, provetta sarta, assumesi prontamente. Ditta Steiner, Corso. 84128 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

SIGNORINA insegnante cerca stanza vuota e cucina. Offerte Cassetta 23844 E, Unione Pubblicità. 23844 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA bellissima, uno due letti affittasi. Pellico 1, IV. 84107 F

A. A. MOBILIATA indipendente affittasi distinto. Timeus 3, terzo, destra. 50140 F

A. A. MOBILIATA uso bagno, telefono, ascensore, ambiente signorile, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 50095 F

A. CAMERETTA ariosa, mobiliata affittasi Gatteri 17, IV, porta 9. 84086 F

A. CAMERINO, camera pulitissima, volendo vitto affittansi. Gatteri 23, mezzanino. 23877 F

A. MATRIMONIALE, saletta, cucina affittasi presso persona sola. Piazza Garibaldi 11, porta 10. 84085 F

A. ELEGANTE, spaziosa, soleggiata, stufa, bagno, ingresso indipendente, unico subinquilino, pressi Portici Chiozza. Indirizzo Piccolo. 50148 F

A. MOBILIATA elegantemente, centralissima, ingresso libero, bagno, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50080 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinto. Arcata 16, destra, porta 2. 84121 F

BELLISSIMA, signorile affittasi ufficiale o distintissimo Battisti 8, porta 7. 84136 F

CAMERA vuota, soleggiata, due finestre, stufa affittasi anche uso ufficio o lavoratorio. Via Felice Venezian 30, mezzanino. Drioli. 50129 F

CAMERA con 2 letti o vuota affittasi. Capuano 8, secondo. 50143 F

CAMERA, cucina affittasi a persona sola. Crispi 9. Dopo le 11. 84114 F

CAMERA elegantemente mobiliata, vicinanza Stazione, affittasi. Via Roma 23, primo. 84117 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. S. Francesco 53, porta 19. 84092 F

CAMERA mobiliata affitta piccola famiglia a persona distinta. Kandler 5, p. 11. 84094 F

CAMERA due letti, salotto, uso cucina, affittansi distinti. Kandler 9, porta 14 A. 84134 F

CAMERE, camerette vuote, eventualmente vitto, persona sola, affittansi. Fornace 1, porta 7. 50117 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Madonnina 11, I p. 50115 F

INDIPENDENTE grande, stufa affittasi a unico distinto. D'Azeglio 22, II, sinistra. 84080 F

MATRIMONIALE, cucina, coniugi, amici, cura vestiario, affittasi. Cecilia 9, II, p. 10. 50150 F

MATRIMONIALE, camera pranzo, bagno, tutto comunicante, comodo cucina, affittansi casa distinta. Riemondo 11, portinaia. 84144 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso libero, volendo salotto, affittasi presso persona sola. Cunicoli 13, porta 7. 23565 F

MOBILIATA elegante, indipendente, centrale, affittasi. Carducci 34, porta n. 3. 50149 F

MOBILIATA, tranquilla, vitto ottimo, telefono, affittasi distinto. Machiavelli 19, II, sinistra. 23880 F

MOBILIATA bella, bagno, telefono, vitto, affittasi prontamente distinto. Indirizzo al Piccolo. 84141 F

MOBILIATA, unico subinquilino affittasi prontamente. Toti 2, II, porta 15. 50118 F

MOBILIATA pulitissima, cura vestiario affittasi. Milano 25, porta 12. 50108 F

MOBILIATA pulita, ingresso scale, affittasi. Solitario 9, I, porta 6. 84110 F

MOBILIATA indipendente, pulitissima, soleggiata, prezzo mite. Ferriera 49, porta 13. 50023 F

MOBILIATA, vitto affittasi lire 250. Crispi 39, primo, porta 7. 84090 F

MOBILIATA, massima pulizia, affittasi distinto impiegato stabile, eventualmente vitto, escluso ingresso libero. Machiavelli 10, II, sinistra. 84133 F

MOBILIATA, eventualmente attiguo salotto, bagno, presso distinta famiglia non meschierante, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 50034 F

MOBILIATA, massima pulizia, presso persona sola affittasi, eventualmente vitto. Sette fontane 10, porta 13. 84095 F

PENSIONE a due distinte persone offre signora. Indirizzo Piccolo. 50112 F

STANZA mobiliata affittasi signore distinto. Parini 12, II, porta 15. 84108 F

STANZA grande con vitto, affittasi a due studenti, trattamento familiare. S. Michele 9, Damiani. 84137 F

STANZA interna, volendo comodo cucina, prezzo basso, affittasi. Battisti 20, p. 11. 84098 F

STANZA splendida, vuota o mobiliata, vitto fino affittasi a distinta signora. Via Trenta Ottobre 17, I. 50100 F

STANZETTA soleggiata, mobiliata affittasi. Viale Venti Settembre 85 II, porta 8. 84140 F

STANZINO lire 60 e stanze due persone affittansi. Via Milano 14, p. 9. 50037 F

VUOTA, eventualmente mobiliata, ingresso libero, affittasi. Milano 7, I. 50092 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 22825 G

A. A. BALLARE: Scuola prof. Pertot, diplomato recentemente Parigi. Imbriani N. 14. 84106 G

A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10. Insegnamento celere; ultime novità. 50027 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Nuovi corsi economici iniziansi 2 novembre. Iscritti sino 15 ottobre 15 lire mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vittorio Emanuele 9, II. 23315 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 83809 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 84081 G

DISTINTISSIMA diplomata inglese, assume lezioni conversazione, corrispondenza commerciale. Indirizzo Piccolo. 84109 G

ESAMI abilitazione magistrale, ammissione medie superiori, licenza avviamento comemrciale; insegnamento razionale; preparazione accelerata ricupero anni perduti. Corso Garibaldi 6. 50126 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

INSEGNANTE provetto, studiosissimo scienze, lingue; quartiere posizione incantevole, prenderebbe a pensione due, tre ragazzi provincia scuole medie, prossimo inizio. Vitto, pulizia confacenti, assistenza lavori scolastici, responsabilità paterna. Mensile minimo. Indirizzo Piccolo. 84151 G

ITALIANO, latino, tedesco, ripetizioni accuratissime, darebbe studente liceale ad alunni medie inferiori. Luzzatto 1, p. 22. 50086 G

MAESTRA diplomata insegna tedesco, francese, pianoforte. Riva Nazario Sauro 22, IV. 4166 G

PROFESSORE, maestra, autorizzati iniziano lezioni pianoforte, 25 mensili. Giornalmente 13-18. Piazza dell'Ospitale 3, I, prof. Brumat. 83885 G

PROFESSORESSA, professore, capacissimo latino, italiano, cercasi parecchie ore settimanali. Cassetta 23862 G Unione Pubblicità. 23862 G

SIGNORINA paziente impartisce lezioni bambini scuole elementari. Indirizzo al Piccolo. 1330 G

SIGNORINA impartisce lezioni tedesco ai bambini. Indirizzo Piccolo. 50113 G

TEDESCO, lezioni singole e corsi riuniti tiene provetta insegnante. Indirizzo al Piccolo. 84118 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CATENA d'oro caro ricordo familiare, smarrita a Barcola. Consegnare verso generosa ricompensa Barcola Bovedo 236, pt. 84105 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. ABITAZIONE tre camere, accessori, rimessa nuovo, via Lamarmora 26; altra via Scomparini 574, affittansi. 50144 I

A. ABITAZIONE tre camere, accessori, casa nuova costruzione, affittasi subito. Via Molin a vento 31, quarto. 50146 I

A. ABITAZIONI due camere, accessori, casa nuovissima costruzione, affittansi. Via Pilone 1. 50145 I

A. APPARTAMENTI soleggiati, moderni, tre stanze, camerino bagno, ripostiglio, affittansi, rimessi nuovo, pigione modicissima. Lamarmora 14 (tram 11, Rossetti - Caserme). 84156 I

A. VASTO magazzino con scrittoio, vicinanza Tribunale affittasi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 23875 I

ALLOGGIO restaurato, soleggiato, di tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Ferriera N. 45 a. 83923 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, uno mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 84148 I

APPARTAMENTI nuovi, due, tre, cinque stanze, stanzino, bagno, grandi terrazze, poggioli, calefazione, riscaldamento elettrico forfait, affittansi. Pitteri 4. 84149 I

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente, affittasi ufficiale o distinti. Gatteri 45, secondo, destra. 84158 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 49676 I

APPARTAMENTO vuoto oppure mobiliato, affittasi. Barcola Riviera 127. Informazioni telefono 6835. 49943 I

APPARTAMENTO due stanze, accessori, stabile nuovo, Donatello 2, affittasi prezzo conveniente. 23876 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, poggiuolo, Farneto 753, affittasi prezzo conveniente. 23874 I

APPARTAMENTO mobiliato, stanza, salotto, cucina, affittasi 220 mensili. Machiavelli N. 12, II. 50130 I

CAMERA con comodo cucina, subaffitto. Roiano Vernielis 524. 84089 I

MAGAZZINO affittasi prontamente, prezzo conveniente. Via Molingrande 38, portinaia. 84093 I

NEGOZIO centralissimo, Corso Vitt. Em. III, affittasi occasione. Indirizzo Piccolo. 50128 I

QUARTIERE Stazione Centrale, I p., 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Ruggero Manna 14 (portiere). 84100 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino bagno, affittasi prontamente. Cunicoli 13, portinaia. 84099 I

QUARTIERI due tre quattro stanze, bagno, affittansi anche uso ufficio. R. Manna 1. 84082 I

QUARTIERI due camere, cucina, affittansi prontamente. Via Molin a vento 29, falegname. 84153 I

STANZE tre, cucina, giardino, accessori, affittansi. Via de Fin 16; dalle 10 alle 16. 50125 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. QUARTIERE mobiliato, cerca urgentemente Direttore industria milanese, qui trasferito. Scrivere «Ruberto» Casella Postale 591, oppure telefonare 5049. 1000 L

APPARTAMENTO 6 stanze, bagno, riscaldamento, comfort, pressi Lloyd, Pescheria cercasi. Ocerte Cassetta 23857 L. Unione Pubblicità. 23857 L

APPARTAMENTO tre, quattro stanze, accessori, prezzo conveniente, cercasi. Cassetta 23856 L. Unione Pubblicità. 23856 L

MAGAZZINO chiaro, luce, piccolo, possibilmente entrata dall'atrio, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 23848 L. Unione Pubblicità. 23848 L

MOBILIATI elegantemente matrimoniale, pranzo, cucina, termobagno, eventualmente salotto, cercasi subito. Scrivere Cassetta 23850 L. Unione Pubblicità. 23850 L

STANZA camerino, cucina, accessori, adiacenze linea tranviaria, cercano coniugi soli, statale, per ultimi novembre. Offerte con prezzo Cassetta 23854 L. Unione Pubblicità. 23854 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BOTTI cento, trecento litri, tinozza pigiatrice, vendonsi occasione. Ginnastica 55. Asaro. 50079 M

COLUMBUS aspiratrice, lucidatrice parchetti, occasionissima vendesi. Piazza Ospitale 4, porta 7. 50119 M

FONOGRAFI fama mondiale, compreso dischi, vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo. Carducci 10. 23569 M

LEGNA costruzione, abete da fuoco, quintali 10, vendonsi. Pitteri 4. 84150 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi causa partenza. Leo 4, portineria. 23878 M

MACCHINA rientrante, seminuova, altra piccola 100, vendonsi. Gatteri 35, ultimo. 50141 M

MACCHINA torrefazione caffè 4 kg., quasi nuova, vendesi. Via Udine 35, V. 84087 M

MACCHINE Singer, altre 130, altra sarto, altre nuove Necchi speciali cucito, ricamo e rammendo. Natale. Arcata 9, telefono 65-33. 23566 M

MANTELLINA tenente congedo, statura media, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 84102 M

RADIO Supersirac, Atwaterkent superetevodina sei valvole modello 246, prezzi ribassati, vendita rateale. 30 Ottobre 5, I. 84152 M

RADIOGRAMMOFONO «Panarmonium» 12 valvole, marca R. C. A. nuovissimo. Indirizzo Piccolo. 84112 M

SPECCHIO grande portapiante, meccano, bicicletta occasione vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 50076 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, radio. Rivolgersi Laboratorio. Timeus 11. 23567 N

SINGER rientrante, perfetta, occasione acquistasi. Cassetta 23843 N. Unione Pubblicità. 23843 N

STUFE a fuoco continuo, d'occasione, acquisterei. Coroneo 1, porta 5, ore 15-17. 50062 N

TAVOLO, specchio e forme per sartoria, acquisto purchè occasione. Offerte Cassetta 23858 N. Unione Pubblicità. 23858 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. SOLAMENTE magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate! 23368 NN

CAMERA pranzo carnica semplice, letto noce, vendonsi. S. Francesco 16-IV. 84034 NN

CREDENZA, tavola pranzo con sei sedie, meccano vendonsi occasione. Battisti 20, Dellago. 50111 NN

CUCINA moderna, matrimoniale, suste, bagno, pranzo vendonsi. Madonnina 4-I. 50103 NN

MATRIMONIALE piena bellissima, camera pranzo lussuosa vendonsi. Galatti 16, II, sinistra. 50136 NN

MATRIMONIALE bellissima nuova moderna, occasione vendesi, esclusi mediatori. Crispi 9-II, destra. 23851 NN

POLTRONE, divani-letto moderni, sofà pelle, occasione. Cassa Risparmio 9. 23563 NN

PIANINI, pianoforti Bechslein, Bluthner, Hoffmann, Lehmann, nuovi, altri ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINI, pianoforti nuovi, usati vendonsi occasione, facilitazioni pagamento. S. Francesco 22. 84143 NN

PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occasione. Covelli, piazza S Giovanni 3, dalle 16 alle 18. 84126 NN

PIANINO germanico ottimo vendesi lire 600. Via Commerciale 13, secondo. 23879 NN

SALA pranzo quercia affumicata vendesi occasione. Mediatori esclusi. Molingrande 42-II sinistra. 50124 NN

Dopo brevi sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, spirava quest'oggi

LORENZO GLESSICH

La moglie **VIRGINIA**, la figlia **GILDA**, il genero **ROMOLO BRUNELLI**, in unione agli altri congiunti, partecipano la dolorosa dipartita a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno sabato 14 corr., alle ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 12 ottobre 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

La **DITTA I.R.B.E.A. — Impresa R. BRUNELLI & Co. Esercizio Autoservizi** — partecipa con dolore la perdita del loro socio

LORENZO GLESSICH

I funerali seguiranno sabato 14 corr., ad ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 12 ottobre 1933.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici e[...] stazioni di affetto e di stima t[...] nostro adorato

Antonio Pe[...]

esprimiamo la nostra viva rico[...] tutti coloro che in vario modo v[...] rare la benedetta memoria. Un [...] ticolare ai chiarissimi dott.i pri[...] chia, Gran, Lovisato, all'on. Pre[...] l'A. C. E. G. A. e personale, nonch[...] glie Cuccagna ed alla popolazio[...] Luigi.

Trieste, 13 ottobre 1933 - XI.

La consorte, le figlie, i figli, e gli altri congiunti

RINGRAZIAMENTO

Inconsolabili per la perdita del[...] mo ed indimenticabile marito e [...]

Giuseppe Scoc[...]

nell'impossibilità di farlo sing[...] ringraziamo dal profondo del c[...] quelle buone e gentili persone d[...] Cave Auremiane, Naclo, Scoffe e[...] il circondario, che con l'intervent[...] rali od in altra guisa vollero p[...] te al nostro grave lutto. Speciali [...] menti al rev. don Sveteo e don F[...] Fascio locale, nonchè al coro di [...] remiane.

Famiglie: SCOCCHI

SALOTTO completo grande vendes[...] ne 450. Bosco 22.

Avvisi d'indole commer[...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE [...] disimpegno, compero oro, argen[...] massimi. Oreficeria Stermin, Ma[...]

A. ACQUISTO oro (vendo rateal[...] ficeria Signoretto, corso Emanu[...]

ARGENTO, oro, orologi, brillan[...] re, pago prezzi superiori. Polizze [...] simpegno. Oreficeria Spina, Im[...]

BRILLANTI, oro, pago prezzi [...] scambi vantaggiosi. Oreficeria U[...] te Fabbra.

LAVORO domicilio fabbricando, saponi, profumerie. Scrivere: [...] Uggiate (Como).

Rappresentanti, piazzisti [...]

cent. 30 la parola. Minimo L[...]

COLLABORATORE per vini liqu[...] si, Via Vasari 20.

Automobili, biciclette, ac[...] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

AUTORIMESSA Internazionale [...] eco 10, telefono 7059 affittansi [...] steggi comuni, moderna stazion[...] per lavaggi, ingrassature a pre[...] leggio automobili, servizio au[...] leggeri.

BERLINA 521/C bellissima, per[...] Spyder 503 come nuovo 3500; Co[...] 514 bellissimo accessori fuori [...] pedo e Coupé Spyder 520. Vend[...] rateale. Fiat, Molingrande 6.

CAMIONCINO Fiat 507 portata [...] li vendesi. arGage O.M., via Co[...]

FIAT coupé Royal 521, berlina 5[...] Ford. Piazza Evangelica 1.

FIAT 521 guida interna 5 posti [...] to con motore ultimissimo tipo [...] perte funzionamento assolutam[...] fetto vende privato lire 3900. So[...] da, via Vallazze 47, Milano.

VETTURETTA vendesi qualunqu[...] Garage Labor, Lazzaretto 4.

Capitali - Società - Ces[...] di aziende commerciali e in[...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

10.000, 500.000 disponibili ipotec[...] Offerte Cassetta 23570 R Unione [...]

20.000 assicurate forte interesse[...] Scrivere Cassetta 23860 R Union[...] cità.

Acquisti e vendite di case [...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

A. APPARTAMENTO cinque stan[...] lussuosi accessori, palazzo nuo[...] Oberdan, vendesi prezzo conveni[...] rizzo Piccolo.

APPEZZAMENTO terreno, viale [...] vendo. Rivolgersi Ghirlandaio 1[...] stra.

VILLA presso stazione Miramar[...] luce, giardino, vigna vendesi p[...] casione, anche con Trattoria [...] Informazioni banco Caffè 30 Ot[...]

VILLETTA Isola 8 vani orto v[...] casione. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

DISTINTISSIMO statale sposereb[...] rina bella, affettuosa, moralissi[...] Inanonime, serietà, dettagliare[...] pure parenti. Ritiro 17 ottobre. 23855 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

A rate da lire 5 in poi vestiar[...] calzature, orologi, ecc. ecc. [...] piazza S. Giovanni 3. Chiedete [...] informativo.

MASSEUSE abilissima raccoman[...] clientela. Pietà 31-III, porta 24.

OSTETRICA autorizzata accoglie [...] casa. Via Crispi 50, telefono 25249.

UN FILM ECCEZIONALE
L'Aeroporto del deserto
con
RALPH BELLAMY
GLORIA STUART
PAT. O' BRIEN
Produzione Universal
Edizione Artisti Associati
IMMINENTE AL **TEATRO EXCELSIOR**

26 — GIORGIO SIM

LA STELLA

Lora Mirtill sembrava preoccupata, mentre la sua vettura volava letteralmente sulla meravigliosa strada che, tagliata sulla cresta delle montagne, dominava il Pacifico.

I dintorni di Los Angeles hanno qualcosa di comune con la Costa Azzurra, quel perfetto e delicato monile che la natura si è compiaciuta di creare. Ma sono di essa più vasti, sotto un sole più bruciante e, soprattutto, con una vegetazione eccezionalmente lussurreggiante.

Fondando laggiù la città del cinema, si vollero mettere a disposizione degli artefici, i più incantevoli paesaggi, dagli aspetti vari e dissimili.

Lungo il Pacifico, è il paese delle piantagioni e dei fiori, che, abbondantissimi, profumano l'aria da stordire, rendendola simile al gabinetto di toletta di una preziosa. Gli uccelli-mosca, quei gioielli viventi, sembra che voglian rivaleggiare, per bellezza di colori, con le piante più vivaci.

Meraviglia, accanto a quell'altra meraviglia che è l'Oceano, di un azzurro intenso e infinito.

A qualche giornata d'auto, a poche ore di volo, lo scenario cambia, ed è la sierra Névada che vi appare, le vaste rocce nude, il suolo arido, le montagne gigantesche. E più lontano ancora, il deserto dell'Utah, l'Arizona.

Ma Lora Mirtill, per lo meno quel giorno, era insensibile alla magia della natura, in mezzo alla quale la sua automobile era scagliata come uno scarabeo veloce.

La donna aveva la fronte corrugata e, sotto le palpebre socchiuse, il suo sguardo era più severo del solito.

A una svolta, Los Angeles apparve improvvisa, con le sue innumerevoli ville, i suoi immensi stabilimenti che costituiscono come una zona a parte, con i loro teatri e parchi.

Senza rallentare la corsa vertiginosa, la «stella» attraversò una parte della città, per fermarsi di colpo dinanzi alla propria villa.

Questa era una grande casa bianca, dalle linee semplici, forse anche un po' troppo semplici, i cui muri lisci splendevano al sole.

— Per oggi non esco più: disse Lora Mirtill al suo autista, che sbucò dal «garage». Ne approfitterete per pulire rigorosamente il motore. Al ritorno, ho avuto qualche inconveniente...

E scomparve nella casa, salì al primo piano, ov'era il suo appartamento.

— Preparatemi un bagno freddo! — gridò alla cameriera andando direttamente nel suo gabinetto da toletta.

Ma non ne aveva ancora rinchiuso la porta, che lanciò un oh! di sorpresa.

— Come? Siete voi? E avete osato... mormorò, sempre più meravigliata.

Un uomo era lì, appoggiato alla finestra che guardava sul parco.

Egli abbozzò un triste sorriso e avanzò verso Lora.

— Scusatemi! — balbettò. — Voi mi avete interdetto la porta della vostra casa. I domestici non si danno nemmeno più la pena di dirmi che siete uscita: mi spingono fuori. Allora non mi rimaneva la scelta dei mezzi... Desiderando di parlare con voi, a qualunque costo, mi sono servito del solo passaggio che mi si offrisse: la finestra.

Parlava, ora, con voce più calma, da uomo che ha preso una decisione categorica.

Il suo aspetto, d'altronde, era quello di chi sia abituato al comando e al pieno dominio di sè stesso. Una certa aria militaresca sopravviveva nella sua attitudine, così come nel taglio del suo vestito. Non aveva più di ventisei anni, benchè, di tanto in tanto, specie quando si faceva serio, il suo viso abbronzato ne dimostrasse di più.

Lora Mirtill non manifestava alcun fastidio per quell'audace irruzione, ma soltanto la noia di essere stata disturbata.

— Ebbene, ella soggiunse, poichè vi siete preso il disturbo di passare dalla finestra, prendetevi anche quello di uscire dalla porta. Non potete aver niente da dirmi che io non sappia già e, da parte mia, non ho alcuna voglia di discorrere con voi.

Il suo interlocutore sorrise, ma da quel sorriso trasparì tutto il suo dolore, una specie di amarezza acre.

— Com'è facile, vero, egli disse con calore, sbarazzarsi così di un uomo che ama! Anche più semplice che licenziare un servo, perchè a questi, almeno, si dà una spiegazione del provvedimento, vera o falsa che sia, e gli si concedono gli otto giorni...

Lora Mirtill alzò le spalle.

— Sapete, gli disse, che non vi conoscevo ancora sotto questo aspetto... come dire, di uomo irragionevole, lievemente pazzo? Ma se continuaste vi troverei semplicemente odioso!...

— Perchè vi amo! — egli commentò, ironico.

— Perchè volete continuare a importunarmi col vostro amore?... Amatemi finchè vi pare e piace, ma, per cortesia, andate ad amarmi altrove, e il più silenziosamente possibile, come fanno tutti i gentiluomini!...

La voce di entrambi si era fatta aspra, mordente. Era questa, senza dubbio, l'ultima fase di una battaglia, che durava da molto tempo.

— In altri termini, ciò significa: andate a lamentarvi fuori dei piedi! Vero? Chiese l'uomo, pallidissimo.

Era chiaro che egli stava per abbandonare quell'attitudine. Nei brevi minuti di silenzio che succedettero, egli guardò l'attrice dai piedi alla testa, quasi con sfida e poi disse:

— Lora!

Ella stava pettinandosi dinanzi allo specchio, come già dimentica della di lui presenza.

— Lora! — ripetè il giovine, in tono supplichevole, avvicinandosi a lei.

Ella non si mosse. Non un muscolo del suo volto vibrò.

Ingannandosi sulle ragioni di quella calma apparente, egli continuò:

— Smettiamola, vi prego, di dirci parole sgradevoli e di farci del male a vicenda... Voi sapete bene con quanta forza io vi ami... Ve ne ho dato la prova più chiara...

Attese invano un gesto che tradisse nella donna un po' di commozione, o almeno un vago interessamento.

— Io non ho alcuna intenzione di far valere i miei meriti — disse ancora il giovane, con evidente stanchezza. — Converrete tuttavia che nessun uomo vi ha amato quanto me. Vi ho dato l'entusiasmo di un cuore giovine, avido di bellezza, di passione, d'amore in una parola... ma non di un amore tiepido e banale... Ricordatevi della mia esaltazione, la prima volta che vi vidi... Era talmente intensa, che quasi vostro malgrado, finiste per cedere... Sì, vostro malgrado! Perchè io sono convinto che l'amore reca in sè come una fiamma, che costringe l'oggetto amato a bruciare esso stesso del medesimo fuoco... Lora! vi prego...

Ella scoppiò a ridere e, in simile istante, tale risata sembrò un insulto al sentimento più nobile. Istintivamente, il giovine strinse i pugni.

— Se veramente l'amore reca in sè un tale potere d'attrazione, ella osservò con ironia, bisogna credere che il vostro sia abbastanza fiacco... — o spento!... — perchè non riesce a comunicarmi nemmeno un'ombra di calore...

— Macchè! — disse rabbiosamente l'innamorato. — Quel che io credo, piuttosto, anzi ne sono sicuro, è che esistono donne che non hanno niente nel petto, se non un'arida fiasca di gomma. E, disgraziatamente, son proprio quelle in cui la natura ha messo, come per divertirsi, le maggiori seduzioni... Trascorrono l'esistenza a farsi amare, per poter far soffrire... Ogni uomo che incontrano è per costoro una specie di campo sperimentale... Egli è inquieto, ma forse felice. Bene, Fanno nascere in lui l'amore, non per avvantaggiarsene spiritualmente, ma per spezzargli il cuore, per assistere alla sconfitta di un'anima... Che bel giochetto, eh? Dare a un essere umano la speranza, fargli toccare la felicità con le punte delle dita, inebriarlo per un giorno, per una notte, o una settimana... per poi distruggere tutto con un sorriso di commiserazione. C'è una parola per definire questa specie di donne. Il popolo, che sa trovare i nomi giusti per tutto, le chiama civette...

Abile nell'imporre alla propria faccia tutte le espressioni che lo schermo esige, Lora Mirtill guardò il compagno con candore furbesco.

— Civetta! Grazioso questo epiteto! — miagolò. — Non ci sono che gli europei per queste trovate zoologiche!

E subito aggiunse:

— Sono lusingatissima del complimento che mi avete fatto. E' meritato... Tutti gli uomini, infatti, che mi gironzano attorno, mi promettono un amore eterno, supplicandomi di diventare la loro amante. Voi stesso, non mi diceste che avreste dato la vita per un mio bacio? E io mi lasciai impietosire. Vi ho fatto il dono che desideravate, senza chiedervi, in compenso, di uccidervi... Ed ecco qui! Invece di ringraziarmi, agite come tutti gli altri... E volete la buona mano... E poichè io n[...] saperne, alzate la voce, diven[...] potente...

«Confessatelo, caro signore, [...] chiama egoismo!

Con arte perfetta, ella semb[...] ticar nuovamente la sua prese[...] scondendosi dietro un paraven[...] l'abito sportivo con un pijama [...] minile e tentatore.

Non appena tornata nel gab[...] toeletta, ella suonò un campan[...] la cameriera che si presentò, c[...]

— Il mio bagno è pronto?

— Sì, signora.

— Ci verserete un litro d'acq[...] lonia. Mi sveglierà.

Il giovine ospite non sapeva [...] contegno darsi, dal momento c[...] no gli badava.

— Lora! — egli invocò, q[...] cameriera se ne fu andata.

— Ma come? Siete ancora li[...] è ostinazione bella e buona!... [...] tempo d'ascoltare le vostre chi[...] Tra un'ora devo esser pronta [...] dare a pranzare al «Cécil». Mi [...] rete perciò di passare nella s[...] bagno...

Egli la trattenne pel braccio[...] al contatto di colei che ama[...] mente.

— Lora! Non mi respingete[...] Smettetela di trastullarvi co[...] passione! Se sapeste come so[...] un mese la mia esistenza è u[...] ra continua.

(Con[...]

Proprietà letteraria - Riproduzio[...]